



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Piano delle azioni 2013

Indice

1	LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI E CON I CITTADINI	8
1.1	Le relazioni con la Conferenza sociale e sanitaria territoriale	8
1.1.1	Obiettivi generali	8
1.2	Sviluppo degli strumenti della programmazione negoziata	9
1.2.1	Obiettivi generali	9
1.3	La comunicazione e il miglioramento dell'accesso	10
1.3.1	Le azioni per favorire e accompagnare l'accesso ai servizi	10
1.3.2	Lo sviluppo delle azioni di comunicazione interna	12
2	ASSISTENZA TERRITORIALE	14
2.1	Cure Primarie	14
2.1.1	Sviluppo strutturale dell'accesso ai servizi territoriali	14
2.1.2	Sviluppo Organizzativo del Dipartimento Cure Primarie	16
2.1.3	Attività assistenziale erogata nel DCP dai Nuclei di Cure Primarie	18
2.1.4	Sviluppo dei percorsi di cura e assistenza a livello territoriale	21
2.1.5	Gli Accordi locali per la medicina generale	25
2.1.6	Le cure domiciliari	28
2.2	L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale	29
2.2.1	Programmazione del settore e governo dei tempi di attesa	29
2.2.2	Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche e percorsi ambulatoriali	33
2.2.3	Sportello Unico Distrettuale	34
2.2.4	Programma Aziendale dell'Assistenza Odontoiatrica	37
2.3	Salute Donna	40
2.3.1	Azioni di consolidamento ed integrazione	40
2.3.2	Azioni di integrazione	41
2.3.3	Spazio Giovani	43
2.4	Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	44
2.4.1	Quadro generale	44
2.4.2	Area Psichiatria Adulti	50
2.4.3	Area Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza	53
2.4.4	Area Dipendenze Patologiche	57

2.4.5	Area della Psicologia Clinica e di Comunità	60
2.5	Sanità Pubblica	61
2.5.1	Quadro generale e attività trasversali	61
2.5.2	Igiene e Sanità Pubblica	63
2.5.3	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	66
2.5.4	Sicurezza Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro – Unità Impiantistica	68
2.5.5	SIAN – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	68
2.5.6	Sicurezza alimentare e Sanità pubblica Veterinaria	70
2.5.7	Medicina dello sport	71
2.5.8	Piano Regionale Prevenzione - Stili di Vita e Lavoro	73
2.6	Gli screening	74
2.6.1	Quadro generale e obiettivi comuni	74
2.6.2	Screening del tumore del collo uterino	74
2.6.3	Screening del tumore della mammella	75
2.6.4	Screening del tumore del colon retto	76
3	ASSISTENZA OSPEDALIERA	79
3.1	Obiettivi di sistema provinciale	79
3.1.1	Obiettivi di programmazione e gestione dei servizi, in rete provinciale	79
3.1.2	Obiettivi di recupero della mobilità passiva	81
3.1.3	Obiettivi e modalità di realizzazione dei controlli sulle prestazioni sanitarie ospedaliere	82
3.2	Gli obiettivi di Presidio Ospedaliero Aziendale	83
3.2.1	Obiettivi di sviluppo di attività integrate tra i due ospedali	83
3.2.2	Obiettivi di riconfigurazione del processo assistenziale ospedaliero	85
3.3	Obiettivi dei Dipartimenti Ospedalieri nei singoli ospedali	87
3.3.1	Obiettivi dei Dipartimenti nell'Ospedale di Fidenza San Secondo	87
3.3.2	Obiettivi dei Dipartimenti nell'Ospedale "S. Maria" di Borgo Val di Taro	94
4	ACCORDI DI FORNITURA	101
4.1	L'Accordo di fornitura con l'Azienda Ospedaliero Universitaria	101
4.1.1	Obiettivi generali	101
4.1.2	Prestazioni in regime di degenza erogate dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma	101
4.1.3	Prestazioni di assistenza specialistica erogate dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma	103
4.2	I Contratti di fornitura con soggetti privati accreditati	105
4.2.1	Inquadramento generale	105
4.2.2	Obiettivi - azioni dei singoli produttori	105

5	AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	110
5.1	AREA TRASVERSALE	110
5.1.1	Obiettivi generali	110
6	RETI CLINICHE INTEGRATE E AREE DI INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO	118
6.1	Cure Palliative	118
6.1.1	Obiettivi generali	118
6.2	Demenze	123
6.2.1	Quadro generale	123
6.3	Emergenze-Urgenza e 118	125
6.3.1	Accreditamento del soccorso territoriale e del trasporto ordinario	125
6.3.2	Copertura emergenza territoriale e accesso ai servizi	129
6.4	Politica del farmaco	131
6.4.1	Quadro generale	131
6.5	Medicina riabilitativa	137
6.5.1	Quadro generale	137
6.6	Dialisi	142
6.6.1	Consolidamento e sviluppo dell'attività	142
6.7	Patologie croniche	143
6.7.1	Prevenzione cardiovascolare	143
6.7.2	Nutrizione Artificiale	145
6.8	Sviluppo reti cliniche pediatriche	147
6.8.1	Quadro generale	147
6.9	Percorsi di salute per la popolazione immigrata	153
6.9.1	Quadro generale	153
6.10	Sanità Penitenziaria	155
6.10.1	Quadro generale	155
7	PROGRAMMI E PROGETTI AZIENDALI	160
7.1	Il sistema informativo a supporto della programmazione	160
7.1.1	Azioni di consolidamento	160
7.1.2	Azioni di sviluppo	160
7.1.3	Il Progetto SOLE	163
7.2	Il sistema informatico aziendale	165
7.2.1	Azioni di sviluppo	165
7.3	Accreditamento e qualità	175

7.3.1	Obiettivi sul territorio	175
7.4	Governo Clinico	178
7.4.1	Quadro generale	178
7.5	Technology Assessment	182
7.5.1	Obiettivi generali	182
8	IL SISTEMA AZIENDA	184
8.1	Le linee di sviluppo dell'organizzazione	184
8.1.1	Quadro generale	184
8.2	Sicurezza del lavoro	188
8.2.1	Quadro generale	188
8.3	Il SIT e la valorizzazione delle competenze	191
8.3.1	Organizzazione e gestione del personale	191
8.3.2	Governo clinico	195
8.3.3	Innovazione, ricerca e formazione	195
8.4	Le integrazioni in Area Vasta	199
8.4.1	Sviluppo dell'integrazione di servizi e risorse	199
8.4.2	Attivazione del sistema di logistica integrata	199
8.4.3	Acquisti centralizzati	200
8.4.4	L'integrazione in ambito amministrativo-gestionale e clinico-assistenziali	201
8.5	Politiche degli acquisti e logistica	203
8.5.1	Quadro generale	203
8.6	Le politiche del personale e sviluppo organizzativo	209
8.6.1	Governo della risorsa, strutture, ruoli e funzioni	209
8.6.2	Revisione organizzazione aziendale	211
8.6.3	Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	212
8.7	La formazione	215
8.7.1	Obiettivi generali e specifici	215
8.7.2	Obiettivi di sviluppo (produzione formativa)	217
8.7.3	Obiettivi di sistema informativo	219
8.8	I sistemi di programmazione e controllo	221
8.8.1	Lo sviluppo delle attività di valutazione e controllo	221
8.9	Il piano degli investimenti	226
8.9.1	Gli investimenti strutturali e le attrezzature	226
8.10	Azioni per il risparmio energetico e il rispetto ambientale	230
8.10.1	Quadro generale	230

Area	1 LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI E CON I CITTADINI	
Sub-area	1.1 Le relazioni con la Conferenza sociale e sanitaria territoriale	
Settore	1.1.1 Obiettivi generali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Nel corso del 2013 le azioni saranno prioritariamente concentrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel proseguimento del processo di accreditamento dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili attraverso la definizione dei contratti di servizio, la loro concretizzazione ed il loro monitoraggio in sinergia con la Provincia, i Comuni e gli Enti/Aziende preposti alla realizzazione degli interventi oggetto dei contratti in parola; • nella impostazione delle linee direttrici del prossimo P.A.L attraverso la concertazione dell'Atto di Indirizzo e coordinamento ed il Profilo di Comunità; • nella prosecuzione della partecipazione ai tavoli di programmazione degli Uffici di Piano ed ai tavoli distrettuali per la definizione ed attuazione dei piani attuativi in accordo con le direttive regionali; • nella prosecuzione della partecipazione del Gruppo di Integrazione provinciale; <p><u>Sviluppo della progettualità del Comitato Pari Opportunità Aziendale</u></p>		

Obiettivo	1.1.1.1 Supporto alle azioni di monitoraggio				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'attività di supporto alla Conferenza mediante il Tavolo provinciale per l'integrazione sociale e sanitaria, in particolare sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione ai tavoli di lavoro coordinati dalla Provincia in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari; ▪ confronto in sede di Comitato di Distretto dei contratti di servizio per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari ed eventuale applicazione degli stessi; ▪ applicazione di quanto previsto all'interno del Piano attuativo annuale F.R.N.A. - Proseguimento della presenza dei professionisti aziendali ai tavoli di programmazione degli Uffici di Piano ed ai tavoli tematici distrettuali per la definizione ed approvazione dei piani attuativi. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	
Mantenimento e Sviluppo	2013	Sì	D.G.R. 514/2009 e successivi atti regionali	No	Verbali delle riunioni dei Comitati di Distretto Stesura bozza contratti di servizio Definizione piani attuativi distrettuali	

Sub-area	1.2 Sviluppo degli strumenti della programmazione negoziata	
Settore	1.2.1 Obiettivi generali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Applicazione di quanto previsto all'interno del Piano attuativo annuale F.R.N.A. (per maggiori approfondimenti si rimanda al capitolo 5 "Area dell'integrazione socio sanitaria"). Condivisione e divulgazione dell'Atto di Indirizzo e coordinamento e il Profilo di Comunità; Per quanto riguarda l'attività collegata all'accreditamento dei servizi socio-sanitari ed alle attività connesse all'elaborazione dei piani attuativi distrettuali, si rimanda al precedente punto 1.1.1.</p>		

Obiettivo	1.2.1.1 Definizione Piano Attuativo				Rendicontazione	
- Elaborazione piani attuativi distrettuali 2013, in accordo con le programmazioni distrettuali del triennio.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	Direttive regionali	No	Elaborazione piani attuativi distrettuali	

Sub-area	1.3 La comunicazione e il miglioramento dell'accesso
Settore	1.3.1 Le azioni per favorire e accompagnare l'accesso ai servizi
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Aumentare la conoscenza e l'informazione degli utenti sui servizi aziendali e sulle prestazioni offerte, per potenziare da un lato il grado di fiducia e di sicurezza dei cittadini sull'esigibilità del diritto alla salute, ancor più necessario nell'attuale situazione di crisi economica, e dall'altro l'appropriatezza dell'utilizzo dei servizi con particolare riferimento alle nuove forme organizzative di erogazione in corso di attivazione operativa (Case della Salute).</p> <p>Allo scopo, verranno ulteriormente migliorate la comprensibilità-fruibilità degli strumenti informativi realizzati e la capillarità della loro diffusione, potenziando l'utilizzo sia di mezzi tradizionali (tv locali in primis) e che più innovativi (servizi web 2.0 sul nuovo sito aziendale) da realizzarsi in corso d'anno. Nel contempo, proseguirà il rafforzamento delle relazioni istituzionali e con il volontariato provinciale.</p>	

Obiettivo	1.3.1.1 Realizzazione di campagne informative				Rendicontazione	
Implementazione e realizzazione di campagne informative su mandato regionale, e in autonomia a livello aziendale (d'intesa con istituzioni e volontariato provinciale) o inter-aziendale (in collaborazione con Azienda Ospedaliero-Universitaria). Tra le campagne, significativa sarà quella per promuovere il nuovo numero unico aziendale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	1.3.1.2 Materiale informativo				Rendicontazione	
Rinnovamento dell'immagine grafica coordinata aziendale; realizzazione di materiale informativo e di prodotti grafico-editoriali di comunicazione, a supporto delle campagne informative e per facilitare l'accesso ai servizi offerti e alla loro riorganizzazione (Case della Salute), applicando le tecniche della Health Literacy come da percorso formativo regionale per professionisti aziendali di area sanitaria e comunicazione.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		1.3.1.3 Eventi comunicativi aziendali			Rendicontazione	
Progettazione e realizzazione di piani di comunicazione ad hoc per specifici eventi comunicativi di rilevanza aziendale, su indicazione della Direzione e di altre articolazioni						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		1.3.1.4 Sito Internet e rete Intranet, servizi online e Saluter.it			Rendicontazione	
Realizzazione nuovo sito Internet e Intranet aziendali, con migliori offerta e organizzazione informativa, oltre a servizi di web 2.0. Mantenimento collaborazione redazionale con la redazione regionale del portale Saluter.it.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		1.3.1.5 Relazioni con i cittadini e loro rappresentanti			Rendicontazione	
Restituzione pubblica delle rilevazioni sulla qualità percepita e delle segnalazioni agli URP, d'intesa con il coordinamento aziendale CCM e con il coordinamento aziendale URP. Consolidamento del punto di risposta aziendale del servizio di secondo livello del Numero verde regionale, e della gestione-implementazione della Banca dati del Numero Verde.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		1.3.1.6 Rapporti con i media			Rendicontazione	
Miglioramento della presenza su stampa nazionale e su house-organ degli stakeholder aziendali; miglioramento costante delle rubriche cartacee e televisive ("Informa Salute", "Dottor Tv", "Azienda Usl Informa"), realizzazione di un nuovo programma tv sperimentale sulle Case della Salute.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Settore	1.3.2 Lo sviluppo delle azioni di comunicazione interna	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
Miglioramento della diffusione delle informazioni per potenziare il senso di appartenenza, responsabilità e soddisfazione del personale, grazie a nuovo sviluppo e impulso delle azioni di comunicazione interna tramite strumenti comunicativi aziendali cartacei e rinnovamento di quelli on line (Intranet e altri di web 2.0)		

Obiettivo		1.3.2.1 Campagne interne			Rendicontazione	
Realizzazione di campagne interne di comunicazione di promozione alla salute e di informazione su attività e disposizioni aziendali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		1.3.2.2 Gli strumenti specifici			Rendicontazione	
Rinnovamento della Intranet aziendale, con attivazione di nuove servizi web 2.0 per gli operatori; collaborazione alla realizzazione di altri strumenti analoghi (blog professionali, ecc)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Area	2 ASSISTENZA TERRITORIALE	
Sub-area	2.1 Cure Primarie	
Settore	2.1.1 Sviluppo strutturale dell'accesso ai servizi territoriali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna ha intrapreso un percorso di ridefinizione dei servizi territoriali mirato a garantire la presa in carico delle persone, la prossimità delle cure, la continuità assistenziale e risposte globali al bisogno di salute. A tal fine sono stati costituiti, in tutte le Aziende Usl, i Dipartimenti delle Cure Primarie articolati in Nuclei di Cure Primarie, reti cliniche territoriali che rappresentano le unità operative fondamentali per l'erogazione delle cure primarie. L'erogazione delle cure si realizza attraverso l'azione congiunta dei medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (PLS), specialisti territoriali, infermieri, ostetriche ed operatori socio assistenziali. Per i Nuclei, che rendono possibile lo sviluppo del modello di reti integrate fondato su di un sistema di autonomie e responsabilità e finalizzato a rispondere alle differenti esigenze assistenziali sanitarie e sociali dei cittadini, al fine di favorire la migliore presa in carico dei pazienti sono state individuate sedi di riferimento.</p> <p>Per portare a compimento il sistema delle cure primarie, la RER intende realizzare, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, strutture sanitarie e sociosanitarie, definite "Case della Salute" (DGR 291/10) che siano punto di riferimento certo per l'accesso dei cittadini alle cure primarie, in cui si concretizza sia l'accoglienza e l'orientamento ai servizi, ma anche la continuità dell'assistenza, la gestione delle patologie croniche ed il completamento dei principali percorsi diagnostici che non necessitano di ricorso all'ospedale.</p> <p>Sulla base di tali indicazioni l'Azienda USL di Parma ha realizzato il "Piano Aziendale Case della Salute: percorso di costruzione", approvato dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sanitaria e Sociale nella seduta del 20/12/11, ed inviato in Regione Emilia Romagna con nota protocollo n. 1311 del 05/01/12. Sono in previsione complessivamente 26 Case della Salute individuate e classificate secondo le tipologie previste dalla DGR 291/10, che andranno a compimento, secondo le fasi descritte nel Diagramma di GANTT contenuto nel documento, entro il prossimo triennio.</p> <p>Nel 2013 verrà sviluppato ed esteso il percorso formativo integrato, rivolto ai Professionisti che operano e/o opereranno nelle Case della Salute, avviato in via sperimentale nel corso del 2011, volto a perseguire il necessario cambiamento culturale finalizzato alla concreta realizzazione dell'intero modello assistenziale.</p>		

Obiettivo		2.1.1.1 Sviluppo progettualità avviate nei Distretti relative alle Case della Salute			Rendicontazione	
<p>E' stato approvato un piano aziendale sul percorso di costruzione delle Case della Salute nella provincia di Parma, in sede di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, con dettagliati i singoli progetti, le fasi di realizzazione ed indicate le strutture in dismissione .</p> <p>In ogni Distretto si darà compimento alle fasi di realizzazione delle singole strutture nel rispetto dei tempi indicati nel diagramma di GANTT contenuto nel Piano</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2015	Sì	291/10	Sì	Stato di avanzamento dei progetti	

Obiettivo		2.1.1.2 Sviluppo ed estensione del percorso formativo integrato per il personale delle Case della Salute			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> Verrà sviluppato ed esteso il percorso formativo integrato, rivolto ai Professionisti che operano e/o opereranno nelle Case della Salute, volto a perseguire il necessario cambiamento culturale finalizzato alla concreta realizzazione dell'intero modello assistenziale. Nel 2013 verranno avviati alla formazione i facilitatori delle Case della Salute che si andranno ad attivare nel corso dell'anno. Verrà realizzato il progetto formativo "Strumenti operativi per promuovere il miglioramento organizzativo nelle Case della Salute" che si propone di potenziare le competenze organizzative di tutti gli operatori delle cinque Case della Salute attivate nel 2011: Busseto, Colorno, Langhirano, Medesano, San Secondo. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	291/10	Sì	Piano formativo N° di facilitatori formati n. eventi di ricaduta informativo/formativa realizzati per Casa della Salute	

Obiettivo		2.1.1.3 Promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini alla gestione della propria salute			Rendicontazione	
<p>Nelle Case della Salute avviate, promozione dell'empowerment dei cittadini e degli operatori sanitari alla ricerca di un comune percorso di crescita culturale all'interno della comunità</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Sì		Sì	Evidenza di programmi di coinvolgimento	

Settore	2.1.2 Sviluppo Organizzativo del Dipartimento Cure Primarie	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Il Dipartimento delle Cure Primarie rappresenta, all'interno delle Aziende Sanitarie territoriali, il punto di riferimento per l'organizzazione dell'erogazione delle cure primarie nonché per l'integrazione con i servizi sociali, anche al fine di affrontare in modo efficace le problematiche connesse all'aumento del fabbisogno assistenziale derivante dall'incremento sia della popolazione anziana che della incidenza di patologie croniche.</p> <p>In attuazione dell'Atto Aziendale (Deliberazione n° 107 del 13/03/08) è stato definito uno specifico regolamento che identifica il Dipartimento Cure Primarie quale struttura organizzativa complessa del Distretto, costituita da unità operative/servizi, con funzioni assistenziali affini la cui mission è di organizzare ed erogare i servizi costituenti l'insieme delle cure primarie.</p> <p>Nel 2013 va pertanto proseguito e rafforzato il percorso di sviluppo organizzativo delle cure primarie con particolare riferimento all'accreditamento dei Dipartimenti di Cure Primarie, al monitoraggio sistematico dell'evoluzione organizzativa e strutturale dei Nuclei ed alla loro integrazione con stabilimenti ospedalieri riconvertiti in strutture intermedie destinate a trattare una casistica caratterizzata da service mix non complesso inappropriatamente ospedalizzata in settino per acuti.</p>		

Obiettivo	2.1.2.1 Integrazione organizzativa nel Dipartimento Cure Primarie di posti letto ospedalieri classificabili come offerta territoriale di cure intermedie				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità per la riconfigurazione del processo assistenziale ospedaliero attraverso l'offerta di assistenza territoriale di cure intermedie per pazienti stabilizzati ad alta necessità assistenziale - Valutazione dei contesti idonei ed avvio di una specifica progettualità coerente con lo sviluppo delle Case della Salute. - Avvio sperimentale di un ospedale di comunità presso la Casa della Salute di San Secondo P.se. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Triennale	Sì		Sì	Evidenza di progetti	

Obiettivo		2.1.2.2 Accreditemento del Dipartimento Cure Primarie			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con l’Agenzia Sociale e Sanitaria Regionale alla definizione dei requisiti specifici per l’accreditamento del Dipartimento Cure Primarie ed avvio del percorso sulla base degli indirizzi regionali - Al fine di una programmazione delle attività in tutte le articolazioni territoriali il linea con i requisiti generali dell’Accreditamento ed omogenea e coerente con gli indirizzi aziendali, è necessario che in ogni Dipartimento Cure Primarie venga realizzato il Programma Annuale delle Attività, definito sulla base degli obiettivi negoziati a livello aziendale e riferiti al Piano delle Azioni ed al documento di Budget 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Sì		Sì	Partecipazione di una rappresentanza aziendale agli incontri programmati dalla ASSR Evidenza del programma annuale dipartimentale	

Obiettivo		2.1.2.3 Rilevazione caratteristiche organizzative e degli strumenti di governo nei NCP			Rendicontazione	
<p>Aggiornamento del questionario on-line di rilevazione delle caratteristiche organizzative dei NCP somministrato all’interno del progetto di analisi dell’attività dei NCP a livello regionale e partecipazione a momenti di confronto con la Regione</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì			Invio dei questionari compilati sulla base delle scadenze indicate dalla RER	

Obiettivo		2.1.2.4 Composizione delle reti della clinical governance			Rendicontazione	
<p>Individuazione e nomina dei referenti della rete del governo clinico, e della gestione del rischio, in ogni Dipartimento Cure Primarie.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Formalizzazione nomina dei referenti	

Settore	2.1.3 Attività assistenziale erogata nel DCP dai Nuclei di Cure Primarie	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Lo sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie rappresenta un obiettivo strategico del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario 2008-2010 (Delibera dell'Assemblea Legislativa 22/05/2008 n.175) attraverso un progressivo cambiamento della loro forma organizzativa, per passare da un'aggregazione funzionale, intesa come rete clinica integrata di operatori, ad una aggregazione strutturale che rappresenti il nodo fondamentale della rete integrata dei servizi distrettuali in evoluzione verso il modello "Casa della Salute".</p> <p>La forma organizzativa dei Nuclei di Cure Primarie favorisce l'integrazione interprofessionale attraverso il maggior coinvolgimento, in particolare, dei MMG, PLS, Specialisti e delle altre professioni sanitarie non mediche nelle attività distrettuali, anche al fine di migliorare i livelli di appropriatezza organizzativa e di appropriatezza clinica - e consente ai cittadini un'accresciuta accessibilità alle cure primarie anche tramite l' ampliamento della fascia di apertura degli studi medici.</p> <p>Gli obiettivi del 2013 saranno indirizzati alla promozione del passaggio graduale ma progressivo dei NCP dalla aggregazione funzionale alla aggregazione strutturale, all'interno delle Case della Salute ed alla formalizzazione di soluzioni in grado di garantire la continuità dell'assistenza nelle sedi distrettuali più disagiate.</p> <p>Le caratteristiche orogeografiche del territorio dell'Azienda USL di Parma sono tali per cui, nelle zone montane e della pianura, a bassa densità abitativa, è difficile trovare le condizioni per poter percorrere soluzioni che si configurino come "Case della Salute" secondo i requisiti della DGR 291/10. La necessità di dover comunque garantire anche in queste zone la continuità assistenziale senza dover costringere gli assistiti a inutili spostamenti, vede l'Azienda USL di Parma impegnata a strutturare sedi in cui aggregare i servizi sanitari e sociali presenti in quei comuni anche se in forma sporadica (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizio infermieristico domiciliare, ambulatori SIP per certificazioni monocratiche e vaccinazioni, consultori, servizi sociali). Tali sedi si potranno configurare come sede secondaria del Nucleo di Cure Primarie a cui afferiscono, contribuendo a garantire la continuità assistenziale H12 (anche attraverso lo sviluppo delle reti informatiche orizzontali e verticali tra i MMG, i PLS ed i MCA che li costituiscono).</p>		

Obiettivo	2.1.3.1 Associazionismo medico				Rendicontazione	
Consolidamento e sviluppo delle medicine di gruppo all'interno delle Case della Salute						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Si		Si	Indice di copertura distrettuale e aziendale	

Obiettivo	2.1.3.2 Ampliamento della fascia oraria di accesso dei cittadini presso le sedi di NCP/Case della Salute per l'attività di medicina generale				Rendicontazione	
Promozione dell'ampliamento della fascia oraria giornaliera diurna di accesso dei cittadini agli ambulatori della medicina generale, per problemi urgenti gestibili nell'ambito delle cure primarie, al fine di garantire l'apertura degli ambulatori fino a 12 H nelle Case della Salute						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Si			N° CdS con H12/Totale CdS attive Accessi al PS per codici bianchi e verdi	

Obiettivo	2.1.3.3 Consolidamento delle sedi secondarie di NCP nelle zone distrettuali disagiate a garanzia della Continuità Assistenziale H12 per tutta la popolazione che affерisce al NCP				Rendicontazione	
Consolidamento delle sedi individuate come sede secondaria del Nucleo di Cure Primarie a cui afferiscono, come contributo a garantire la continuità assistenziale H12 (anche attraverso lo sviluppo delle reti informatiche orizzontali e verticali tra i MMG, i PLS ed i MCA che li costituiscono).						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Si			Sedi individuate	

Obiettivo	2.1.3.4 Revisione organizzativa dei punti di continuità assistenziale				Rendicontazione	
Sulla base delle indicazioni regionali, i Distretti dovranno revisionare la rete dei punti di continuità assistenziale (analisi dati di attività rapportati alla popolazione residente ed al contesto) secondo criteri di efficienza ed economicità alla luce anche dello sviluppo delle Case della Salute.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Si		Si	Relazione Distrettuale	

Obiettivo	2.1.3.5 Progetto di Ricerca in collaborazione la Thomas Jefferson University				Rendicontazione	
La collaborazione con la Thomas Jefferson University si svilupperà su due filoni principali: l'analisi dei profili di salute e la valutazione dell'appropriatezza prescrittiva.						
PROFILO DEI NUCLEI						
- Prosecuzione del progetto di ricerca in collaborazione con la Thomas Jefferson University di Philadelphia per la definizione di Profili di NCP esteso ormai a livello regionale che, partendo dall'analisi descrittiva delle caratteristiche cliniche e demografiche della popolazione di riferimento presente in ogni NCP, e dei comportamenti dei professionisti che vi operano, relativamente ai dati di consumo di assistenza farmaceutica, di assistenza specialistica ambulatoriale, di assistenza ospedaliera costituiscono una base di partenza fondamentale per poter costruire indicatori di qualità dell'assistenza erogata, stimolare il confronto tra professionisti, condividere obiettivi di appropriatezza,						

programmare ed organizzare l'attività secondo le migliori pratiche di governo clinico. Particolare attenzione, all'interno della ricerca sui Profili di NCP, verrà posta allo sviluppo di ulteriori indicatori di qualità dell'assistenza. In aggiunta, con l'attivazione delle Case della Salute, verrà sviluppato uno specifico programma formativo sulla potenzialità che l'applicazione dei profili potrà avere nella loro programmazione clinica; specificatamente, saranno prodotti e diffusi anche i Profili per le Case della Salute laddove queste non coincidessero con i NCP.

- Sviluppo del progetto per esaminare la cultura organizzativa tramite ad-hoc questionari e focus group all'interno delle Case della Salute, per approfondire gli aspetti legati alla collaborazione ed alla coesività fra i vari professionisti nella routine lavorativa; priorità verrà data alla valutazione del *grado di attivazione* delle Case della Salute nei termini dei principi del Chronic Care Model, utilizzando un questionario specificatamente sviluppato di *self-assessment*
- Sviluppo del progetto per l'individuazione e presa in carico dei soggetti ad alto rischio di ospedalizzazione da parte dell'equipe delle case della Salute; la sperimentazione già avviata nelle Case della Salute attive nel 2012 verrà estesa a quelle di nuova istituzione nel 2013.
- Consolidamento del progetto sui Profili Pediatrici Distrettuali con la distribuzione di analisi mirate a livello dei PLS in ogni Distretto
- Prosecuzione e affinamento del Progetto sul Profilo di Ospedale

VALUTAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA

- Inappropriatezza prescrittiva negli anziani; revisione della lista, diffusione ai MMG e valutazione della prevalenza di inappropriatezza nei NCP e Case della Salute
- Uso multiplo dei farmaci negli anziani
- Interazione fra farmaci negli anziani
- Aderenza ai farmaci

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012	SI		SI	Report presentazione risultati	

Settore	2.1.4 Sviluppo dei percorsi di cura e assistenza a livello territoriale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La gestione delle malattie croniche è caratterizzata dalla presa in carico a lungo termine, per questo motivo la sfida maggiore è rappresentata dalla capacità di presidiare la continuità delle cure e dalla qualità delle relazioni che si stabiliscono tra servizi ed utenti e tra i professionisti e l'assistito.</p> <p>In questa logica si inserisce lo sviluppo delle Case della Salute, contesto ottimale dove le modalità assistenziali non potranno che tendere ad uno sviluppo integrato delle professionalità attraverso la costruzione di un sistema di relazioni cliniche, assistenziali ed organizzative che, partendo dal consolidamento della presa in carico della persona, dovranno saper valorizzare il contributo dei diversi professionisti, integrare competenze, conoscenze e abilità specifiche.</p>	

Obiettivo	2.1.4.1 Gestione integrata del paziente diabetico				Rendicontazione	
Consolidamento del progetto di gestione integrata del paziente diabetico attraverso :	<ol style="list-style-type: none"> 1. conferma del protocollo in essere con i medici di medicina generale ed adeguamento alle indicazioni regionali 2. piena applicazione dei protocolli definiti per la fornitura del materiale per il monitoraggio domiciliare della glicemia e la gestione della terapia 3. prosecuzione dei percorsi formativi rivolti al personale infermieristico che opera negli ambulatori diabetologici territoriali ed in assistenza domiciliare per sviluppare le competenze del nursing infermieristico 4. attivazione di ambulatori di educazione terapeutica a gestione infermieristica in tutti i contesti distrettuali 5. realizzazione di momenti "audit" 6. consolidamento del registro di patologia 7. sviluppo dei sistemi informatici di comunicazione tra MMG e struttura diabetologica 8. consolidamento delle attività della Commissione Diabetologica Provinciale 9. sviluppo della gestione integrata del paziente diabetico in casa protetta 10. sviluppo del progetto "educazione terapeutica e supporto all'autocura nei bambini affetti da diabete di tipo I appartenenti a nuclei familiari a maggiore fragilità (avvio sperimentale sul Distretto di Parma) 					
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì		Sì	<ul style="list-style-type: none"> - N- MMG aderenti / totale MMG - N. pazienti in GI per MMG - N. pazienti assistiti dalla SD 	

Obiettivo		2.1.4.2 Gestione integrata del paziente in TAO			Rendicontazione	
<p>Consolidamento del progetto di gestione nell'ambulatorio del medico di medicina generale del paziente in terapia anticoagulante orale con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attivazione di corso di formazione teorico pratico per consentire l'arruolamento di nuovi medici di medicina generale al Progetto 2. Consolidamento delle attività della Commissione Provinciale per il monitoraggio dell'andamento del progetto, che vede la partecipazione, oltre che degli specialisti e dei medici di medicina generale, anche rappresentanti delle associazioni dei pazienti scoagulati 3. Applicazione del protocollo definito a livello aziendale per la gestione del paziente in TAO che deve effettuare procedure invasive 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì		Sì	N. MMG aderenti / totale MMG N. pazienti in TAO gestiti dal MMG	

Obiettivo		2.1.4.3 Gestione integrata del paziente con scompenso cardiaco			Rendicontazione	
<p>Consolidamento del percorso di gestione integrata del paziente con scompenso cardiaco ed applicazione delle Linee di Indirizzo Regionali (DGR 1598/11)</p> <p>Consolidamento dell'attività nei Distretti di Parma e Fidenza ed avvio nei Distretti Sud-Est e Valli Taro-Ceno di specifici percorsi assistenziali integrati sperimentali</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Sì	1598/11	Sì	N. MMG aderenti/totale MMG N. di pazienti in carico	

Obiettivo		2.1.4.4 La prevenzione delle malattie cardiovascolari			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare incontri di audit nei NCP tra MMG, Specialisti cardiologi, professioni sanitarie sul sistema di indicatori di qualità (profili NCP) relativi al monitoraggio dei pazienti dimessi da un ricovero post IMA-SCA • Prosecuzione nel NCP "Molinetto" (Distretto di Parma - Casa della Salute "Pintor") dello screening attraverso la somministrazione della carta del rischio cardiovascolare su una popolazione target (uomini di 45 anni e donne di 55 anni) sulla base delle indicazioni definite nel protocollo operativo regionale 						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì	PRP	Sì	n. audit realizzati/NCP	

Obiettivo	2.1.4.5 Programma “Leggieri”				Rendicontazione	
Strutturazione ulteriore e monitoraggio del Programma, con la rendicontazione della presa in carico dei casi di livello moderato, che vengono gestiti dal MMG in collaborazione con la funzione di consulenza del Centro di salute mentale (CSM). Estensione del Programma anche alla età evolutiva ed individuazione di un Neuropsichiatria di riferimento per ogni NCP						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì	Linee di programmazione 2011	Sì	N. di pazienti presi in carico, distinti per genere, secondo il modello “stepped care” Elenco Neuropsichiatri individuati per NCP	

Obiettivo	2.1.4.6 Gestione integrata del paziente in ossigeno-ventilo terapia domiciliare				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dell’attività della Commissione Provinciale, con la definizione dei percorsi di cura del paziente con insufficienza respiratoria e dei protocolli di appropriatezza prescrittiva. - Consolidamento del registro di patologia dei pazienti in ossigeno-ventilo terapia domiciliare. - Avvio attività ambulatoriale di pneumologia in integrazione con l’equipe dell’Azienda Ospedaliero/Universitaria finalizzato principalmente al follow-up del paziente cronico - Consolidamento del progetto interaziendale (Servizio Pneumologia Territoriale AUSL e Centro Medicina del sonno dell’Azienda Ospedaliero/Universitaria) per la gestione del paziente con OSAS in ventiloterapia domiciliare (presa in carico, follow-up, monitoraggio spesa). - Qualificazione delle equipe infermieristiche domiciliari per il monitoraggio dei pazienti in ossigeno-ventilo terapia domiciliare, in integrazione con il Servizio Aziendale di Pneumologia Territoriale; avvio di un programma formativo specifico - Avvio di un programma di telemedicina nei pazienti in ossigenoterapia domiciliare 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	Sì	Linee di programmazione 2011	Sì	N. sedute commissione provinciale Evidenza Registro Dati di Attività	

					Presenza di infermieri esperti nelle equipe	
--	--	--	--	--	---	--

Obiettivo		2.1.4.7 Sorveglianza e prevenzione della fragilità nell'anziano			Rendicontazione	
Sviluppo di un sistema di mappatura e monitoraggio continuo nel tempo degli anziani fragili con particolare riferimento alle Case della Salute						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012	Sì	DGR 2071/10	Sì	Evidenze di programmi	

Obiettivo		2.1.4.8 Gestione Integrata del paziente affetto da insufficienza renale cronica			Rendicontazione	
Sviluppo di un percorso sperimentale aziendale per la gestione integrata del paziente con insufficienza renale cronica a partire da una valutazione della casistica attraverso l'analisi dei dati ricavati dai flussi sanitari correnti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	Sì		Sì	Evidenza del progetto	

Obiettivo		2.1.4.9 Percorso integrato per la presa in carico dei pazienti affetti da fibrosi cistica			Rendicontazione	
Implementazione del percorso, redatto nel 2012 da un gruppo di lavoro interaziendale, ed avvio sperimentale nel Distretto di Parma						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì		Sì	N° casi presi in carico	

Settore	2.1.5 Gli Accordi locali per la medicina generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
Al fine di perseguire appieno gli obiettivi di sviluppo dei Nuclei delle Cure Primarie e delle Case della Salute, in una logica di piena integrazione professionale e dei percorsi di cura, è necessario dare operatività ai contenuti assistenziali indicati dagli Accordi Integrativi Regionali per i Medici di Medicina Generale, i Medici di Continuità Assistenziale ed i Pediatri di Libera Scelta. Nel 2013 sarà effettuata una revisione degli Accordi locali sulla base di specifiche indicazioni regionali in corso di emanazione	

Obiettivo	2.1.5.1 Accordo con i Medici di Medicina Generale	Rendicontazione				
1. Applicazione dell'Accordo Locale per il triennio 2012-2014 con i medici di medicina generale che persegue i seguenti obiettivi <u>Obiettivi organizzativi /strutturali :</u> - Realizzazione del modello organizzativo delle Case della Salute - consolidamento dei Nuclei delle Cure Primarie con conferma della integrazione dei medici di medicina generale nell'assetto organizzativo dell'Azienda e del Distretto (Collegio di Direzione , medici di mg in staff, Coordinatori di NCP,) - promozione dell'associazionismo medico, con particolare riferimento alla medicina di gruppo, come strumento privilegiato per la strutturazione dei Nuclei delle Cure Primarie, <u>obiettivi di Governo Clinico</u> - perseguimento dell'appropriatezza come azione di governo clinico, con particolare riferimento - all'appropriatezza prescrittiva farmaceutica - al consolidamento dell'applicazione del progetto di riduzione della variabilità prescrittivi IntraNCP - alla definizione di obiettivi di qualità prescrittiva farmaceutica - all'appropriatezza prescrittiva specialistica - conferma dei progetti di gestione del paziente diabetico, del paziente in TAO e ulteriore promozione della presa in carico e gestione delle patologie croniche - integrazione con la Continuità Assistenziale						
2. Definizione degli specifici obiettivi di appropriatezza per l'anno 2013, che verranno quantificati una volta acquisiti i dati consolidati di spesa (farmaceutica e specialistica) relativi al 2012.						
3. Revisione dell'Accordo Locale sulla base di specifiche indicazioni regionali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì		Sì	Accordo Integrativo 2013	

Obiettivo		2.1.5.2 Accordo con la continuità assistenziale			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dell'applicazione dell'Accordo Locale per la Continuità Assistenziale vigente, in coerenza con il modello organizzativo disegnato nell'Accordo Nazionale e Regionale per la categoria; - Consolidamento dell'informatizzazione delle sedi e completamento dell'adozione del software gestionale proposto dalla RER nei Distretti; - Promozione dell'integrazione tra medici di medicina generale e medici di Continuità Assistenziale - Adeguamento alle linee di indirizzo regionali di prossima emanazione, sul riordino della continuità assistenziale - Revisione dell'Accordo Locale sulla base di specifiche indicazioni regionali 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì		Sì	Piano di informatizzazione	

Obiettivo		2.1.5.3 Accordo con i Pediatri di libera scelta e coinvolgimento dei PLS nei NCP			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione dell'Accordo Locale per il triennio 2012-2014 con i pediatri di libera scelta che persegue i seguenti obiettivi : <ul style="list-style-type: none"> o Coinvolgimento dei PLS nelle attività dei NCP o Definizione di specifici obiettivi per il 2013 , che verranno quantificati una volta acquisiti i dati consolidati di spesa (farmaceutica) relativi al 2012 o Modalità di Partecipazione dei PLS allo screening relativo alle malattie metaboliche ereditarie di cui alla DGR 1898/2011. o Ulteriore implementazione e perseguimento degli obiettivi di governo clinico ed organizzativo contenuti nell'Accordo Locale Triennale - Revisione dell'Accordo Locale sulla base di specifiche indicazioni regionali 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Annuale	Sì		Sì	Accordo integrativo 2013	

Obiettivo		2.1.5.4 Formazione specifica in medicina generale			Rendicontazione	
La Regione Emilia Romagna coordina e cura i corsi triennali di formazione specifica in						

<p>medicina generale avvalendosi delle Aziende Sanitarie per l'organizzazione e la realizzazione dei percorsi formativi previsti dal D.lgs. 368/99. L'Azienda USL di Parma è diventata sede formativa dal anno accademico 2010-2011 attualmente collocata a Fidenza, coordinando le specifiche attività.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Sì		Sì	Documento di sintesi sulle azioni intraprese	

Settore	2.1.6 Le cure domiciliari
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La programmazione 2013 nel settore delle Cure Domiciliari sarà articolata su azioni di consolidamento e manutenzione sistematica delle attività iniziate negli anni precedenti e che hanno portato ad uniformare le modalità di registrazione delle prestazioni e dei servizi eseguiti con una loro qualificazione complessiva pur nel rispetto delle specificità territoriali. Particolare attenzione sarà posta al flusso informativo quale elemento di tracciabilità delle prestazioni e dei servizi erogati e come strumento di fornitura di indicatori di attività e di qualità distinti per articolazione territoriale e, ove presenti, di Casa della Salute.</p>	

Obiettivo		2.1.6.1 Mantenimento attività			Rendicontazione	
Mantenimento dei livelli prestazionali e loro rendicontazione tramite i sistemi informativi ormai consolidati che dovranno essere corroborati da particolari attenzioni dal punto di vista delle unificazioni nelle modalità di utilizzo. Applicazione uniforme dei criteri di eleggibilità di accesso alle cure domiciliari.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Si			Dati di attività confrontati con le serie storiche Invio flussi secondo scadenze preordinate Omogeneizzazione dell'utilizzo secondo indicatori e metodi definiti dai DCP	

Obiettivo		2.1.6.2 Attività specialistica a supporto dell'ADI			Rendicontazione	
Mantenimento dell'attività specialistica svolta a domicilio (specialisti ambulatoriali) e della integrazioni di tutte le figure ad oggi coinvolte nella erogazione dell'assistenza domiciliare e nei servizi sanitari erogati dalle Case della Salute (fisioterapisti, Infermieri, MCA)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Si		Si	Dati di attività confrontati con le serie storiche	

Obiettivo		2.1.6.3 Commissione professionale delle cure domiciliari			Rendicontazione	
Ridefinizione della composizione della Commissione professionale delle cure domiciliari						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Aggiornamento	Annuale	Si		Si	Evidenza documentale (Determina)	

Sub-area	2.2 L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale	
Settore	2.2.1 Programmazione del settore e governo dei tempi di attesa	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>La deliberazione n. 925/2011 “Piano Regionale per il Governo delle Liste di attesa per il triennio 2010-2012” individua le principali linee di intervento, ponendo particolare enfasi sui seguenti temi :</p> <p>Appropriatezza, che diventa il perno su cui sviluppare gli interventi di governo dei tempi di attesa, distinta nelle seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prescrittiva ▪ Organizzativa ▪ Erogativa <p>Utilizzo di strumenti funzionali al contenimento dei tempi di attesa in caso di criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento degli ambiti di garanzia ▪ Confronto dei tempi di attesa con i volumi pianificati di attività ▪ Identificazione di percorsi di garanzia ▪ Revisione continua delle agende di prenotazione <p>Miglioramento dei Flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASA ▪ MAPS <p>Piano di Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo dei piani di comunicazione ▪ Sviluppo delle azioni di comunicazione nei confronti dei rappresentanti dei cittadini ▪ Sviluppo degli strumenti di diffusione delle informazioni <p>Gli obiettivi per il 2013 saranno, quindi, volti a garantire la piena applicazione della DGR 925/11 secondo le linee di indirizzo tracciate nel “Programma attuativo provinciale per il governo dei tempi di attesa 2010-2012”, approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria nella seduta del 26/08/11, che riprende, nel dettaglio, i temi sopra indicati e le direttive nazionali di cui alla L. 135/2012 (spending review)</p>		

Obiettivo		2.2.1.1 Piani di Produzione : valutazione del fabbisogno e committenza distrettuale			Rendicontazione	
<p>Analisi del fabbisogno ed aggiornamento dei Piani di produzione in relazione all'andamento della domanda, con modulazione dell'offerta strutturata e contingente a cura delle strutture erogatrici.</p> <p>Tale azione si inquadra nel governo distrettuale e nella specifica funzione di committenza verso gli erogatori</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì	925/11	Sì	Piani di produzione	

Obiettivo		2.2.1.2 Consolidamento dei percorsi di garanzia			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio costante ed individuazione delle aree di criticità attraverso la strutturazione di un sistema di produzione integrativo per rispondere all'utenza nei tempi standard, rimodulandone i livelli di offerta in relazione all'andamento della domanda ▪ Predisposizione di agende specifiche a CUP (con offerta adeguata) con la seguente modalità operativa: <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di superamento del tempo standard di attesa in automatico il sistema CUP apre l'accesso al sistema di garanzia (agende dedicate) - Tale sistema vale solo per i cittadini residenti nel Distretto 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì	925/11	Sì	Agende G e performance TA	

Obiettivo		2.2.1.3 Distinzione tipologie e miglioramento dell'accesso alle prestazioni			Rendicontazione	
<p>L'obiettivo generale di miglioramento dell'accesso alle prestazioni si inquadra nell'adozione ed implementazione (nel rispetto delle scadenze regionali) delle Linee Guida sul CUP (circolare 10/2007) che nello specifico riguardano prevalentemente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione separata delle prime visite dai controlli (Governo degli accessi delle prestazioni di controllo con specifiche fasce orarie di prenotazione in cui convogliare le richieste di controlli programmati facilitando l'accesso in prenotazione (in fase di uscita) assicurando punti specifici di riprenotazione a garanzia della continuità del processo assistenziale 2. Distinzione delle priorità di accesso 						

3. Gestione del bacino di riferimento per la valutazione dei tempi di attesa 4. Strumenti per evitare il ricorso alla sospensione delle agende 5. Strumenti per agevolare le disdette 6. Divieto di chiusura delle agende di prenotazione 7. Garanzia di prenotabilità a CUP di tutte le prestazioni (con particolare riferimento alla diagnostica pesante, quali RM e TAC, che deve essere resa prenotabile in tutti i punti CUP) 8. Garanzia della corrispondenza tra attività prenotata ed attività erogata tramite CUP 9. Garanzia dell'accessibilità dell'attività erogata in Libera Professione in prenotazione sia nelle strutture aziendali che nelle strutture private (intramoenia allargata)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì	925/11	Sì	N. agende con separazione visite / totale N. agende chiuse / Totale agende	

Obiettivo	2.2.1.4 Monitoraggio dei tempi di attesa				Rendicontazione	
Revisione complessiva del sistema di monitoraggio dei tempi di attesa mediante la realizzazione di uno specifico pannello, consultabile direttamente dalle articolazioni distrettuali, ed installazione di monitor con in evidenza i tempi di attesa effettivi, consultabili direttamente dagli utenti, nelle principali sedi di erogazione distrettuali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì	925/11	Sì	Performance TA Evidenza del pannello	

Obiettivo	2.2.1.5 Azioni di qualificazione e promozione dell'appropriatezza				Rendicontazione	
1. Realizzazione e sviluppo di azioni sull'appropriatezza come meglio dettagliate nelle specifiche schede distrettuali inserite quali parte integrante del "Programma attuativo provinciale per il governo dei tempi di attesa 2010-2012 e successivi aggiornamenti" 2. Consolidamento dell'attività del tavolo di monitoraggio per la verifica e la promozione dell'appropriatezza prescrittiva istituito presso la Direzione Sanitaria Aziendale. 3. Adozione di modalità sistematiche di controllo, a livello Distrettuale, per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - RM e TAC osteoarticolare (prossime LG regionali) - PSA reflex e TSH reflex (DGR 1779/10) 						

<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi senologici di cui alle DGR 1035/09, 220/11 e 1414/12 - Prestazioni trasferite da regime di ricovero a regime ambulatoriale in linea con le indicazioni della DGR 1108/11 <p>3. Realizzazione di interventi formativi mirati alla condivisione ed alla applicazione degli indirizzi di appropriatezza rivolti a MMG, PLS e Medici Specialisti Ambulatoriali</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì	925/11	Sì	Evidenza formalizzazione tavolo di monitoraggio	

Obiettivo	2.2.1.6 Qualità del Flusso ASA				Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. In relazione alle indicazioni regionali i Distretti sono impegnati alla verifica delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogata nell'ambito delle strutture a gestione diretta garantendo la completezza e correttezza del flusso informativo, sia per le prestazioni erogate nei percorsi semplici che nei day service 2. Consolidamento della gestione in rete delle strutture private accreditate con verifica, a cura dei Distretti, della qualità e completezza della registrazione dei dati di attività (corrispondenza tra erogato e fatturato) 3. Applicazione della procedura aziendale per la correzione degli errori 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Sì	925/11	Sì	1- completezza dei dati con margine di tolleranza del 1% 2 - corrispondenza erogato / fatturato (atteso 100%)	

Obiettivo	2.2.1.7 Accordo con gli specialisti ambulatoriali interni				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Concreta attuazione dei contenuti dell'Accordo Locale sottoscritto il 13/12/07 e delle integrazioni condivise nel 2009 ed ridefinizione sulla base degli indirizzi dell'Accordo Regionale. - Revisione dell'Accordo Locale sulla base di specifiche indicazioni Regionali 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì			Reports attività Evidenza documentale	

Obiettivo		2.2.1.8 Attività specialistica presso le sedi di medicina di gruppo e di NCP			Rendicontazione	
L'effettuazione di attività specialistica presso le sedi delle Medicine di Gruppo e presso le Case della Salute, viene individuata quale momento qualificante del processo di integrazione tra medicina generale e specialistica, in una logica di effettiva continuità assistenziale con particolare riferimento ai pazienti affetti da patologie croniche. Obiettivo 2013 sarà quello di consolidare ed estendere le esperienze già avviate sia con gli specialisti territoriali che ospedalieri						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	Sì	Linee di programmazione 2011		Dati di attività	

Settore		2.2.2 Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche e percorsi ambulatoriali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Nel corso del 2013 proseguirà il percorso avviato di semplificazione dell'accesso alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. In particolare si dovrà dare continuità all'azione comunicativa via web per operatori ed utenti al fine di mantenere aggiornate le informazioni per il corretto accesso alle prestazioni. Il tema del governo della domanda nel corso degli ultimi anni ha trovato una dimensione organizzativa attraverso lo sviluppo di percorsi ambulatoriali integrati, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la qualificazione del percorso ambulatoriale semplice ▪ la strutturazione dei Day Service ambulatoriali <p>Questi rappresentano, dal punto di vista organizzativo, i due modelli di riferimento che possono essere sviluppati nelle varie strutture sanitarie che erogano prestazioni ambulatoriali che è necessario consolidare nel 2012</p>			

Obiettivo		2.2.2.1 Monitoraggio "deburow"			Rendicontazione	
In linea con le indicazioni regionali l'Azienda prosegue nel dare applicazione ai contenuti delle specifiche direttive, mantenendo attivo un gruppo interaziendale di monitoraggio per il governo complessivo del sistema e per l'individuazione di ambiti di miglioramento						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	Annuale	sì	2002/07	Sì		

Obiettivo		2.2.2.2 Gestione percorsi DSA			Rendicontazione	
In coerenza agli indirizzi regionali di gestione del Day Service (DGR 1803/09) : <ol style="list-style-type: none"> 1. revisione dei percorsi DSA 1 (acuti) attivi in azienda 2. mappatura clinica ed organizzativa dei percorsi DSA 2 (follow-up e cronici) con standardizzazione dei percorsi ed avvio operativo (attività clinica ed organizzativo-informatica) 3. Avvio dei nuovi percorsi definiti 4. confronto dei percorsi attivati in Area Vasta 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Annuale	Sì	925/11	Sì	Dati di attività N. percorsi DSA definiti	

Obiettivo		2.2.2.3 Percorso semplice			Rendicontazione	
A seguito della informatizzazione di tutti gli ambulatori specialistici territoriali ed ospedalieri : <ol style="list-style-type: none"> 1. pieno utilizzo del processo informatizzato di prescrizione 2. potenziamento del processo informatizzato di refertazione 3. applicazione della prescrizione informatizzata con gestione automatica delle esenzioni del paziente. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	annuale	Sì	925/11	S'	Dati attività	

Settore		2.2.3 Sportello Unico Distrettuale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Per facilitare l'accesso alle prestazioni, in applicazione della DGR 309/00, l'Azienda ha dato continuità alle azioni di miglioramento dei percorsi interni dello sportello unico distrettuale che ormai ha raggiunto una sua stabilizzazione operativa.</p> <p>Nel corso del 2013 gli Sportelli Unici dovranno in particolare garantire la continuità nella gestione delle procedure introdotte recentemente in materia di ticket ed esenzioni.</p> <p>Nell'ottica di un processo di informatizzazione, anche gli Sportelli Unici Distrettuali contribuiranno con l'attivazione delle nuova Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi.</p>			

Obiettivo		2.2.3.1 Adeguamento LG alle normative			Rendicontazione	
Costante aggiornamento delle linee guida dello Sportello Unico Distrettuale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguamento della modulistica e delle procedura, alle normative 2. Adeguamento delle informazioni per l'accesso alle nuove modalità erogative 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2012	Sì	1599/11	Sì	Aggiornamento portale	

Obiettivo		2.2.3.2 Azioni di qualificazione e promozione dell'appropriatezza nell'assistenza protesica			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguamento delle procedure alle Linee di Indirizzo Regionali 2. Implementazione di un sistema di controlli, a livello Distrettuale, per le verifiche dell'appropriatezza prescrittiva con riferimento agli ausili di cui agli elenchi 1, 2 e 3 allegati al DM 332/99, 3. Istituzione di tavoli di miglioramento finalizzati alla revisione delle linee guida in uso ed al loro aggiornamento 4. Realizzazione di interventi formativi rivolti ai medici (prescrittori e autorizzatori), alle professioni sanitarie, agli operatori degli uffici protesica ed agli operatori socio-sanitari 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012	Sì	1599/11	Sì		

Obiettivo		2.2.3.3 Gestione sistema esenzioni			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento della gestione del sistema esenzioni, in applicazione della circolare n. 10/09 e successive modifiche ed integrazioni 2. Mantenimento della gestione del sistema esenzioni per età-reddito introdotto dalla circ. regionale n.15/10 3. Mantenimento di un sistema univoco di archiviazione della documentazione sanitaria 4. Mantenimento indicazioni regionali sulla scadenza delle esenzioni 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2012	Sì	1190/11	No	Formalizzazione indicazioni operative	

Obiettivo		2.2.3.4 Gestione sistema ticket			Rendicontazione	
1. Mantenimento della piena attuazione delle indicazioni relative alla DGR n. 1190/11 e successive circolari applicative. 2. Piena continuità nella gestione della documentazione prodotta in applicazione della DGR n.1190/11, con particolare riferimento alla raccolta, archiviazione della modulistica. 3. Mantenimento della corretta gestione delle fasce di reddito sul portale CUP						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì	1599/11	Sì	Aggiornamento portale	

Obiettivo		2.2.3.5 Attivazione tessera Sanitaria – Carta nazionale dei Servizi			Rendicontazione	
1. Attivazione presso tutti gli Sportelli Unici delle nuove Ts-CNS 2. Gestione ed archiviazione della relativa documentazione/modulistica prodotta.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì		Sì		

Obiettivo		2.2.3.6 Creazione di un nuovo portale internet			Rendicontazione	
1. Avvio delle attività di creazione di un nuovo portale internet per l'accesso alle informazioni relative sia alle attività di Sportello Unico per i cittadini che alle corrispondenti procedure per gli Operatori.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì			Aggiornamento portale	

Obiettivo		2.2.3.7 Formazione degli operatori			Rendicontazione	
Attuazione di azioni formative (anche attraverso gruppi di miglioramento) nei confronti degli operatori di sportello e back office in relazione alle normative, al sistema di prenotazione, al CUP integratore ed al CUP Web con particolare riferimento ai seguenti argomenti: esenzioni, prenotazioni, stranieri, odontoiatria, verifica erogato e correzione errori						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012	Sì		Sì	Eventi formativi realizzati	

Settore	2.2.4 Programma Aziendale dell'Assistenza Odontoiatrica
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La Delibera Regionale 374 del 2008 modifica alcuni parametri che caratterizzavano alcune condizioni di vulnerabilità, contestualmente sono state modificate le regole di inserimento dei dati nel flusso ASA, infatti è stato superato il monitoraggio attraverso la scheda ad hoc, sostituito da quello attraverso il flusso ASA (Circolare 2/2008).</p> <p>Consolidati ormai i criteri di accesso al Programma Odontoiatrico anche alla luce degli aggiornamenti in termini di vulnerabilità, nel 2013 rimane l'obiettivo di una corretta rilevazione delle attività mediante il flusso ASA, e di uniformare le attività nei vari Distretti secondo quanto previsto dalle indicazioni Aziendali e di Area Vasta. E' stata ampliata l'offerta di cure odontoiatriche con l'attivazione di una convenzione con un privato accreditato che gestirà nella sede di Medesano, attività odontoiatrica conservativa, protesica e ortodontica.</p>	

Obiettivo		2.2.4.1 Rilevazione attività attraverso il Flusso ASA			Rendicontazione	
<p>Piena rispondenza della registrazione delle attività odontoiatriche in relazione alla circolare 9/2008 – Sistema Informativo Flusso ASA</p> <p>Responsabilizzazione delle strutture distrettuali rispetto alla piena gestione dell'erogato secondo quanto previsto dalle specifiche del flusso.</p> <p>Adozione e applicazione del "Documento AVEN Odontoiatria" con l'obiettivo di uniformare, nei vari Distretti e tra i vari professionisti, la gestione dei pazienti inseriti nel Programma di Cure Odontoiatriche.</p> <p>Prosecuzione dei lavori in Area Vasta, per giungere alla definizione di percorsi condivisi per la gestione dei pazienti odontoiatrici.</p>						
Altra DGR RER	Raccordo PAF	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Raggiungimento
374/08 Circolare 2/2008	Si	374/08 Circolare 2/2008	Si	374/08 Circolare 2/2008	Si	

Obiettivo		2.2.4.2 Disabilità psicofisica			Rendicontazione	
<p>Pieno consolidamento e monitoraggio del percorso per le certificazioni rilasciate per grave disabilità psico-fisica dalle commissioni invalidi aziendali</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Tipo obiettivo	Arco temporale	Tipo obiettivo	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	Consolidamento	2013	Consolidamento	N° Certificazioni rilasciate	

Obiettivo		2.2.4.3 Interventi di prevenzione			Rendicontazione	
<p>Avanzamento del Programma di Prevenzione Primaria “Guadagnare Salute Identikit ” inserito nel Piano di Offerta Formativa e indirizzato agli alunni delle classi II e V delle scuole primarie degli Istituti di Parma e provincia. Tale programma prevede che gli insegnanti, formati da parte degli Odontoiatri dell’Azienda USL e l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, siano coinvolti nel trasmettere agli alunni le buone pratiche per una corretta igiene orale. Agli studenti verranno somministrati questionari in ingresso ed in uscita per valutare le conoscenze acquisite grazie all’ intervento di prevenzione.</p> <p>Tali questionari sono stati appositamente predisposti in collaborazione con professionisti Sezione d’Igiene del Dipartimento di Sanità Pubblica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Ateneo di Parma.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì		Sì	Studenti coinvolti	

Obiettivo		2.2.4.4 Attività Ortodontica			Rendicontazione	
<p>Mantenimento dei contratti in essere con le strutture private accreditate.</p> <p>Consolidamento delle attività negli ambulatori distrettuali con eventuale aumento della conversione delle ore dedicate a tale attività.</p> <p>Con Delibera Aziendale n° 652 del 2011 sono stati definiti gli importi forfettari per i manufatti ortodontici fissi e mobili, in linea con le altre Aziende AVEN e con l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, al fine di uniformare i costi per gli aventi diritto</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	Sì	374/08		N° utenti trattati per attività ortodontica N° prime visite ortodontiche N° manufatti ortodontici	

Obiettivo		2.2.4.5 Strumenti e monitoraggio dell’attività			Rendicontazione	
<p>Monitoraggio dell’attività rispetto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Copertura dei vulnerabili fascia ISEE 1 2. Distribuzione degli utenti per tipologia in relazione agli utenti totali 3. Volumi di manufatti <p>L’attività di monitoraggio dovrà prevedere la verifica della piena adozione a livello provinciale di una cartella comune per la rilevazione degli accessi ambulatoriali e la registrazione delle</p>						

caratteristiche cliniche (documentazione) a supporto dell'appartenenza alle categorie di vulnerabilità individuate dalla normativa regionale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	Si	374/08		N utenti trattati in classe ISEE 1/1000 N utenti non vulnerabili/N utenti totali	

Obiettivo	2.2.4.6 Nuovi percorsi proposti dalla Regione Emilia-Romagna				Rendicontazione	
<p>Si attendono indicazioni Regionali in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pazienti anziani ospiti in strutture residenziali della rete provinciale - prestazioni di implantologia rivolte ai agli assistiti con grave disabilità psicofisica (vulnerabili socio-sanitari) <p>I Distretti sono tenuti a dare avvio ai precorsi sulla base degli indirizzi regionali</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si				

Obiettivo	2.2.4.7 Consolidamento dei percorsi di ricerca proattiva				Rendicontazione	
<p>Consolidamento dei percorsi Distrettuali di ricerca proattiva degli utenti seguiti dal DAISM-DP ed il SERT anche alla luce delle recenti indicazioni del Ministero della Salute "Popolazione tossicodipendente: indicazioni per la promozione della salute orale ed interventi di prevenzione e protezione" diffuse in tutti gli ambulatori odontoiatrici aziendali.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	si	374/08		Percorsi formalizzati	

Sub-area	2.3 Salute Donna
Settore	2.3.1 Azioni di consolidamento ed integrazione
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
Si rilancia con forza l'approccio integrato alle questioni sociali e sanitarie e si definiscono gli strumenti, le aree prioritarie e gli obiettivi indicati dalle DGR 533/2008 e 1690/2008	

Obiettivo	2.3.1.1 Percorso Nascita				Rendicontazione	
<p>Applicazione della DGR n. 533/2008 "Direttiva alla Aziende sanitarie in merito al programma percorso nascita", anche ai fini dell'attività di verifica prevista dalla Commissione nascita, in particolare</p> <p>1. Valorizzazione ruolo dell'ostetrica: <u>Gestione della gravidanza fisiologica attraverso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • recepimento D.G.R. 1097/2011 con applicazione del percorso aziendale definito dal progetto. Utilizzo percorso DSA2 Gravidanza Fisiologica in ogni distretto. <p>Diagnosi prenatale precoce delle principali anomalie cromosomiche: offerta attiva strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Offerta a tutte le gravide che sono in carico ai Consulenti Familiari <p>2. Corsi di accompagnamento alla nascita</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento Corsi di Alfabetizzazione per le gravide straniere (Distretto di Parma ▪ Presentazione percorso nascita in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma <p>3. Particolare attenzione sarà data al tema "Prevenzioni incidenti domestici" in collaborazione con D.S.P.</p> <p>4. Aumentare l'attenzione dei professionisti al tema "il dolore nel parto" attraverso metodiche farmacologiche e non farmacologiche</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo/Mantenimento	2013	SI	533/08	SI	1a) Evidenze della Delibera Aziendale con applicazioni in ogni distretto delle procedure 1b) gravide in carico ost/ gravide in carico consultori 2a) Gravide che ricevono la proposta T.N. / Nati 2b) n.° ecografisti certificati x Distretto 3) N° presentazioni percorso (9/anno) 4) % di parti effettuati con una metodica	

					di controllo del dolore del parto non farmacologica/totale parti vaginali	
--	--	--	--	--	---	--

Obiettivo		2.3.1.2 Dimissione Appropriata della madre e del neonato			Rendicontazione	
1. Definizione nuovo protocollo “Dimissione appropriata della madre e del neonato” e applicazione con specificità per ogni territorio. 2. Apertura di almeno due spazi dedicati per il sostegno all’allattamento al seno in ogni distretto						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	SI	533/08	SI	N puerpere assistite/n nati N° ambulatori attivi	

Settore	2.3.2 Azioni di integrazione	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		
Nel corso del 2013 si prevede di dare continuità a specifiche aree di integrazione		Indicazione sintetica della situazione attuale

Obiettivo		2.3.2.1 Integrazione nei DCP, DSM, SIP			Rendicontazione	
1. Collaborazione con la Pediatra di comunità per la promozione allattamento al seno e progetto “Genitori piu” 2. Percorso prese in carico “Disturbi emozionali in Gravidanza” in collaborazione con DSM						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		2071/10		1. Distribuzione materiale informativo nei CAN e negli ambulatori allattamento . 2. Evidenza del protocollo	

Obiettivo		2.3.2.2 Integrazione con l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma			Rendicontazione	
Percorsi gravidanza in base al livello di rischio(ambulatori Gravidanza a rischio)						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	SI	533/08	SI	Evidenza del protocollo Apertura settimanale programmata Valutazione a fine anno del percorso	

Obiettivo	2.3.2.3 Integrazione con i Servizi Sociali				Rendicontazione	
Collaborazione con il Centro per le Famiglie del Comune di Parma e Fidenza sui temi della genitorialità						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Presenza alle riunioni equipe convocate N° corsi effettuati/ programmati con genitori	

Obiettivo	2.3.2.4 Dimissione Appropriata della madre e del neonato				Rendicontazione	
1. Definizione nuovo protocollo “Dimissione appropriata della madre e del neonato” e applicazione con specificità per ogni territorio. 2. Apertura di almeno due spazi dedicati per il sostegno all’allattamento al seno in ogni distretto						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	SI	533/08	SI	N puerpere assistite/n nati N° ambulatori attivi	

Obiettivo	2.3.2.5 Informatizzazione				Rendicontazione	
Informatizzazione della refertazione ecografica in collaborazione con il Servizio Risorse Informatiche						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	SI	533/08	SI	Evidenza utilizzo procedura	

Obiettivo	2.3.2.6 Qualità dei Flussi informativi ASA e SICO				Rendicontazione	
1. ASA: Applicazione della procedura aziendale per la correzione degli errori 2. SICO: assicurare azioni organizzative necessarie al caricamento dei dati ai fini di una produzione del flusso SICO di adeguata qualità:						

Sviluppo dei percorsi sono definiti con il RIT 1. pieno utilizzo del processo informatizzato di prescrizione 2. applicazione della prescrizione informatizzata con gestione automatica delle esenzioni del paziente.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si	925/11	Si	ASA e SICO:completezza dei dati con margine di tolleranza del 1%	

Settore	2.3.3 Spazio Giovani
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
Per lo Spazio Giovani si prevede lo sviluppo di azioni connesse all'accoglienza e al sostegno	

Obiettivo	2.3.3.1 Punto di Accoglienza				Rendicontazione	
1. Consolidamento del "Punto di accoglienza" per gli adolescenti presso lo Spazio Giovani 2. Intervento presso una scuole superiori per prevenzione di comportamenti sessuali a rischio con particolare attenzione agli adolescenti stranieri Collaborazione con la Pediatria di Comunità e con i Servizi Sanità Pubblica nell'attività di informazione sulla vaccinazione antiHPV alle utenti dello Spazio Giovani						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013		2071/10		Apertura sportello su 5 gg alla settimana Evidenza progetto Sperimentazione in 1 scuola , tutte le 2° classi Predisposizione e distribuzione materiale	

Sub-area	2.4 Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	
Settore	2.4.1 Quadro generale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Le azioni condotte nell'anno precedente per le Aree della Psichiatria Adulti (PA) Neuropsichiatria e Infanzia e Adolescenza (NPIA) e Dipendenze Patologiche (DP) vedono confermati i livelli elevati di accessibilità ai Servizi e i processi di integrazione intra ed interistituzionale che rappresentano l'obiettivo strategico di lungo periodo.</p> <p>Il DAI SM-DP ha integrato la componente Universitaria dei Servizi Psichiatrici presenti a Parma, tramite la formalizzazione degli accordi interaziendali e interistituzionali; percorsi di collaborazione sono in atto anche per quanto attiene NPIA e la Psicologia.</p> <p>L'attività è altresi volta alla realizzazione del Piano Attuativo Locale .</p> <p>Obiettivo strategico che riguarda tutte le aree del DAI SM-DP per gli anni 2012-2013 è l'applicazione del Piano Attuativo per la Salute Mentale 2009-2011 (PASM) e successive indicazioni di programmazione regionale, con particolare riferimento agli ambiti della integrazione socio-sanitaria in collaborazione con il Coordinamento delle prestazioni socio-sanitarie Aziendale e alla completa definizione dell'assetto dei servizi per la prevenzione, cura, presa in carico e riabilitazione in un'ottica di costante coinvolgimento con il dipartimento della cure Primarie e partecipazione dell'utenza e delle famiglie.</p> <p>Nel 2012 è stata effettuata la visita di accreditamento del DAI SM-DP. Nel 2013 è prevista la revisione degli Accordi con l'Università di Parma al fine di dare maggiore omogeneità ai percorsi ospedalieri, integrando SPDC e SPOI a direzione universitaria, e a quelli territoriali in particolare dei CSM di Parma. Ridefinizione degli assetti dirigenziali facilitando la trasversalità e l'integrazione disciplinare e gestionale in particolare tra CSM e Sert. Attivazione per tutte le aree disciplinari di modalità tipo "Cruscotto" per il governo degli accessi alle strutture (residenziali, comunitarie, socio educative,ecc. o progetti personalizzati domiciliari innovativi) e monitoraggio dei percorsi.</p>		

Obiettivo	2.4.1.1 Percorso organizzativo dipartimentale				Rendicontazione	
<p>Nel 2013 sarà sviluppata la definizione di competenze e funzioni dell'area dipartimentale di Psicologia Clinica e verrà completato il percorso riorganizzativo.</p> <p>Completato il Regolamento dipartimentale, verrà avviato il processo di riorganizzazione delle diverse aree disciplinari, della strutturazione del SIT del Dipartimento, favorendo la trasversalità e l'integrazione.</p> <p>Per ogni area disciplinare sarà inoltre organizzata una funzione di governo dei posti residenziali e degli interventi abilitativi territoriali.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2012 – 2013	Si	atti di indirizzo regionali per i DSM	Si	Evidenze documentali:verbalì del nuovo Comitato di Dipartimento	

Obiettivo		2.4.1.2 Consolidamento e sviluppo delle attività del Dipartimento Assistenziale Integrato con la componente universitaria.			Rendicontazione	
<p>Nel corso dell'anno saranno consolidate le attività del Dipartimento Assistenziale Integrato con la componente Universitaria, con particolare riferimento al Polo Ospedaliero Psichiatrico presso il Padiglione Braga ed una progressiva integrazione di SPDC e SPOI.</p> <p>Verrà data attuazione ai protocolli interaziendali riguardanti la NPIA</p> <p>Nell'anno 2013, così come previsto nel Piano delle Emergenze/Urgenze, saranno perfezionate le procedure di interfaccia con il Pronto Soccorso dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Parma, comprensive anche degli interventi di emergenza/urgenza nei confronti degli anziani e disabili</p> <p>Saranno implementati i rapporti di collaborazione con l'Università nell'ambito del corso di Laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale e del Dottorato in psicologia</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
consolidamento	2012-2013	si	Si atti di indirizzo regionali DSM	No	Evidenze documentali specifiche	

Obiettivo		2.4.1.3 Iniziative di sostegno alle famiglie ed alle associazioni di volontariato			Rendicontazione	
<p>Prosecuzione, in ogni Unità Operativa del DAISM-DP, delle iniziative di sostegno alle famiglie, promuovendo la partecipazione delle Associazioni dei familiari e degli utenti a studi sulla "Qualità Condivisa".</p> <p>Sostegno all'attività del CUF.</p> <p>Sviluppo dell'attività a favore delle famiglie, in un'ottica interdisciplinare, anche presso le Case della Salute (Programma Leggieri 2012-14).</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Verbali di attività del Comitato Utenti Familiari e programmazione dell'attività formativa	

Obiettivo		2.4.1.4 Gestione delle Interfacce			Rendicontazione	
<p>Prosecuzione delle attività di raccordo e di collaborazione, nelle diverse sedi distrettuali, con i Dipartimenti Cure Primarie ed il Dipartimento di Sanità Pubblica, come previsto nel Piano triennale delle Collaborazioni Formalizzate.</p> <p>Sviluppo di attività finalizzate al governo dei percorsi di cura in collegamento con MMG, pediatri di libera scelta in ambito ospedaliero e territoriale finalizzato a favorire il coordinamento fra i diversi soggetti istituzionali (Programma "Leggieri")</p>						

2012/2014)

Sviluppo progettuale del ruolo DAI SMDP nelle costituenti Case della Salute

Anche nell'anno 2013, le Aree Disciplinari maggiormente coinvolte per il miglioramento e potenziamento delle attività di collegamento, saranno:

- NPJA/PLS/MMG
- Psicologia Clinica/DCP e Ospedali

Individuare e formalizzare percorsi di **ulteriori** continuità per quanto riguarda la cura e attività integrate per tutti gli aspetti " a confine" fra le diverse aree disciplinari.

Partecipare alle attività multidisciplinari previste e la messa a punto di progetti socio-sanitari mirati al supporto delle disabilità (UVM).

Promuovere attività di supporto volte a migliorare la comunicazione degli operatori nella relazione con persone non autosufficienti e loro familiari, anche mediante l'attivazione di interventi psicologici individuali e di gruppo.

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento e sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Disponibilità di procedure validate e evidenze documentali degli sviluppi progettuali	

Obiettivo	2.4.1.5 Qualità ed accreditamento				Rendicontazione	
Come previsto nel Piano triennale per lo sviluppo della Qualità del DAISM-DP, nel corrente anno si effettueranno azioni ulteriormente volte a:						
<ul style="list-style-type: none"> - sostenere il percorso di accreditamento della TRM di S.Polo - consolidare gli standard dichiarati nella recente visita di accreditamento - completare l'indagine sulla qualità percepita dagli adolescenti - dare seguito alle azioni identificate per favorire l'equità negli accessi, nei percorsi di cura e nei confronti del personale del DAISM-DP - supportare il percorso di accreditamento delle strutture socio-sanitarie 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Evidenze documentali per l'accredimento	

Obiettivo	2.4.1.6 Formazione e comunicazione				Rendicontazione	
<p>Ulteriore sviluppo e successivo consolidamento dell'attività dell'Ufficio dipartimentale per la formazione, finalizzata a garantire il corretto raccordo con l'Ufficio formazione aziendale, ad elaborare proposte formative attente alle esigenze di integrazione tra le aree disciplinari e le componenti multiprofessionali, in una logica di valorizzazione delle competenze individuali presenti e di attivazione di sinergie tra le stesse.</p> <p>Partecipazione del DAISM-DP a progetti formativi innovativi. Attuare il protocollo e le istruzioni operative per la comunicazione al fine di favorire la partecipazione e l'informazione</p>						

interna (formativa ed informativa) ed esterna (schede di presentazione dei servizi, depliant illustrativi, monografie divulgative, ecc.).

Ulteriore sviluppo di attività formative interne con particolare riferimento all'utilizzo di audit clinici, gruppi di miglioramento e metodologia di lavoro secondo il modello del Case Management.

Programmazione e realizzazione di una serie di iniziative pubbliche (convegni, dibattiti, presentazioni, testimonianze, spettacoli) al fine di condividere ed esplicitare, tramite un percorso ampiamente partecipato, le politiche aziendali sulla salute mentale e di rappresentare le realizzazioni compiute negli ultimi anni od in via di sviluppo.

Revisione della Carta dei servizi dipartimentale e monitoraggio degli indicatori. Attuazione del Piano della comunicazione dipartimentale che prevede lo sviluppo dell'utilizzo di intranet per favorire la massima conoscenza e partecipazione del personale ai percorsi di Qualità del Dipartimento e la pianificazione di interventi informativi in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Aziendale.

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Evidenze documentali specifiche e rendicontazione della attività di formazione	

Obiettivo	2.4.1.7 Innovazione e ricerca				Rendicontazione	
<p>Consolidamento ed ulteriore sviluppo di programmi di innovazione, di indagine scientifica e di ricerca con particolare riferimento alla prevenzione, all'età giovanile, alla diagnosi e al trattamento precoce delle psicosi e dei disturbi depressivi.</p> <p>Sostenere e sviluppare progetti integrati di promozione alla salute e agli stili di vita sani.</p> <p>Sviluppo della collaborazione con la Facoltà di Psicologia per attività di ricerca/innovazione nell'ambito della valutazione degli esiti degli interventi psicologici nella prima infanzia.</p> <p>Potenziare e qualificare in ogni area del Dipartimento la domiciliarità attraverso interventi ed attività diversificate, avviando sperimentazioni innovative che favoriscano la autonomia delle persone e la loro inclusione sociale, anche alla luce della progressiva ridefinizione delle competenze sociali e sanitarie.</p> <p>Sviluppo di attività a sostegno della domiciliarità, anche tramite supporti educativi domiciliari, alternativi a forme di ospedalizzazione/istituzionalizzazione mediante progetti con Budget di Salute.</p> <p>Continuità di cura attraverso la realizzazione di percorsi riguardanti i minori nel passaggio all'età adulta, in particolare se affetti da autismo o grave disabilità, mediante l'applicazione delle procedure elaborate nel gruppo di miglioramento.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Documenti di rendicontazione delle attività programmate	

Obiettivo		2.4.1.8 Governo Clinico			Rendicontazione	
<p>Consolidamento ed ulteriore sviluppo di programmi specifici in materia di appropriatezza prescrittiva tramite diffusione di linee guida, monitoraggio dei consumi e iniziative specifiche di formazione in collegamento con i DCP e realizzazione di un audit clinico in collaborazione con il Dipartimento Assistenza Farmaceutica.</p> <p>Applicazione delle raccomandazioni per la prevenzione del suicidio.</p>						
Typo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Documenti di programmazione ed evidenze di partecipazione professionale alle iniziative specifiche	

Obiettivo		2.4.1.9 Piano Accesso			Rendicontazione	
<p>Attuazione annuale delle azioni previste nel Piano triennale per l'accesso finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare i percorsi di accesso ai servizi sanitari per fasce deboli di popolazione (immigrati, richiedenti asilo, ex detenuti, tramite il collegamento dei servizi a bassa soglia con i servizi strutturati del Dipartimento); - migliorare l'accesso ai servizi della NPIA attraverso l'attuazione e lo sviluppo di percorsi di accesso mediato e facilitato e la riduzione dei tempi di attesa; - definizione di percorsi di collegamento tra i CSM e l'attività ambulatoriale dell'UO- SPOI a Direzione Universitaria 						
Typo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Esistenza di programmazione specifica ed aggiornamento della programmazione operativa	

Obiettivo		2.4.1.10 Integrazione socio-sanitaria			Rendicontazione	
<p>Completamento dei percorsi e protocolli e della Convenzione per l'integrazione e la Direzione delle Attività Socio-Sanitarie tra Comune di Parma Settore Welfare - Agenzia Disabili e DAI-SMDP alla luce della nuova organizzazione dei DCP (Case della Salute).</p> <p>Attivazione, nell'ambito dello specifico Protocollo d'Intesa con la Provincia di Parma (delibera DG n. 551/2012), di "inserimenti lavorativi" di disabili altresì in carico al DAI-SMDP. Tali inserimenti, contemplati tra le aree d'intervento del LEA Residenziale (v. PASM 2009/2011), avvengono in applicazione di specifiche convenzioni stipulate coi soggetti ospitanti.</p> <p>Garantire la valutazione multidisciplinare attraverso la partecipazione alle Commissioni UVM distrettuali, in particolare per l'inserimento in strutture residenziali socio – sanitarie di utenti psichiatrici anziani o con gravi patologie invalidanti.</p> <p>Contribuire alla identificazione e standardizzazione di strumenti di valutazione comuni nelle UVM del territorio.</p>						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Evidenze documentali delle progettualità in atto	

Obiettivo	2.4.1.11 Sistema informativo salute mentale				Rendicontazione	
<p>Consolidamento del nuovo sistema informativo Salute Mentale, avviato nel 2010 con utilizzazione , della banca dati per il monitoraggio delle attività integrate con i Dipartimenti di Cure Primarie.</p> <p>Prosecuzione del monitoraggio sulla qualità dei dati raccolti e produzione dei report richiesti dai servizi regionali.</p> <p>Collegamento delle funzioni del sistema informativo salute mentale alle attività del Dipartimento valutazione e controllo.</p> <p>Collaborazione al Progetto regionale di collegamento dei sistemi informativi dei Dipartimenti di Salute Mentale con il Progetto regionale rete "SOLE".</p> <p>Consolidamento del nuovo Sistema Informativo e applicazione delle specifiche disposte in ambito regionale; effettuazione di raccordi con il Sistema Informativo dei Servizi per la Salute Mentale Adulti.</p> <p>Nel 2013 consolidamento delle specifiche di elaborazione dati secondo gli standard regionali in funzione di una maggiore omogeneità di rilevamento delle prestazioni.</p> <p>Implementazione ed applicazione del nuovo sistema informativo per le dipendenze patologiche e relativo monitoraggio e reportistica</p> <p>Sviluppo attività osservatorio epidemiologico per valutazione delle attività e allestimento del report annuale</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Disponibilità di report specifici e di procedure aggiornate	

Obiettivo	2.4.1.12 Sanità penitenziaria				Rendicontazione	
<p>Unitarietà di governo degli interventi erogati dal DAI SMDP sviluppo della assistenza psichiatrica e per le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità penitenziaria.</p> <p>Definizione dei percorsi organizzativi e procedurali necessari al governo del sistema specialistico di competenza attivo presso gli Istituti penitenziari</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012	Si	si	Si	Evidenze documentali relative alla pianificazione delle attività ed alla sua integrazione con la psichiatria territoriale	

Settore	2.4.2 Area Psichiatria Adulti	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>I livelli di produzione e di risorse impiegate nell'area sono conformi e confrontabili alle medie regionali con tendenziale incremento - e possibili criticità - di funzioni nell'area dell'emergenza /urgenza ospedaliera; prosegue l'impegno specifico e strategico di collegamento con i M.M.G. (Programma Leggieri)</p> <p>Elaborazione di un programma strategico per la riqualificazione delle prestazioni e dei percorsi per un migliore collegamento funzionale tra le aree ospedaliere e territoriali nel settore dell'emergenza / urgenza e miglioramento dell'appropriatezza.</p> <p>Perfezionamento delle funzioni assistenziali ospedaliere erogate dalla rete privata e utilizzo integrato di una quota di posti in strutture residenziali a trattamento intensivo o protrato o specialistico. Governo e monitoraggio del processo di integrazione delle strutture afferenti all'AIOP attraverso lo specifico gruppo di lavoro e il "Cruscotto".</p> <p>Attivazione RTP "I maggio", mantenimento, qualificazione e razionalizzazione dell'offerta residenziale e territoriale tramite sia la diversificazione della rete residenziale sia lo sviluppo di progetti con Budget di salute nell'ambito della rete degli interventi dell'U.O di Riabilitazione nell'ottica di percorsi riabilitativi personalizzati e ad inclusività sociale.</p> <p>Mantenimento e qualificazione dell' offerta residenziale tramite la diversificazione della rete residenziale nell'ottica di percorsi riabilitativi personalizzati e ad inclusività sociale.</p> <p>Sviluppo delle competenze dipartimentali inerenti la didattica in applicazione del nuovo assetto dipartimentale integrato.</p>		

Obiettivo	2.4.2.1 Integrazione tra DAISM-DP e Clinica Psichiatrica Universitaria				Rendicontazione	
<p>Revisione dell'accordo Ausl e Università al fine di sviluppare delle attività assistenziali integrate sia a livello ospedaliero (Polo psichiatrico ospedaliero integrato SPDC- SPOI a direzione universitaria) sia a livello territoriale (Centri di Salute Mentale) .</p> <p>Proseguimento delle attività di "cruscotto" collocato presso il SPDC per la gestione integrata degli accessi ospedalieri e residenziali per ricoveri in fase di acuzie.</p> <p>Trasformazione del day-hospital in Day service</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Evidenze documentali delle realizzazioni progettuali	

Obiettivo	2.4.2.2 Residenzialità adulti				Rendicontazione	
<p>Proseguimento del piano di sviluppo per la Fattoria di Vigheffio con la finalità di diversificare, innovare e specializzare la rete delle strutture residenziali del territorio provinciale, portando ad ulteriore crescita l'esperienza della Fattoria collocando la residenza psichiatrica in un contesto diversificato per funzioni, soggetti gestori, fruitori, con un alto grado di integrazione sociale.</p>						

Coordinamento dell'attività e sviluppo della collaborazione tra i servizi del Dipartimento, le Cooperative ed i partners interessati al progetto.

Conclusione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione della RTP "Primo Maggio".

Qualificazione dei percorsi terapeutico riabilitativi realizzati nelle Residenze Sanitarie.

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Evidenze documentali delle realizzazioni e della programmazione specifica	

Obiettivo	2.4.2.3 Qualificazione domiciliarità assistita				Rendicontazione	
<p>Sviluppo degli interventi sulla "domiciliarità – assistita" tramite il consolidamento delle azioni di supporto all'abitare anche tramite il miglioramento dei percorsi di reinserimento sociale individualizzati attraverso un sistema articolato di azioni che partono dai Centri di Salute Mentale e sono coordinate e monitorate dalla U.O. di Riabilitazione del DAI SM-DP</p> <p>Sviluppo dei progetti riabilitativi realizzati a domicilio per gli Utenti psichiatrici in collegamento in rete delle risorse sanitarie e sociali esistenti nel territorio al fine di supportare nei percorsi assistenziali e/o riabilitativi realizzati a domicilio.</p> <p>Proseguimento del progetto "Collettivamente", realizzato con il Consorzio di Solidarietà Sociale. Ulteriore partecipazione alla fase sperimentale, promossa dalla Regione Emilia-Romagna, per l'attivazione e il progressivo consolidamento di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati, attraverso il "Budget di salute"</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Documenti di rendicontazione sulle attività realizzate	

Obiettivo	2.4.2.4 Integrazione degli interventi sociali				Rendicontazione	
<p>Individuazione di linee comuni di intervento sociale integrato e di metodologie condivise fra i diversi ambiti del DAISM-DP, finalizzate a sviluppare in modo innovativo i progetti individualizzati di reinserimento capaci di coniugare i bisogni dei soggetti seguiti dal DAISM-DP con le risorse di tutta la rete dei servizi aziendali ed extra-aziendali.</p> <p>Partecipazione di professionisti del DAI SM-DP nei tavoli dei Piani di Zona distrettuali e coordinamento fra tutti i partecipanti, per il DAI SM-DP, ai diversi tavoli.</p> <p>Pianificazione delle Azioni di competenza previste nel percorso all'Accreditamento dei Servizi Socio – Sanitari</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Evidenze documentali specifiche	

Obiettivo		2.4.2.5 Programma “Leggieri”			Rendicontazione	
<p>Integrazione con i Medici di Medicina Generale attraverso lo sviluppo del programma regionale “G. Leggieri”, sia nelle articolazioni distrettuali che aziendali.</p> <p>Avvio di percorsi integrati per la condivisione di strategie mirate a disturbi specifici.</p> <p>Impostazione, in collaborazione con i DCP, di un sistema di monitoraggio della presa in carico integrata dei casi (modello stepped care”) e rendicontazione delle attività sulla base degli indirizzi regionali.</p> <p>Estensione delle progettualità ai temi delle dipendenze patologiche presso i MMG. Spostamento del CSM Parma Est presso il DUS e collaborazione con l’istituenda Casa della Salute.</p> <p>Sviluppare e pianificare gli interventi di interfaccia con il Programma di Psicologia Clinica</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Disponibilità di rendicontazione specifica e il piano formativo integrato	

Obiettivo		2.4.2.6 Programma DCA			Rendicontazione	
<p>Pianificazione dettagliata del percorso operativo del Programma DCA Aziendale, in sinergia con l' Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e con la sanità privata, in coerenza con gli orientamenti regionali in materia.</p> <p>Sviluppo delle reti interne ed esterne e prosecuzione attività del team multi-professionale e interdisciplinare sia sul trattamento che sull'assessment, come da indicazioni regionali .</p> <p>Valorizzazione dei rapporti collaborativi con le Associazioni attive nel campo dei DCA</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Report di monitoraggio-verifica e procedure specifiche	

Obiettivo		2.4.2.7 Attività consulenziale			Rendicontazione	
<p>Sviluppo delle funzioni di "psichiatria di consultazione e collegamento" in particolare nelle funzioni di raccordo con i MMG tramite i referenti specificamente individuati per ogni Nucleo di Cure Primarie ed attività di consultazione e collegamento con gli Ospedali Aziendali e l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Evidenze documentali e rendicontazione dell’effettiva attività	

Obiettivo		2.4.2.8 Prevenzione dei suicidi			Rendicontazione	
<p>Applicazione delle Raccomandazioni della Regione ER per al prevenzione delle condotte suicidarie in ospedale e nel territorio prevedendo formazione, allestimento procedure cliniche</p>						

e monitoraggio del fenomeno.

Predisposizione dei percorsi per i soggetti che hanno tentato il suicidio con particolare attenzione all'età giovanile.

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Disponibilità di procedure, sistema di monitoraggio e formazione specifica	

Obiettivo	2.4.2.9 Disagio emozionale in gravidanza e nel post partum				Rendicontazione	
Partecipazione alla progettazione e realizzazione di un progetto aziendale integrato finalizzato ad individuare e gestire i fenomeni depressivi nelle gestanti e nelle puerpere, nell'ambito della Direttiva Regionale 533/2008 "Percorso Nascita". Revisione dei protocolli con Azienda Ospedaliera Universitaria						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Evidenze documentali della pianificazione specifica, delle attività realizzate e della assegnazione di specifiche responsabilità	

Obiettivo	2.4.2.10 Attuazione Programma per le contenzioni fisiche c/o SPDC				Rendicontazione	
Prosecuzione attività in materia di contenzioni fisiche presso l'SPDC.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Documentazione delle contenzioni effettuate, rilevazione del monitoraggio periodico e verbali degli audit clinici	

Settore	2.4.3 Area Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza					
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013				Indicazione sintetica della situazione attuale		
<p>I livelli di afferenza ai servizi ed i volumi di utenza sono fortemente aumentati, in linea con le tendenze regionali, in particolare per le attività di valutazione dei DSA. Questa influenza fortemente i tempi di accesso e per questo è stato stilato uno specifico Programma, attivato nel 2012 e che andrà continuato per tutto il 2013.</p> <p>Si conferma l'attualità di nuove problematiche relative all'età adolescenziale e gli ambiti interculturali.</p> <p>L'area di NPIA è partecipe ed impegnata nel processo di collegamento ed integrazione strutturale con gli altri ambiti disciplinari del DAISM-DP in particolare si evidenzia la necessità di garantire i principi della continuità assistenziale nelle fasi di passaggio tra età minore ed età adulta e di perfezionamento dei raccordi operativi nella casistica di soggetti "multiproblematici" o con necessità di presa in carico di lungo periodo; un ulteriore impegno consiste nel rendere omogenee le modalità di</p>						

approccio tra i servizi specialistici e quelli territoriali per garantire continuità assistenziale, anche attraverso l'attivazione di percorsi in ambito distrettuale.

Altro ambito di attenzione è rappresentato dalle situazioni di E-U di minori e giovani con patologie neuro psichiatriche per i quali sono da realizzare gli specifici protocolli, l'apertura della RTI-M – **RTP-M** di San Polo. Prosegue il processo di rilevazione delle Strutture socio educative. Verrà attivato il Cruscotto per la gestione degli accessi e il monitoraggio dei percorsi. Stesura di linee di indirizzo per la definizione degli “appoggi domiciliari” **e, in riferimento alle prerogative del “Cruscotto”, dei relativi criteri d'accesso.** Stesura del Programma Provinciale Integrato per l'autismo e revisione del Programma Adolescenza.

Obiettivo		2.4.3.1 Programma Regionale Integrato Autismo			Rendicontazione	
<p>Proseguimento della attività del "Team aziendale autismo" coinvolto nella definizione ed attuazione dei processi clinico - assistenziali e che opera in raccordo con il centro "Hub" di AVEN.</p> <p>Prosegue la attività in convenzione con l'Università degli Studi di Parma -Dipartimento di neuroscienze - in merito alla collaborazione operativa e scientifica.</p> <p>Prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Bambini e Autismo Onlus in applicazione della convenzione in essere.</p> <p>Prosecuzione della programmazione e dell'attività interistituzionale che, a partire dal Distretto di Parma, consentirà nel 2013 l'implementazione di un Centro specializzato per i DGS con la finalità di integrare i diversi livelli assistenziali attivi nel settore. Produzione del programma provinciale Autismo e sviluppo delle attività per la cura degli adolescenti e adulti affetti da autismo.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	Si	Evidenze documentali e rendicontazione delle progettualità realizzate	

Obiettivo		2.4.3.2 Consulenze ai servizi sociali			Rendicontazione	
<p>Proseguimento delle attività di raccordo con le diverse realtà locali sul territorio provinciale e delle iniziative finalizzate a favorire una progressiva omogeneizzazione delle procedure interne e dei contenuti professionali, in applicazione delle linee di indirizzo per l'integrazione socio sanitaria, contenute nel PASM.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Assegnazione di responsabilità specifiche ed evidenze documentali relative	

Obiettivo		2.4.3.3 Minori in situazione di emergenza-urgenza			Rendicontazione	
<p>Potenziare le attività di prevenzione e cura di minori ed adolescenti con particolare attenzione ai percorsi di ricovero in emergenza.</p> <p>Attivazione e Monitoraggio dei protocolli interaziendali sulla NPIA relativi all'Emergenza-</p>						

Urgenza.

Definizione delle progettualità necessarie per la realizzazione di strutture di accoglienza secondo la tipologia di Residenze a Trattamento Intensivo (RTI-M) e Post acuto per minori (RTP-M) con valenze interaziendali. Qualificazione della rete socio educativa.

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Disponibilità di un progetto specifico e di programmazione atta all'accreditamento	

Obiettivo	2.4.3.4 DCA				Rendicontazione	
<p>Sviluppo del collegamento organico del settore infantile - adolescenziale con le operatività del Programma dipartimentale per i Disturbi del Comportamento Alimentare, anche in funzione delle indicazioni contenute nel Programma Regionale per i DCA.</p> <p>Avvio di un percorso formativo specifico interdisciplinare finalizzato al perfezionamento di competenze trasversali in materia di DCA.</p> <p>Partecipazione alle attività in AVEN finalizzate all'affinamento delle capacità di valutazione e discriminazione dei DCA</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-2012	si	si	si	Rapporto consuntivo specifico e aggiornamento delle procedure aziendali	

Obiettivo	2.4.3.5 Affidi adozioni e abuso				Rendicontazione	
<p>Consolidamento e monitoraggio delle attività di rete a livello provinciale dei protocolli su affidi, adozioni e prevenzione dell'abuso ai minori, prodotte dai gruppi di lavoro attivati dalla Amministrazione Provinciale di Parma.</p> <p>Attivare e rendere operativi i percorsi del Protocollo operativo per l'integrazione e il coordinamento delle funzioni socio sanitarie dell'area affidi-adozioni e tutela minori con Comune di Parma-settore Welfare-Agenzia Disabili e Area NPJA.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Assegnazione di responsabilità specifiche e aggiornamento delle procedure	

Obiettivo	2.4.3.6 Progetti Regionali ADHD, PREMIA e DSA				Rendicontazione	
<p>Consolidamento delle Attività Neuropsichiatriche nell'ambito dei programmi ADHD e PREMIA, con particolare riferimento agli interventi psicofarmacologici e multimodali. Sviluppo di interventi di collaborazione con le strutture pediatriche ospedaliere, con MMG e PLS e Agenzie Educative.</p> <p>Applicazione dei protocolli interistituzionali per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento con</p>						

sepcifiche Istruzioni Operative						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Evidenze documentali e stesura di protocolli specifici	

Obiettivo	2.4.3.7 Integrazione UONPIA con PLS e M.M.G.				Rendicontazione	
Attivazione di percorsi e azioni atte a incrementare l'integrazione organizzativa e professionale tra PLS, MMG e UOONPIA nell'ambito dello sviluppo del Programma "G. Leggieri".						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Rendicontazione specifica e aggiornamento delle procedure	

Obiettivo	2.4.3.8 Passaggio all'età adulta				Rendicontazione	
Applicazione dello specifico Protocollo a sostegno del raccordo tra i Servizi di NPIA, finalizzato alla presa in carico eventuale da parte dell'Area Adulti od altri Servizi Aziendali o Sociali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	si	Procedure realizzate	

Obiettivo	2.4.3.9 Interventi precoci, cura e sostegno per adolescenti e giovani				Rendicontazione	
Sviluppo ed attuazione di percorsi interdisciplinari a favore di adolescenti e giovani, a rischio di dipendenza patologica o con esordi psicopatologici in integrazione con DCP, enti locali, strutture private accreditate e terzo settore. Definizione dei percorsi di continuità assistenziale per il passaggio alla maggiore età dei giovani con disabilità fisica e psichica in carico alla NPIA.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	Si	Allestimento di nuove procedure per la transizione all'età adulta e documentazione specifica per i servizi dedicati	

Settore	2.4.4 Area Dipendenze Patologiche
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>I livelli di afferenza ai servizi ed i volumi utenza sono omogenei con le tendenze regionali e con l'evidenziazione di nuove problematiche per ciò che concerne le fasce di età giovanili ed adolescenziali e gli stili di consumo delle sostanze.</p> <p>Le azioni previste per l'anno 2013 per il Programma delle Dipendenze Patologiche condividono gli orientamenti verso una più marcata integrazione fra i servizi dipartimentali. In particolare è necessario proseguire nell'aggiornamento degli assetti organizzativi finalizzato alla diversificazione delle risposte cliniche e dalla continuità della presa in cura anche in funzione delle variazioni della domanda. Attuazione del Progetto Regionale "REX" linee guida Ser.T Enti Ausiliari Accreditati.</p> <p>Attivazione del Cruscotto per la gestione degli accessi ai percorsi comunitari, residenziali e socio-sanitari e loro monitoraggio. Completamento della Rete algologica.</p>	

Obiettivo	2.4.4.1 NART e Sanità Penitenziaria				Rendicontazione	
<p>Completamento della riorganizzazione delle attività del NART, in funzione della modificazione delle competenze e del riassetto complessivo della sanità penitenziaria.</p> <p>Monitoraggio del fabbisogno di assistenza sanitaria nelle carceri per problemi correlati a dipendenza da sostanze, anche alla luce dei cambiamenti istituzionali in atto.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Si	si	si	Evidenze documentali dell'avvenuta integrazione	

Obiettivo	2.4.4.2 Riorganizzazione Ser.T.				Rendicontazione	
<p>Prosecuzione della applicazione delle linee regionali di indirizzo contenute nella delibera 999/11, in materia di sviluppo del "Programma Dipendenze Patologiche" e delle specifiche previste, per la parte di competenza Ser.T.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Evidenze documentali della pianificazione delle attività e della assegnazione di responsabilità	

Obiettivo	2.4.4.3 Collaborazione Ser.T. – Salute Mentale Adulti				Rendicontazione	
<p>Prosecuzione della collaborazione fra Ser.T e Psichiatria e sviluppo della trasversalità delle tematiche comuni inerenti l'area della emergenza-urgenza. Allestimento di procedure evidenti delle interfacce a livello dipartimentale e locale</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2012-2013	si	si	si	Disponibilità di procedure aggiornate	

Obiettivo		2.4.4.4 “Programma” dipendenze patologiche Adulti			Rendicontazione	
<p>Applicazione delle linee d’indirizzo in materia di tossicodipendenza (Del. Reg. 1533/2006) con particolare riferimento agli obiettivi definiti con delibera regionale n.999/11 ed alle attività di screening HIV, HVC, HVB</p> <p>Prosecuzione delle funzioni generali di coordinamento e del lavoro volto a presidiare i rapporti con il privato sociale, gli enti locali del territorio ed il rapporto con gli altri servizi sanitari.</p>						
Typo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	si	Esistenza di programmazione specifica e di rendicontazione	

Obiettivo		2.4.4.5 Commissione locale coordinamento Enti Ausiliari			Rendicontazione	
<p>Prosecuzione e sviluppo delle attività di monitoraggio, analisi dei dati e dell’integrazione dei percorsi assistenziali, in applicazione degli accordi regionali con gli Enti Ausiliari; acquisizione progressiva di competenze gestionali dirette relativamente alle risorse assegnate.</p> <p>Attività di supporto alla stesura del nuovo accordo di fornitura e definizione dei criteri condivisi per invii e per il monitoraggio del programma terapeutico.</p> <p>Progettazione di elementi innovativi volti alla diversificazione nella rete locale dell’offerta.</p> <p>Attuazione del Progetto Regionale “REX” linee guida Ser.T Enti Ausiliari Accreditati.</p> <p>Attivazione del Cruscotto per la gestione degli accessi ai percorsi comunitari, residenziali e socio-sanitari e loro monitoraggio.</p>						
Typo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Disponibilità di nuove procedure ed evidenza di responsabilità assegnate	

Obiettivo		2.4.4.6 Percorsi di continuità ospedale territorio			Rendicontazione	
<p>Monitoraggio e razionalizzazione dei percorsi di accoglienza ospedaliera, nelle diverse fasi di invio, presa in carico e dimissione, con particolare attenzione alle problematiche internistiche insorgenti in fase di disassuefazione da sostanze o di trattamento per ricoveri per alcoldipendenti</p> <p>Sviluppo del collegamento con i MMG, anche all’interno del progetto regionale “G.Leggieri” ed elaborazione di protocolli condivisi con Ospedali aziendali per invii e dimissioni. Definizione delle rete alcolologica provinciale e raccordo con Azienda Ospedaliera Universitaria</p>						
Typo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Disponibilità del sistema di monitoraggio e di protocolli condivisi	

Obiettivo		2.4.4.7 Promozione della salute nei luoghi di lavoro			Rendicontazione	
<p>Sviluppo di progettualità specifiche e consolidamento di quelle esistenti in tema di alcool e lavoro, alcool e guida e problemi lavoro-correlati, in adesione alle normative recenti e con la finalità di sviluppare i raccordi intra ed interistituzionali adeguati.</p> <p>Piena attuazione di procedure per gli accertamenti dell'assenza di TD in lavoratori a rischio.</p> <p>Piena attuazione di attività correlata al tema di alcol e lavoro con medici competenti</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Disponibilità di Atti aziendali e di programmazione operativa specifica	

Obiettivo		2.4.4.8 Nuove dipendenze			Rendicontazione	
<p>Sviluppo delle capacità di accoglimento dei servizi rispetto a nuove forme di dipendenza (<i>Gambling e nuove droghe</i>), valorizzando in particolare lo strumento dell'auto mutuo aiuto e riorganizzazione e qualificazione degli interventi di bassa soglia a livello provinciale, con una programmazione dei servizi che avviene di concerto tra Ser.T e "Programma" dipendenze patologiche.</p> <p>Proseguimento "progetto cocaina" anche in collaborazione con il privato sociale</p> <p>Proseguimento attività ambulatoriale per il fumo</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento sviluppo	2012-2013	si	si	si	Evidenza di programmazione specifica ed assegnazione di responsabilità	

Obiettivo		2.4.4.9 Trattamenti alternativi			Rendicontazione	
<p>Proseguimento e potenziamento di attività realizzate in luoghi di accoglimento, alternativi alle sedi istituzionali, al fine di facilitare l'accesso ai servizi alle fasce di popolazione adolescenziali e giovanili anche attraverso forme di trattamento alternative agli inserimenti comunitari.</p> <p>Realizzazione di percorsi di accoglimento semiresidenziale in collaborazione con soggetti del privato sociale e/o degli Enti ausiliari</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Rendicontazione dell'attività erogata ed evidenze documentali dei percorsi di accoglimento aggiornati	

Settore	2.4.5 Area della Psicologia Clinica e di Comunità	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>È stato definito il Programma di Psicologia Clinica e di comunità ed è stato presentato ed approvato al Collegio di Direzione . Sono state predisposte, d'intesa con le Direzioni dei distretti e degli ospedali aziendali, le assegnazioni di Psicologi. Sono iniziati gli incontri di area disciplinare. Gli esiti dei gruppi di lavoro di maggiore interesse sono stati presentati al seminario annuale di Psicologia Clinica e sono state condivise con i Direttori dei Distretti e dei Servizi le linee di indirizzo ipotizzate rispetto agli interventi psicologico clinici in generale e, in particolare, presso le Case della Salute.</p>		

Obiettivo		2.4.5.1 Psicologia Clinica			Rendicontazione	
Implementazione e sviluppo dell'Area disciplinare della Psicologia clinica tramite la predisposizione degli specifici strumenti di programmazione e monitoraggio. Ulteriore Miglioramento dell'offerta psicologica nelle seguenti aree: interventi psicologico – clinici, offerta psicoterapeutica e psicodiagnostica, interventi nelle Case della Salute, benessere organizzativo, interventi psicologici nei Centri Demenze e negli ospedali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	si	si	si	Rendicontazione dell'attività erogata ed evidenze documentali dei percorsi di accoglimento aggiornati	

Sub-area	2.5 Sanità Pubblica	
Settore	2.5.1 Quadro generale e attività trasversali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Per l'anno 2013, la programmazione delle attività dovrà tenere in evidenza la necessità di intraprendere il PERCORSO DI PREPARAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL DSP che vedrà coinvolti in un lavoro coordinato attraverso gruppi interservizi, buona parte del personale del DSP al fine di definire i 10 capitoli previsti nel manuale. Entro l'anno dovrà essere formalizzata la domanda di accreditamento per arrivare alla visita della commissione regionale nel corso del 2014 .</p> <p>Risulta necessario procedere ad una revisione ed aggiornamento del regolamento di sanità pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> • AREA VASTA: consolidare il cammino di collaborazione e di integrazione in area vasta. • CASE DELLA SALUTE: piena collaborazione con i distretti per le azioni comuni interdipartimentali. • PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE: prosegue l'attività di coordinamento per la applicazione di tutti gli obiettivi previsti. • SPORTELLI SUAP: applicazione della normativa di riferimento dando piena operatività agli accordi con l'amministrazione provinciale sulla gestione delle pratiche inerenti gli sportelli provinciali anche attraverso la riorganizzazione interna della gestione delle stesse e della valutazione di pareri sui NIP (Nuovi insediamenti Produttivi). • PROGRAMMA AMBIENTE E SALUTE: predisposizione di un programma per un lavoro coordinato sulle tematiche ambientali che sono sempre di più rilevante interesse nel nostro territorio. 		

Obiettivo		2.5.1.1 Predisposizione manuale di accreditamento			Rendicontazione	
Stesura dei 10 capitoli del manuale e formalizzazione della domanda di accreditamento						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 327/2004 DGR 732/2011	si	Evidenza bozza manuale Presentazione domanda di accreditamento	

Obiettivo	2.5.1.2 SUAP	Rendicontazione
1. Migliorare i rapporti di collaborazione con gli Sportelli Unici della provincia utilizzando momenti di incontro e formazione con l'amministrazione provinciale e gli altri enti coinvolti		
2. Aggiornamento del sito internet con la pubblicazione della documentazione a disposizione dell'utenza interessata		
3. Percorso di riorganizzazione interna della gestione delle pratiche in collaborazione con il		

servizio RIT aziendale e relativa formazione del personale						
4. Ridefinizione attività NIP						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo/consolidam	2013	no	DGR 2071/2010	no	1. Evidenza di incontri / comunicazioni 2. Aggiornamento sito internet 3. Evidenza di nuova procedura di gestione delle pratiche e della formazione del personale 4. Nuova procedura gestione NIP	

Obiettivo	2.5.1.3 Piano Regionale della Prevenzione			Rendicontazione		
Monitoraggio puntuale e rendicontazione finale del Piano Regionale della Prevenzione						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo/ Consolid.	2011 - 2013	si	PRP DGR 2071/2010 2.3.c	si	Evidenza della rendicontazione	

Obiettivo	2.5.1.4 REACH			Rendicontazione		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione ai corsi di aggiornamento regionali 2. mantenimento dello sportello informativo rivolto alle imprese coinvolte nel REACH e CLP e ai cittadini sulla sicurezza chimica; 3. proseguire nell'attività di vigilanza secondo modalità definite in ambito europeo e nazionale ed utilizzando strumenti di lavoro (check list) condivisi nell'ambito del Coordinamento regionale REACH e CLP. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
MANTENIM SVILUPPO CONSOLID.	2013	no	DGR 2154 del 27/12/2010 2.3.C	no	1. Partecipazione ai corsi predisposti dalla regione 2. Report attività sportello informativo 3. N° controlli effettuati/programmati	

Obiettivo	2.5.1.5 PROGRAMMA AMBIENTE E SALUTE			Rendicontazione		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzione del gruppo di lavoro intradipartimentale con definizione degli ambiti di attività e degli obiettivi; 2. Definizione del programma specifico per le tematiche ambientali del nostro territorio 						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 732/2011	si	1. Atto di istituzione del gruppo 2. Formalizzazione programma di attività	

Obiettivo	2.5.1.6 MEDICINA LEGALE				Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> Mantenimento dei tempi di attesa per le Commissioni di Invalidità attestati a circa 90 giorni; Presa in carico del procedimento per l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza a rischio, introdotte dal decreto del Governo sulle semplificazioni. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 732/2011	si	1. Tempi d'attesa < 90 gg 2. Emanazione entro 7 gg dalla domanda dei procedimenti di astensione	

Settore	2.5.2 Igiene e Sanità Pubblica
----------------	---------------------------------------

Sub-settore	2.5.2.1 Igiene Ambiente
--------------------	--------------------------------

Obiettivo	2.5.2.2 Le Relazioni tra Ambiente e Salute	Rendicontazione
VALUTAZIONE IMPATTO DELL' INQUINAMENTO ATMOSFERICO <ul style="list-style-type: none"> Progetto supersito: partecipazione al gruppo regionale e raccolta dati anagrafici e demografici nei 4 Comuni individuati (Parma, Fidenza, Fontanellato e Noceto). 		

<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a tavoli tecnico scientifici o osservatori istituzionali con finalità di approfondire le problematiche relative al rapporto ambiente e salute. • Indagine epidemiologica descrittiva sugli effetti sanitari della popolazione residente nell' area potenzialmente interessata agli effetti della ditta Laterlite. • <p>VALUTAZIONE IMPATTO SULLA SALUTE DI ATTIVITA' CONNESSE AL CICLO RIFIUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento e presentazione dei dati ante operam sulla filiera agro zootecnica e avvio della sorveglianza sulla popolazione. <p>VALUTAZIONE IMPATTO SULLA SALUTE (VIS)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della metodologia di VIS attraverso costituzione di gruppo di lavoro dipartimentale e prima applicazione critica del protocollo regionale. <p>RIORIENTAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE PREVENTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei requisiti dell' autocertificazione per le attività non soggette a parere dei Servizi. • Categorizzazione dei livelli di rischio igienico-sanitario su cui programmare l' attività di controllo. <p>ATTIVITA' DI VIGILANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell' attività di vigilanza in strutture collettive quali Istituti Penitenziari, scuole, strutture socio-assistenziali, strutture recettive. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
MANTENIMENTO SVILUPPO CONSOLIDAMENTO	2013	SI	DGR 2071/2010 PRP 2.3.C 2.3 F	SI	<ol style="list-style-type: none"> 1. – partecipazione ai gruppo regionali e report dati richiesti – partecipazione ai tavoli/osservatori – report dati sanitari 2. report dati filiera e dati popolazione 3. costituzione gruppo di lavoro, applicazione protocollo in almeno 2 realtà produttive 4. evidenze documentali 5. n. interventi effettuati/programmati > 90% 	

Sub-settore	2.5.2.2 Sorveglianza delle malattie infettive e parassitarie
--------------------	---

Obiettivo	2.5.2.3 Sorveglianza malattie infettive parassitarie	Rendicontazione
<p>1. <u>SISTEMI INFORMATIVI DELLE MALATTIE INFETTIVE E DELLE VACCINAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento ed omogeneizzazione dell' utilizzo del sistema informativo delle malattie infettive (SMI), implementazione dell' anagrafe vaccinale informatizzata secondo le indicazioni regionali e relativa formazione degli operatori. • Mantenimento del sistema di sorveglianza delle reazioni avverse a vaccino. <p>2. <u>PROGRAMMI DI VACCINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio dell' offerta attiva delle vaccinazioni (anti pneumococco, antimeningococco, anti Hib) per la prevenzione delle MIB nelle persone con condizioni di rischio attraverso il coinvolgimento e l' integrazione con DCP – Case della Salute di Langhirano e Busseto, Strutture socio-assistenziali del Distretto Taro-Ceno – AOSP – U.O Infettivologia pediatrica e adulti – Istituti Penitenziari. • Estensione dell' offerta della vaccinazione anti-HPV ai sensi della DGR 1702/2012 e relativa campagna informativa. • Effettuazione indagine sulla qualità percepita negli ambulatori vaccinali secondo le indicazioni regionali. • Validazione, in collaborazione con Ospedali Aziendali e UO Salute Donna, del protocollo per assicurare la vaccinazione antirosolia dopo il parto e successivo coinvolgimento di AOSP. <p>3. <u>CONTROLLO DELLE MALATTIE SOCIALMENTE RILEVANTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione allo studio regionale sulla dimissibilità dei pazienti affetti da tubercolosi. • Mantenimento dei sistemi di sorveglianza delle zoonosi. • Verifica applicazione procedura MTA. 		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
MANTENIMEN SVILUPPO CONSOLIDAM	2013	SI	DGR 2071/2010 2.3.b Circ. Reg 19 /11 Circ. Reg. 256/09	Si	<p>1 - n. notifiche inserite in SMI/ n. notifiche ricevute >95% evidenza proposta su anagrafe vaccinale</p> <p>- n. reazioni avverse registrate/n segnalate =100%</p> <p>2. - n. incontri informativi e formativi n. dosi somministrate per cat. di rischio</p> <p>- evidenza campagna informativa n. dosi somministrate - somministrazione questionario</p>	

					<ul style="list-style-type: none"> - evidenza protocollo validato n. vaccinazioni eseguite 3. - partecipazione allo studio - % casi di chikungunya, dengue, WND segnalati in regione entro 12/24 ore:>95% % casi di chikungunya, dengue, WND per i quali è stata attivata disinfestazione secondo procedura - n. casi gestiti secondo procedura/tot casi 	
--	--	--	--	--	---	--

Settore	2.5.3 Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro
----------------	---

Obiettivo	2.5.3.1 Promozione della salute e prevenzione infortuni sul lavoro	Rendicontazione				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire il rispetto della percentuale del 9% dell'indice di copertura dei controlli sulle UULL; 2. Garantire il n. di sopralluoghi previsti dal Piano regionale: <i>"Miglioramento della salute e sicurezza nel comparto agricoltura e silvicoltura"</i> (comprensivo della vigilanza fitofarmaci) 3. Garantire il n. di sopralluoghi previsti dal Piano regionale: <i>"Tutela della salute e prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni"</i> 4. Garantire il n. di sopralluoghi previsti dal Piano regionale: <i>"Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno di origine professionale"</i> 5. Garantire il n. di sopralluoghi previsti dal Piano regionale: <i>"Prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche correlate al lavoro"</i> 6. Garantire il n. di sopralluoghi previsti dal Piano regionale: <i>"Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro"</i> 7. Prosecuzione attività dell'Organismo Provinciale per sviluppo iniziative integrate di vigilanza 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo consolidamento mantenimento	2011-2013	SI	DGR 2071/2010 PRP punto 2.3.e	Si	1. 9% di UULL controllate su PAT Parma (21776) 2. aziende controllate/ programmate =>	

			2.3.G		90% 3. aziende controllate/ programmate => 90% 4. aziende controllate/ programmate => 90% 5. aziende controllate/ programmate => 90% 6. aziende controllate/programmate =>90% 7. verbali delle riunioni dell'Organismo Provinciale	
--	--	--	-------	--	---	--

Obiettivo		2.5.3.2 Medicina del Lavoro			Rendicontazione	
<p>1. Attività sanitaria mirata per la valutazione dello stato di salute dei lavoratori e la ricerca attiva delle malattie professionali e lavoro correlate</p> <p>a. Organizzazione di un ambulatorio di medicina del lavoro, con apertura settimanale, per l'effettuazione di indagini sanitarie per l'emersione delle malattie professionali e lavoro correlate (tumori, malattie muscolo scheletriche, malattie respiratorie, sindrome del turnista, patologie da costrittività organizzativa).</p> <p>b. Raccordo con strutture specialistiche ospedaliere e universitarie per l'effettuazione di indagini mirate all'emersione di malattie professionali e lavoro correlate (cardiopatie, allergopatie, dermopatie, pneumoconiosi).</p> <p>c. Iniziative di sensibilizzazione verso MMG e medici competenti.</p> <p>d. Prosecuzione tavolo di lavoro con INAIL.</p> <p>2. Pianificazione di interventi mirati alla promozione e verifica dell'attività dei medici competenti e degli adempimenti correlati alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo mantenimento	2013	SI	DGR 2071/2010 2.3.e 2.3.g	SI	1. n. visite specialistiche di medicina del lavoro effettuate 2. n. controlli piani sorveglianza sanitaria effettuati/n. programmati	

Settore	2.5.4 Sicurezza Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro – Unità Impiantistica
----------------	---

Obiettivo	2.5.4.1 Mantenimento degli attuali livelli di copertura relativi alle verifiche e controlli delle attrezzature				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione della gestione richieste visite periodiche • Predisposizione di un progetto per la gestione delle segnalazioni/controllo SA così come previsto dal DM 11/04/2011. • Potenziamento dell'attività di vigilanza elettrica in edilizia ed avvio di specifici piani di vigilanza in altri comparti giudicati a rischio elevato. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo consolidam.	2013	NO	DGR 2071/2010 PRP 2.3.e	NO	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza di procedura per la gestione delle attività amministrativa e dell'attività degli operatori • Gestione segnalazioni > 95% • Evidenza dei piani di vigilanza elettrica 	

Settore	2.5.5 SIAN – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
----------------	---

Obiettivo	2.5.5.1 Sicurezza Alimentare	Rendicontazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Piani nazionali e regionali fitosanitari, micotossine, OGM, microbiologico-chimico 2. Piano acque destinate al consumo umano 3. Formazione continua del personale 4. Mantenimento della qualifica di auditor da parte del personale specificatamente formato 5. Applicazione del documento regionale sulla categorizzazione del rischio nel settore 		

alimenti						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento /sviluppo/ consolidamento	2013	si	DGR 2071/2010 2.3.d	SI	<ol style="list-style-type: none"> 1. 95 % di campioni effettuati/programmati 2. 95 % di campioni effettuati/programmati 3. Realizzazione eventi formativi 4. Report di audit effettuati per mantenimento della qualifica 5. Piano dei controlli coerente con il documento regionale 	

Obiettivo	2.5.5.2 Nutrizione				Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione delle linee guida regionali per la ristorazione scolastica per migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione scolastica 2. Programmazione diffusione delle informazioni dei risultati dello studio nazionale "OKKIO" 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
MANTENIM SVILUPPO CONSOLID	2013	si	DGR 2071/2010 2.3.d	SI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica di menù del 70% delle strutture scolastiche pubbliche con ristorazione Verifica delle scuole e delle aziende sanitari e (almeno IL 30%) che hanno adottato il capitolato /accordo 2. Evidenza delle rilevazioni effettuate nelle classi individuate 	

Obiettivo	2.5.5.3 Vigilanza e controllo alimenti destinati ai celiaci				Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Diffusione degli esiti progetto del percorso motivazionale di gruppo effettuato con i celiaci neo-diagnosticati e le loro famiglie 2. Vigilanza e controllo degli alimenti destinati ai celiaci 3. Formazione e aggiornamento professionale sulla celiachia ricolto a ristoratori e albergatori 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
MANTENIM SVILUPPO CONSOLID	2013	NO	DGR 2071/2010 2.3.d	SI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione convegno 2. Sopralluoghi effettuati /programmati > 80% 3. N. corsi effettuati / programmai > 90% 	

Obiettivo		2.5.5.4 Gestione integrata patologie croniche			Rendicontazione	
Prosecuzione della gestione dell'attività ambulatoriale di "counselling nutrizionale"						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
MANTENIM SVILUPPO CONSOLID	2013	NO	DGR 2071/2010 2.4.b	SI	Evidenza n. accessi e tempi d'attesa Report valutativo annuale	

Settore	2.5.6 Sicurezza alimentare e Sanità pubblica Veterinaria
---------	--

Obiettivo		2.5.6.1 Programma di sicurezza alimentare			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Piena attuazione di tutti i piani regionali di controlli alimenti - Ricertificazione impianti export - Formalizzazione del programma di sicurezza alimentare - Programmazione effettuata con riferimento al documento regionale di categorizzazione del rischio 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento Sviluppo	2013	si	DGR 2011/2007 DGR 2071/2010 2.3.d	NO	Attuazione dei piani >= 90% Ricertificazione = 100% Evidenza programma Documento di programmazione	

Obiettivo	2.5.6.2 Tutela della salute e del benessere degli animali E prevenzione delle malattie trasmissibili da animale a uomo	Rendicontazione
-----------	--	-----------------

- Attuazione dei piani di sorveglianza delle malattie degli animali da reddito - Tutelare il benessere degli animali da reddito e da affezione						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	NO	NO	NO	Evidenza del rispetto delle % previste dai piani di sorveglianza	

Obiettivo	2.5.6.3 Formazione, qualificazione personale percorso qualità				Rendicontazione	
Realizzazione di almeno il 90% della quota di audit di qualificazione che in base al progetto regionale devono essere realizzati presso le singole AUSL Utilizzo dei manuali validati, delle relative check list, delle schede di controllo ufficiale (SCU), schede di controllo ufficiale non conformità (SCU-NC) per l'esecuzione e registrazione delle attività di controllo ufficiale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo mantenimento	2013	si	DGR 2071 del 27/12/2010 2.3.d	SI	- Audit effettuati > 90% quota audit di qualificazione - Utilizzo strumenti per il controllo ufficiale in almeno il 95% dei controlli programmati	

Settore	2.5.7 Medicina dello sport
---------	-----------------------------------

Obiettivo	2.5.7.1 Promozione dell'attività fisica per tutta la popolazione	Rendicontazione
Campagna di comunicazione per la motivazione di tutti i cittadini all'uso delle scale (in collaborazione con enti locali) Promozione attività fisica per i centri anziani (progetto "Movimentazione dell'anziano in Casa Protetta") Prosecuzione del progetto "Attività motoria nei luoghi di lavoro"		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo /consolid	2013	no	DGR 2071 del 27/12/2010 2.3.A 2.4B DGR 1624/2011 DGR 1154/2011	SI	Evidenza campagna di comunicazione Report progetto Movimentazione Anziani Report progetto Attività motoria nei luoghi di lavoro	

Obiettivo	2.5.7.2 Prescrizione dell'attività fisica			Rendicontazione		
<p>Prosecuzione, come da progetto ministeriale, del percorso di pratica attività fisica sui 20 ex infartuati già valutati mediante collaborazione con l'Unità di Cardiologia del P.O di Vaio.</p> <p>Partecipazione alla costruzione dei percorsi e dei service, in collaborazione con il prof. Coruzzi e con l'equipe che costituirà l'Unità Operativa di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari (presso ex Dus) per la medicina dello sport integrata anche dal Laboratorio di analisi posturale e composizione corporea diretto dal Prof. Vitale.</p> <p>Prosecuzione del progetto sull'attività motoria nei trapiantati e dismetabolici (PROGRAMMA TRAPIANTO..E ADESSO SPORT) attività sui 5 trapiantati e sui 65 malati cronici individuati.</p> <p>Prescrizione attività fisica coinvolgendo i MMG, Medici dello Sport e specialisti di riferimento delle patologie sensibili</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo/consolid	2013	no	DGR 2071 del 27/12/2010 2.3.A 2.4.B DGR 1624/2011 DGR 1154/2011	SI	Evidenza prosecuzione progetti e collaborazioni	

Settore	2.5.8 Piano Regionale Prevenzione - Stili di Vita e Lavoro
----------------	---

Obiettivo		2.5.8.1			Rendicontazione	
1. proseguimento in accordo con SERT dell'attività in tema di alcool e lavoro, alcool e guida e problemi lavoro-correlati 2. Adesione alla progettualità regionale per quanto attiene la promozione di ambienti liberi da fumo sul posto di lavoro ed in settori critici quali ospedali, servizi sanitari e scuole.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidam. Sviluppo	2013	si	DGR 2071 del 27/12/2010 2.3.a	Si	- Report proseguimento attività alcool e lavoro e problemi lavori correlati - Report attività	

Obiettivo		2.5.8.2 Promozione sicurezza domestica			Rendicontazione	
1. Prosecuzione e completamento del progetto "Promozione Sicurezza Domestica" sugli anziani mediante progetti in accordo con le associazioni di volontariato ed i comuni di Sorbolo e Mezzani. 2. Proseguimento del progetto di somministrazione di attività fisica a domicilio degli anziani per prevenirne le cadute 3. Sviluppo e consolidamento del progetto "Sicurezza domestica" per i bambini nuovi nati collegandolo all'attività di profilassi vaccinale. 4. Attuazione del progetto di prevenzione degli incidenti domestici rivolto agli stranieri nell'ambito del piano d'insegnamento della lingua italiana.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo Consolidamento	2013	si	DGR 2071 del 27/12/2010 PRP 2.3 F	no	Evidenza attività svolta con associazioni / enti locali e dati attività dei sevizi interessati	

Sub-area	2.6 Gli screening				
Settore	2.6.1 Quadro generale e obiettivi comuni				
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013			Indicazione sintetica della situazione attuale		
<p>Il sistema di gestione della prevenzione secondaria delle patologie tumorali, pur articolandosi in tre programmi di screening, deve essere inteso e presentato come attività integrata, sia dal punto di vista organizzativo che della partecipazione e valutazione di qualità. Trattandosi di programma a valenza regionale, gli obiettivi vengono indicati dal Piano della Prevenzione, nei capitoli relativi alla medicina predittiva e alla prevenzione per gruppi selezionati di popolazione..</p>					

Obiettivo	2.6.1.1 Partecipazione a iniziative e progetti valutativi				Rendicontazione	
Partecipazione alle iniziative di controllo di Qualità e a progetti valutativi definiti a livello regionale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì	DGR 2071/2010		Invio debiti informativi nei tempi richiesti	

Settore	2.6.2 Screening del tumore del collo uterino				
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013			Indicazione sintetica della situazione attuale		
<p>Il 2013, dopo la sostituzione del software gestionale e il completamento delle procedure di tutto il 1° livello, sarà dedicato all'avvio del 6° 'round' del programma (1/1/2013 – 31/12/2015), secondo la scadenza triennale programmata: tutti i Distretti partono allineati con i turni mensili di chiamata. Sarà anche l'anno per la sperimentazione, la valutazione e la messa a regime delle procedure informatizzate di 2° livello che coinvolgerà anche l'Istituto di Clinica e Ostetrica e Ginecologica dell'A.O-U. – Si darà continuità al programma già avviato di controllo di qualità del prelievo colpo-citologico (performances Ostetriche).</p>					

Obiettivo	2.6.2.1 Promozione adesione				Rendicontazione	
Sviluppo e consolidamento dei risultati di estensione ed adesione dell'attività rivolta a donne tra i 25 e i 64 anni, domiciliate e residenti, con proposta attiva di pap test triennale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo/Consolidamento	2013	Sì	DGR 2071/2010		Estensione inviti corretta (> 95%) Adesione inviti corretta (>60%)	

Settore	2.6.3 Screening del tumore della mammella					
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013				Indicazione sintetica della situazione attuale		
Il risultato di salute da perseguire a lungo termine è la riduzione della mortalità per carcinoma della mammella, attraverso il mantenimento dei risultati raggiunti e l'integrazione dell'offerta a livello provinciale. Il Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012, inoltre, si prefigge l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze.						

Obiettivo	2.6.3.1 Implementazione data base individuale				Rendicontazione	
Sperimentazione tracciato record data base individuale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	DGR 2071/2010		Invio tracciati alla rer e correzione errori	

Obiettivo	2.6.3.2 Progressione chiamate				Rendicontazione	
Sviluppo e consolidamento dei risultati di estensione ed adesione rivolti alle donne di fascia di età 45 -49 anni (mammografia annuale) e 70 – 74 anni (biennale) domiciliate e residenti						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì	2071/2010		Estensione effettiva inviti 45/49 (75%) 50/74 (95%) Adesione corretta 45/49 (60&) 50/69 (75%) 70/74 anni (65%)	

Obiettivo	2.6.3.3 Rischio eredofamiliare				Rendicontazione	
Attuare il programma secondo la indicazioni regionali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì	Circolare RER 21 del 29/12/11		Partecipazione alla rete hub & spoke Numero donne di profilo di rischio 2 o 3 / donne a rischio eredofamiliare	

Obiettivo		2.6.3.4 Integrazione tra Centro Screening e Centro Senologico Azienda Ospedaliero Universitaria			Rendicontazione	
Integrazione tra Centro Screening e Centro Senologico AOU attraverso l'attivazione del PDA : apertura di Centro Unico di Prenotazione come primo momento della ottimizzazione del percorso senologico integrato						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013	sì			Apertura Centro Unico di Prenotazione	

Settore	2.6.4 Screening del tumore del colon retto	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
Il risultato di salute da perseguire sono la diminuzione dell'incidenza dei tumori del colon retto e la riduzione delle disuguaglianze. L'intervento si avvale della collaborazione delle associazioni di volontariato e dei MMG....		

Obiettivo		2.6.4.1 Progressione chiamate			Rendicontazione	
Consolidamento dei livelli di estensione ed adesione raggiunti: fascia di età 50/69 anni, sviluppando strategie atte migliorare l'adesione in alcune realtà (capoluogo).						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	DGR 2071/2010		Estensione effettiva inviti (80%) Adesione corretta (45%)	

Obiettivo		2.6.4.2 Equità di accesso			Rendicontazione	
Favorire l'adesione da parte di categorie svantaggiate per ridurre le disuguaglianza (stranieri, carcere) .						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	DGR 2071/2010		N° FOBT popolazione carceraria/lettere	

					inviato N° FOBT popolazione straniera/lettere inviato	
Obiettivo	2.6.4.1 Sensibilizzazione all'adesione allo screening colon retto				Rendicontazione	
Implementazione e sensibilizzazione all'adesione allo screening colon-retto con l'ausilio di un mezzo mobile che sarà presente presso i Comuni della Provincia di Parma. L'utilizzo del mezzo mobile, messo a disposizione dalle Associazioni di Volontariato, è ad integrazione dei centri fissi, attivi con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	Sì			N. di Comuni aderenti	

Area	3 ASSISTENZA OSPEDALIERA	
Sub-area	3.1 Obiettivi di sistema provinciale	
Settore	3.1.1 Obiettivi di programmazione e gestione dei servizi, in rete provinciale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Il Piano Attuativo Locale della Provincia di Parma per il triennio 2013-2015, sarà redatto sulla base di un atto di indirizzo e coordinamento, di competenza della Conferenza sanitaria e Sociale Territoriale.</p> <p>Nella stesura dell'atto di indirizzo e coordinamento, dovranno essere declinate le modalità di applicazione delle previsioni normative del D. L. n. 95/2012, come modificato dalla Legge di conversione n. 135/2012.</p>		

Obiettivo	3.1.1.1 Costruzione del Nuovo PAL				Rendicontazione	
<p>Acquisito l'atto di indirizzo e coordinamento, collaborazione ad ampio raggio alla stesura del nuovo PAL 2013-2015, per le parti di competenza, diretta ed indiretta, dell'assistenza ospedaliera, con le conoscenze presenti nel Presidio Ospedaliero Aziendale, sia di tipo organizzativo che di tipo tecnico professionale.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
		Introduzione sulla metodologia di lavoro				

Obiettivo	3.1.1.2 Programma Speciale Sangue Provinciale				Rendicontazione	
<p>Collaborare con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, competente per l'intero territorio provinciale, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attuazione del nuovo Piano Sangue Regionale, in fase di approvazione; • completare il percorso di trasferimento della gestione del Centro Fisso di Fidenza, ad AVIS Provinciale, garantendo la collaborazione nel periodo di passaggio, al fine di mantenere elevati livelli qualitativi e di ottenere la massima "compliance" dei donatori; • dotare di un software gestionale comune l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e tutte le strutture ospedaliere dell'AUSL dotate di servizio di emoteca. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

		Programma Sangue (n° 23)	Piano Sangue Regionale			
--	--	-----------------------------	---------------------------	--	--	--

Obiettivo	3.1.1.3 Funzioni Materno-Infantili				Rendicontazione	
Avviare un processo di integrazione dei percorsi clinico organizzativi di assistenza alla gravidanza, tra le Unità Operative Complesse del Presidio Ospedaliero Aziendale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.1.1.4 Reti di cure palliative e terapia del dolore				Rendicontazione	
Rinnovare il Comitato per l’Ospedale ed il Territorio senza dolore (COTSD), attuando le nuove direttive regionali, che estendono ulteriormente il campo di applicazione.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
		11 – Palliazione oncologica				

Obiettivo	3.1.1.5 Gestione in rete del paziente cardiologico				Rendicontazione	
Coordinare il Comitato Provinciale Cardiologico, per lo sviluppo sia dei nuovi orientamenti terapeutico-assistenziali; sia delle attività di prevenzione primaria e secondaria.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
		8 – Rete cardiologica				

Obiettivo	3.1.1.6 Percorsi per la gestione dello stroke				Rendicontazione	
<p>Formalizzare ed attuare i percorsi per la gestione dello stroke, nel bacino di riferimento dell’UOC di Neurologia dell’Ospedale di Fidenza, rendendo pienamente operativi i protocolli di collaborazione per il trasferimento in Riabilitazione Intensiva Post Acuzie, presso il Centro Don Gnocchi Parma, di casi suscettibili di importante recupero di funzionalità motorie e del linguaggio.</p> <p>Nell’ottica del percorso strutturato con il Centro Don Gnocchi Parma, si possono inserire anche pazienti trattati e valutati presso l’Ospedale Santa Maria di Borgotaro, nella prospettiva che presso questa sede possa essere possibile il trattamento endovenoso con</p>						

trombolisi per l'ictus a breve insorgenza, come da accordi tra il Servizio di Emergenza Urgenza e l'U.O. di Neurologia dell'Ospedale di Vao.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013					

Obiettivo	3.1.1.7 Assistenza in rete integrata di servizi per le persone con epilessia	Rendicontazione				
Potenziare l'attività di collaborazione intra ed interaziendale per la gestione del paziente epilettico, dando piena operatività al Gruppo di Lavoro "Gestione del Paziente Epilettico Adulto".						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.1.1.8 Rete provinciale per il trattamento dei traumi	Rendicontazione				
Completare la digitalizzazione della cartella unica provinciale anche presso i punti più periferici gestiti dal volontariato.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
		27 Rete hub e spoke				

Settore	3.1.2 Obiettivi di recupero della mobilità passiva					
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013				Indicazione sintetica della situazione attuale		
Nel 2013, il recupero di mobilità passiva, si correla in modo forte con l'obiettivo generale di risparmio imposto dalla spending review.						

Obiettivo	3.1.2.1 Recupero mobilità passiva in campo ortopedico ed ematologico	Rendicontazione				
Incremento della produzione, con recupero di mobilità passiva soprattutto						

<p>extraregionale, da parte di tutte le strutture ospedaliere dotate di posti letto di ortopedia, nei DRG chirurgici della MDC ortopedica.</p> <p>Recupero di mobilità in campo ematologico, con maggiore utilizzo delle potenzialità operative dell'AOU di Parma.</p> <p>L'obiettivo è declinato in modo analitico nel capitolo 4, per quanto riguarda gli accordi di fornitura con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma e con le strutture ospedaliere del privato accreditato; e nelle successive sezioni relative agli obiettivi degli Ospedali a gestione diretta dell'AUSL di Parma.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Settore	3.1.3 Obiettivi e modalità di realizzazione dei controlli sulle prestazioni sanitarie ospedaliere
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
Nel 2013, un'azione incisiva nel campo dei controlli sanitari, si correla in modo forte con l'obiettivo generale di risparmio imposto dalla spending review.	

Obiettivo	3.1.3.1 Controlli logico-formali	Rendicontazione				
Attuare i controlli logico-formali sull'intera casistica dei dimessi, secondo le periodicità previste dalla Regione Emilia-Romagna, con il rispetto dei termini di contestazione						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.1.3.2 Controlli di merito sulle cartelle cliniche delle Strutture Private Accreditate	Rendicontazione
Assicurare un programma di controlli di merito sulla produzione analizzabile nel 2013 degli ospedali privati accreditati in provincia di Parma, secondo i nuovi indirizzi regionali, con		

l'utilizzo di:						
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ufficio Mobilità per l'estrazione dei campioni statistici; 2. Personale sanitario e tecnico delle Direzioni mediche degli Ospedali e delle Strutture Distrettuali dell'AUSL; 3. Personale sanitario del Dipartimento di Salute Mentale, per l'ambito psichiatrico. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.1.3.3 Controlli di merito sulle cartelle cliniche degli ospedali a gestione diretta	Rendicontazione				
Completare il processo di unificazione del nucleo di operatori addetti alla gestione dei flussi informativi correlati alla scheda SDO ed alle banche dati Regionali, con riferimento unico per entrambi gli Ospedali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Sub-area	3.2 Gli obiettivi di Presidio Ospedaliero Aziendale				
Settore	3.2.1 Obiettivi di sviluppo di attività integrate tra i due ospedali				
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013			Indicazione sintetica della situazione attuale		
Il processo di progressiva integrazione degli ospedali che costituiscono il Presidio Ospedaliero Aziendale deve essere proseguito ed intensificato, in ragione della necessità di garantire la miglior qualità delle prestazioni professionali e dell'assistenza agli utenti dei servizi ospedalieri; nonché le migliori opportunità di mantenimento ed implementazione della "clinical competence" ai professionisti.					

Obiettivo		3.2.1.1 Sviluppo di attività integrate tra i due Ospedali – ortopedia			Rendicontazione	
Consolidamento dell'integrazione delle attività erogate dalle UOC di Ortopedia-Traumatologia di Fidenza e di Borgo Val di Taro, con effettuazione di interventi che richiedano la Terapia intensiva, da parte dell'équipe dell'Ospedale Santa Maria, presso l'Ospedale di Vaio.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		3.2.1.2 Sviluppo di attività integrate tra i due Ospedali – oculistica			Rendicontazione	
Omogeneizzazione delle attività chirurgiche di rimozione della cataratta effettuate in entrambi gli Ospedali, con possibile ampliamento delle prestazioni oculistiche decentrabili dalla AOUPR all'Ospedale di Vaio.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		3.2.1.3 Sviluppo di attività integrate tra i due Ospedali - otorinolaringoiatria			Rendicontazione	
Consolidamento dell'attività chirurgica di otorinolaringoiatria svolta presso l'Ospedale di Fidenza, con possibile potenziamento di quella decentrata a Borgotaro.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		3.2.1.4 Sviluppo di attività integrate tra i due Ospedali – Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza			Rendicontazione	
Prosecuzione ed ulteriore sviluppo del sistema di sorveglianza sulle infezioni e sulle chemio resistenze, omogeneo sui due Ospedali, in stretta correlazione con le indicazioni del Servizio Presidi Ospedalieri della RER e dell'ASSR.						
Strutturazione di un più efficace coordinamento interospedaliero per le attività del Nucleo Operativo Interpresidi del CIO, con particolare riferimento alla possibilità di azione						

del Responsabile dell'attività dell'organismo collegiale anche presso la sede ospedaliera di Borgotaro. Individuazione di una funzione infettivologica, al servizio del Presidio Ospedaliero Aziendale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.2.1.5 Coordinamento delle attività a di gestione del rischio a livello di presidio ospedaliero aziendale	Rendicontazione				
Omogeneizzazione del monitoraggio dei livelli di attuazione delle procedure e delle istruzioni operative, relative alla gestione del rischio, con basi comuni per entrambi gli ospedali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.2.1.6 Accredimento	Rendicontazione				
Promozione di attività finalizzate al mantenimento dei requisiti di accreditamento.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Settore	3.2.2 Obiettivi di riconfigurazione del processo assistenziale ospedaliero					
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013				Indicazione sintetica della situazione attuale		
Le previsioni normative del D. L. n. 95/2012, come modificato dalla Legge di conversione n. 135/2012, hanno un forte impatto sul Presidio Ospedaliero Aziendale e rendono cogenti molte riorganizzazioni, già peraltro in parte progettate con il precedente P.A.L.						

Obiettivo		3.2.2.1 Riconfigurazione organizzativa dei Dipartimenti ospedalieri			Rendicontazione	
<p>Ai fini di una maggiore integrazione degli ospedali che costituiscono il Presidio Ospedaliero Aziendale, si prevede l'unificazione dei dipartimenti che insistono sulla stessa area funzionale: costituzione di un unico dipartimento di area medica per fusione dei dipartimenti di Medicina generale e specialistica dell'Ospedale di Fidenza-San Secondo e di Medicina e diagnostica dell'Ospedale S. Maria di Borgo Val di Taro. Costituzione di un unico dipartimento di area chirurgica per fusione del dipartimento di Chirurgia generale e specialistica dell'Ospedale di Fidenza - San Secondo e del dipartimento chirurgico dell'Ospedale S. Maria di Borgo Val di Taro.</p> <p>Conseguente modifica del Regolamento generale dei dipartimenti ospedalieri.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		3.2.2.2 Riclassificazione di posti letto da ospedalieri a cure intermedie			Rendicontazione	
<p>Proposta di riclassificazione di posti letto da inserire nel nuovo PAL, in particolare: attuazione del progetto di riconversione dell'Ospedale di San Secondo P.se in Casa della Salute di tipologia "grande", con posti letto di Ospedale di Comunità. Trasformazione dei posti letto di Lungodegenza dell'Ospedale S. Maria di Borgo Val di Taro in posti letto territoriali di cure intermedie.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Sub-area	3.3 Obiettivi dei Dipartimenti Ospedalieri nei singoli ospedali
Settore	3.3.1 Obiettivi dei Dipartimenti nell’Ospedale di Fidenza San Secondo
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
L’Ospedale di Fidenza - S. Secondo ha confermato, nel corso del 2012, la progressiva assunzione di un ruolo sempre più importante, nel quadro della rete ospedaliera provinciale, rendendo altresì evidenti le necessità di espansione della struttura edilizia, al fine di rendere la crescita prestazionale e qualitativa, compatibile con le dotazioni di superfici e di tecnologie.	

Obiettivo	3.3.1.1 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo	Rendicontazione				
Per quanto riguarda gli obiettivi di politica del farmaco e le correlate azioni, si fa riferimento alle previsioni contenute ne capitolo 6, redatto a cura del Dipartimento Farmaceutico Aziendale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.2 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo	Rendicontazione				
Promozione dell’appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni trasferite dal regime di ricovero a quello ambulatoriale attraverso revisione di setting assistenziali per gli interventi chirurgici più agevolmente trasferibili al regime ambulatoriale e più frequenti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.3 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo	Rendicontazione				
Promozione dell’appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica per immagini, con particolare riferimento alle RM ed alle TC osteoarticolari						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo	3.3.1.4 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica di laboratorio Revisione dei profili diagnostici per patologia, anche al fine di evitare la ripetizione degli esami						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.5 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Potenziamento dell'utilizzo dei supporti informatici alle attività cliniche per le quali siano da prevedere modalità di gestione integrata sia interospedaliera che ospedale/territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.6 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Revisione dei percorsi diagnostico-assistenziali ed organizzativi nell'ambito delle reti cliniche integrate e delle aree di integrazione ospedale-territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.7 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Attivazione del registro dei dispositivi medici ricevuti come campioni gratuiti, secondo le direttive aziendali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.8 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Collaborazione nella attivazione del percorso di implementazione del Piano di Emergenza Interno (PEI), attraverso la valutazione, individuazione e gestione di ulteriori scenari di emergenza con maggiore probabilità di accadimento, con particolare riferimento al massiccio afflusso di feriti (PEIMAF)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.9 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Mantenimento dei requisiti di Accreditamento e di Gestione del Rischio, garantendo l'adesione ai progetti regionali individuati dall'Azienda						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.10 Dipartimento Chirurgico Ospedale Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Partecipazione al recupero della mobilità passiva extraregionale in campo ortopedico, con particolare riferimento agli interventi di chirurgia maggiore.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
			DGR 1906/2011			

Obiettivo	3.3.1.11 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Per quanto riguarda gli obiettivi di politica del farmaco e le correlate azioni, si fa riferimento alle previsioni contenute ne capitolo 6, redatto a cura del Dipartimento Farmaceutico Aziendale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.12 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni trasferite dal regime di ricovero a quello ambulatoriale attraverso revisione di setting assistenziali per le tipologie di ricovero in day hospital trasferibili al regime di day service.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.13 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica per immagini, con particolare riferimento alle RM ed alle TC osteoarticolari						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.14 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica di laboratorio Revisione dei profili diagnostici per patologia, anche al fine di evitare la ripetizione degli esami						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.15 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Potenziamento dell'utilizzo dei supporti informatici alle attività cliniche per le quali siano da prevedere modalità di gestione integrata sia interospedaliera che ospedale/territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.16 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Revisione dei percorsi diagnostico-assistenziali ed organizzativi nell'ambito delle reti cliniche integrate e delle aree di integrazione ospedale-territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.17 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Attivazione del registro dei dispositivi medici ricevuti come campioni gratuiti, secondo le direttive aziendali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.18 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Collaborazione nella attivazione del percorso di implementazione del Piano di Emergenza Interno (PEI), attraverso la valutazione, individuazione e gestione di ulteriori scenari di emergenza con maggiore probabilità di accadimento, con particolare riferimento al massiccio afflusso di feriti (PEIMAF)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.19 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Mantenimento dei requisiti di Accreditemento e di Gestione del Rischio, garantendo l'adesione ai progetti regionali individuati dall'Azienda						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.20 Dipartimento di Medicina Interna, Specialistica e Riabilitativa Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Mantenimento dei requisiti di Accreditamento e di Gestione del Rischio, garantendo l'adesione ai progetti regionali individuati dall'Azienda						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.21 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Per quanto riguarda gli obiettivi di politica del farmaco e le correlate azioni, si fa riferimento alle previsioni contenute ne capitolo 6, redatto a cura del Dipartimento Farmaceutico Aziendale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.22 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni trasferite dal regime di ricovero a quello ambulatoriale attraverso revisione di setting assistenziali per le tipologie di ricovero in day hospital trasferibili al regime di day service.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.23 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica per immagini, con particolare riferimento alle RM ed alle TC osteoarticolari						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.24 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica di laboratorio Revisione dei profili diagnostici per patologia, anche al fine di evitare la ripetizione degli esami						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.25 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Potenziamento dell'utilizzo dei supporti informatici alle attività cliniche per le quali siano da prevedere modalità di gestione integrata sia interospedaliera che ospedale/territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.26 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Revisione dei percorsi diagnostico-assistenziali ed organizzativi nell'ambito delle reti cliniche integrate e delle aree di integrazione ospedale-territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.27 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Attivazione del registro dei dispositivi medici ricevuti come campioni gratuiti, secondo le direttive aziendali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.28 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Collaborazione nella attivazione del percorso di implementazione del Piano di Emergenza Interno (PEI), attraverso la valutazione, individuazione e gestione di ulteriori scenari di emergenza con maggiore probabilità di accadimento, con particolare riferimento al massiccio afflusso di feriti (PEIMAF)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.1.29 Dipartimento di Emergenza, Urgenza e Servizi Diagnostici Ospedale di Fidenza - San Secondo				Rendicontazione	
Mantenimento dei requisiti di Accreditamento e di Gestione del Rischio, garantendo l'adesione ai progetti regionali individuati dall'Azienda						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Settore	3.3.2 Obiettivi dei Dipartimenti nell'Ospedale "S. Maria" di Borgo Val di Taro					
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013				Indicazione sintetica della situazione attuale		
L'Ospedale Santa Maria di Borgo Val di Taro si è qualificato, nell'ultimo decennio, come importante riferimento per le popolazioni di alta valle, per le patologie a più ampia incidenza; ma anche come sede di attività chirurgiche ad alta specializzazione, per interventi di chirurgia programmabile che non richiedono il supporto della terapia intensiva. Per la continua implementazione di nuove tecniche chirurgiche, soprattutto in ambito ortopedico, si è qualificato come polo di attrazione di utenza da tutta la provincia di Parma, con consistente mobilità anche extraprovinciale.						

Obiettivo	3.3.2.1 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Per quanto riguarda gli obiettivi di politica del farmaco e le correlate azioni, si fa riferimento alle previsioni contenute ne capitolo 6, redatto a cura del Dipartimento Farmaceutico Aziendale.						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.2 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni trasferite dal regime di ricovero a quello ambulatoriale attraverso revisione di setting assistenziali per le tipologie di ricovero in day hospital trasferibili al regime di day service.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.3 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica per immagini, con particolare riferimento alle RM ed alle TC osteoarticolari						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.4 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva nelle prestazioni di diagnostica di laboratorio Revisione dei profili diagnostici per patologia, anche al fine di evitare la ripetizione degli esami						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.5 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Potenziamento dell'utilizzo dei supporti informatici alle attività cliniche per le quali siano da prevedere modalità di gestione integrata sia interospedaliera che ospedale/territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo	3.3.2.6 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Revisione dei percorsi diagnostico-assistenziali ed organizzativi nell'ambito delle reti cliniche integrate e delle aree di integrazione ospedale-territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.7 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Attivazione del registro dei dispositivi medici ricevuti come campioni gratuiti, secondo le direttive aziendali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.8 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Collaborazione nella attivazione del percorso di implementazione del Piano di Emergenza Interno (PEI), attraverso la valutazione, individuazione e gestione di ulteriori scenari di emergenza con maggiore probabilità di accadimento, con particolare riferimento al massiccio afflusso di feriti (PEIMAF)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.9 Dipartimento di Medicina e della Diagnostica – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Mantenimento dei requisiti di Accreditamento e di Gestione del Rischio, garantendo l'adesione ai progetti regionali individuati dall'Azienda						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.10 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Per quanto riguarda gli obiettivi di politica del farmaco e le correlate azioni, si fa riferimento alle previsioni contenute ne capitolo 6, redatto a cura del Dipartimento Farmaceutico Aziendale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.11 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Revisione di setting assistenziali per le prestazioni più agevolmente trasferibili al regime ambulatoriale e più frequenti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.12 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva, con particolare riferimento alle RM ed alle TC osteoarticolari						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.13 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Revisione dei profili diagnostici per patologia, anche al fine di evitare la ripetizione degli esami						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.14 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Potenziamento dell'utilizzo dei supporti informatici alle attività cliniche per le quali siano da prevedere modalità di gestione integrata sia interospedaliera che ospedale/territorio						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.15 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Revisione dei percorsi diagnostico-assistenziali ed organizzativi nell'ambito delle reti cliniche integrate e delle aree di integrazione ospedale-territorio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.16 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Attivazione del registro dei dispositivi medici ricevuti come campioni gratuiti, secondo le direttive aziendali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.17 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Collaborazione nella attivazione del percorso di implementazione del Piano di Emergenza Interno (PEI), attraverso la valutazione, individuazione e gestione di ulteriori scenari di emergenza con maggiore probabilità di accadimento, con particolare riferimento al massiccio afflusso di feriti (PEIMAF)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	3.3.2.18 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria				Rendicontazione	
Mantenimento dei requisiti di Accreditamento e di Gestione del Rischio, garantendo l'adesione ai progetti regionali individuati dall'Azienda						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		3.3.2.19 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria			Rendicontazione	
Partecipazione al recupero della mobilità passiva extraregionale in campo ortopedico, con particolare riferimento agli interventi di chirurgia maggiore.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
			DGR 1906/2011			

Obiettivo		3.3.2.20 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria			Rendicontazione	
Ulteriore sviluppo del progetto di Proctologia e Chirurgia del retto con accesso trans-anale e dei correlati percorsi diagnostici, svolti anche presso l'ambulatorio distrettuale di Fornovo.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		3.3.2.21 Dipartimento Chirurgico – Ospedale Santa Maria			Rendicontazione	
Prosecuzione dello sviluppo di tecniche operatorie mininvasive ed endoscopiche per la chirurgia dell'anca, della spalla, del gomito e del piede, al fine di migliorare il trattamento, nell'ottica della riduzione del dolore e del vantaggio funzionale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Area	4 ACCORDI DI FORNITURA	
Sub-area	4.1 L'Accordo di fornitura con l'Azienda Ospedaliero Universitaria	
Settore	4.1.1 Obiettivi generali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>L'accordo triennale 2011-2013, per la disciplina della fornitura di prestazioni e servizi sanitari da parte dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria, in favore dei cittadini residenti nell'ambito provinciale di competenza dell'Azienda USL di Parma (o comunque in carico assistenziale alla stessa) e con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, è stato istruito a cura dell'AUSL di Parma, ma non è ancora stato ratificato dalla controparte.</p> <p>Le Aziende Sanitarie pubbliche della Provincia di Parma si sono impegnate, peraltro, a verificare ed aggiornare annualmente, gli obiettivi ed i contenuti delle schede riepilogative, con riferimento alla quantificazione sia delle attività che dei valori economici.</p> <p>In particolare, le linee generali di programmazione per il 2013 riguarderanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la promozione dell'appropriatezza d'uso dei servizi, dell'efficacia delle cure e del miglioramento della qualità delle prestazioni (professionale, manageriale e percepita); 2. le azioni finalizzate allo sviluppo di un sistema ospedaliero integrato, sia in ambito provinciale, che di area vasta e regionale, per le prestazioni erogate nell'ambito del sistema hub and spoke; 3. l'inserimento delle attività ospedaliere in un contesto operativo di rete con i servizi territoriali; 4. la prosecuzione del percorso di riconversione di prestazioni a regimi di erogazione più appropriati ed a minor costo, con particolare riferimento alle nuove possibilità di ampliamento degli interventi chirurgici da effettuare in regime ambulatoriale; 5. la riconduzione dei tempi di attesa per i ricoveri programmati, alle condizioni di maggiore efficacia clinica ed equità di accesso per il paziente, in termini di autosufficienza territoriale; 6. la prosecuzione delle azioni di mantenimento ed incremento dell'offerta di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, per il rispetto del piano di contenimento dei tempi di attesa. 		

Settore	4.1.2 Prestazioni in regime di degenza erogate dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Le linee di sviluppo delle attività di degenza ospedaliera per il 2013, sono improntate al recupero della mobilità passiva del sistema provinciale, negli ambiti a maggiore criticità, soprattutto a livello extraregionale.</p> <p>Nell'ambito del miglioramento dell'appropriatezza e qualità dell'assistenza, è auspicabile una riduzione dei parti cesarei ed una riconversione di attività nel setting più</p>		

appropriato di assistenza (trasferimento da regime di ricovero ad ambulatoriale con particolare riferimento ai contenuti della ex DGR 1108/2011).
Il miglioramento dei tempi di attesa per i ricoveri programmati, si lega agli obiettivi fissati con il Piano provinciale per i tempi di attesa ed è connesso sia a finalità di soddisfazione dell'utente; sia all'obiettivo di evitare la fuga in mobilità, soprattutto extraregionale.

Obiettivo		4.1.2.1 Accordo contrattuale di fornitura per il triennio 2011-2013			Rendicontazione	
Ratifica dell'Accordo contrattuale triennale di fornitura 2011-2013, con aggiornamento al 2013 delle schede riassuntive dei volumi e dei valori economici di scambio.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.1.2.2 Tempi d'attesa per i ricoveri programmati			Rendicontazione	
Miglioramento dei tempi di attesa per le prestazioni oggetto del piano provinciale di contenimento.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si				

Obiettivo		4.1.2.3 Incrementi di produzione finalizzati al recupero di mobilità sanitaria passiva			Rendicontazione	
Incrementi della produzione finalizzati al recupero della mobilità sanitaria passiva, nelle aree a maggiore criticità.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.1.2.4 Parti cesarei			Rendicontazione	
Riduzione della percentuale di parti cesarei, con avvicinamento ai valori regionali di riferimento.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si				

Obiettivo		4.1.2.5 appropriatezza			Rendicontazione	
<p>Avvio della riconversione di attività verso il setting assistenziale più appropriato con particolare riferimento alle prestazioni di cui alla DGR 1108/2011.</p> <p>Trasferimento in regime ambulatoriale delle prestazioni attribuite al DRG 232 (artroscopia).</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si				

Settore		4.1.3 Prestazioni di assistenza specialistica erogate dall’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma				
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013			Indicazione sintetica della situazione attuale			
Le linee di programmazione 2013 sono volte alla realizzazione delle azioni contenute nel Piano di Contenimento dei Tempi di Attesa (ex DGR 1035/09)						

Obiettivo		4.1.3.1 Governo dell’offerta e dei tempi di attesa			Rendicontazione	
1. Mantenimento dell’offerta per le prestazioni di specialistica non critiche per tempi di attesa.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.1.3.2 Governo dell’offerta e dei tempi di attesa			Rendicontazione	
2. Incremento dell’attività per prestazioni critiche sulla base della committenza effettuata dal Distretto di Parma e riportata nel Piano di Contenimento dei Tempi di attesa						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.1.3.3 Governo dell'offerta e dei tempi di attesa			Rendicontazione	
3. Adeguamento dell'offerta per prestazioni critiche attraverso l'attivazione di agende di garanzia (sulla base della committenza del Distretto di Parma)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.1.3.4 Governo dell'offerta e dei tempi di attesa			Rendicontazione	
4. Monitoraggio dei tempi d'attesa e contenimento entro gli standard, con particolare riferimento per le prestazioni contenute nel Piano provinciale dei tempi di attesa						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Sub-area	4.2 I Contratti di fornitura con soggetti privati accreditati
Settore	4.2.1 Inquadramento generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Gli accordi contrattuali di fornitura con le Case di Cura Private Accreditate della provincia di Parma, sono fortemente condizionati dalle norme contenute nel Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135/2012, che fissa riduzioni progressive dei tetti di spesa, nel triennio 2012-2014. Sono state altresì annunciate riduzioni delle tariffe, soprattutto nei confronti degli Ospedali Accreditati di non alta complessità (5 su 7 strutture presenti in provincia di Parma).</p>	

Obiettivo	4.2.1.1 Case di Cura Accreditate della Provincia di Parma				Rendicontazione	
Rinnovo degli accordi contrattuali di fornitura, con applicazione dei nuovi tetti di spesa resi cogenti dalla “spending review” e con i conseguenti adeguamenti delle priorità di fornitura.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Settore	4.2.2 Obiettivi - azioni dei singoli produttori
----------------	--

Obiettivo	4.2.2.1 Casa di Cura “Città di Parma”				Rendicontazione	
1. Conferma della partecipazione al cruscotto provinciale dei ricoveri in acuzie, nei limiti del budget concordato.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	4.2.2.2 Casa di Cura “Città di Parma”				Rendicontazione	
2. Orientamento produttivo che dia priorità alle attività chirurgiche soggette a mobilità verso altre regioni/province (MDC ortopedica).						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.3 Casa di Cura "Città di Parma"			Rendicontazione	
3. Conferma della riserva di 7 posti letto di lungodegenza per i trasferimenti dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.4 Hospital Piccole Figlie			Rendicontazione	
1. Conferma della partecipazione al cruscotto provinciale dei ricoveri in acuzie e remunerazione dei ricoveri diretti dal Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma/Ospedale di Vaio all'interno del budget di struttura.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.5 Hospital Piccole Figlie			Rendicontazione	
2. Orientamento produttivo che dia priorità alle attività chirurgiche soggette a mobilità verso altre regioni/province (MDC ortopedica).						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.6 Hospital Piccole Figlie			Rendicontazione	
3. Conferma della riserva di ricoveri in lungodegenza per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.7 Val Parma Hospital			Rendicontazione	
1. Conferma della partecipazione al cruscotto provinciale dei ricoveri in acuzie e remunerazione dei ricoveri diretti dal Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma all'interno del budget di struttura.						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	4.2.2.8 Val Parma Hospital	Rendicontazione
2. Sviluppo delle attività di day – surgery e di chirurgia ambulatoriale protetta, con miglioramento dell'appropriatezza della scelta del regime di erogazione.		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	4.2.2.9 Val Parma Hospital	Rendicontazione
3. Conferma dell'utilizzo in rete provinciale dei posti letto di lungodegenza.		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo	4.2.2.10 Villa Maria Luigia	Rendicontazione
Conferma dell'utilizzo integrato, in rete provinciale, dei posti letto individuati per le esigenze del bacino d'utenza afferente all'Azienda USL di Parma, con il governo del DSM ("Cruscotto provinciale dei ricoveri psichiatrici").		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
					Relazione DSM	

Obiettivo	4.2.2.11 Villa Igea	Rendicontazione
Conferma della messa a disposizione della rete ospedaliera provinciale dei posti letto cod. 56 e cod. 60, per trasferimenti di ricoverati da posti letto per acuti, con priorità di utilizzo per l'Ospedale di Fidenza - San Secondo.		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.12 Centro Cardinal Ferrari			Rendicontazione	
Conferma della messa a disposizione di 5 posti letto cod. 75 HS (Gracer), per trasferimenti dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma di ricoverati con gravi cerebrolesioni, per le esigenze del bacino d'utenza provinciale; e di 1-2 posti letto cod. 75 HS (Gracer), per le esigenze dell'Ospedale di Fidenza - San Secondo e per i rientri di pazienti, residenti in provincia di Parma, ricoverati per gravi cerebrolesioni in ospedali extra-provinciali ed extra-regionali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.13 Centro Don Gnocchi			Rendicontazione	
1. Per l'attività di riabilitazione cardiologica, mantenimento della priorità per i ricoveri inviati dalla Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Obiettivo		4.2.2.14 Centro Don Gnocchi			Rendicontazione	
2. Conferma della messa a disposizione di posti letto cod 56 e cod 60 per l'utilizzo da parte della rete ospedaliero provinciale, con priorità per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e per l'Ospedale di Vaio, per la riabilitazione dei casi di stroke eleggibili ad importanti trattamenti riabilitativi in post-acuzie, nell'ambito della Rete Stroke Care.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Area	5 AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	
Sub-area	5.1 AREA TRASVERSALE	
Settore	5.1.1 Obiettivi generali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Lo scenario attuale è caratterizzato da una parte dall'aumento costante di problemi legati all'invecchiamento della popolazione e in generale al tema della non autosufficienza, alle crescenti difficoltà delle famiglie con minori e al disagio giovanile, al tema delle 'nuove' vulnerabilità legate ad un impoverimento progressivo delle famiglie, alle complesse problematiche relative all'immigrazione - trasversali a tutti gli ambiti del sociale e del sanitario -, dall'altra, dalla severa riduzione delle risorse a disposizione sia degli Enti che dei cittadini, in un contesto istituzionale ed organizzativo complesso ed attraversato da processi di trasformazione dei sistemi che regolano e gestiscono i servizi sociali e sociosanitari. Negli ultimi anni emerge, inoltre, il complesso tema della violenza sulle donne - particolarmente sul versante domestico - e della violenza assistita da parte dei minori, con la recrudescenza del fenomeno, che pone all'attenzione dei servizi l'obiettivo di una riorganizzazione delle reti di assistenza e presa in carico rimodulandola in chiave innovativa alla luce del costituendo sistema dei nuovi presidi socio sanitari territoriali rappresentato dalle Case della Salute.</p> <p>In tale quadro gli obiettivi dell'integrazione socio sanitaria sul piano istituzionale, organizzativo e professionale diventano obbligatori per assicurare risposte olistiche ai bisogni e problemi delle persone e utilizzo ottimale delle risorse, attraverso processi di aiuto e di cura connotati da continuità, integrazione, qualità delle risposte professionali.</p> <p>Contestualmente appare necessario che venga ripensato il modello <i>welfare</i> sul territorio ed il ruolo degli enti pubblici chiamati non soltanto a garantire funzioni di committenza o produzione dei servizi, ma anche a favorire e sostenere soluzioni innovative e capillari ai bisogni complessi e differenziati dei territori, a promuovere una diffusa partecipazione e responsabilità dei cittadini rispetto ai problemi della comunità anche attraverso una lettura condivisa dei bisogni e delle problematiche. È a partire dall'analisi condivisa della domanda emergente che si possono generare soluzioni partecipate e la valutazione della loro adeguatezza ed efficacia, assieme ai soggetti direttamente coinvolti. Occorre, infine, rinforzare gli sforzi avviati da tempo dall'AUSL volti ad affrontare le problematiche legate al flusso degli immigrati, in particolare richiedenti asilo, vittime di tortura in condizioni di vulnerabilità, che raggiungono fortunatamente il nostro paese in seguito ai mutamenti socio politici intervenuti nei paesi del Nord Africa e del Medio Oriente.</p> <p>Nel 2013 gli obiettivi principali che si intendono perseguire si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alla realizzazione del sistema di <i>governance</i> regionale mediante il rafforzamento e lo sviluppo della funzione del Gruppo per l'integrazione socio sanitaria a supporto della CTSS, quale ambito in cui vengono confrontate le linee programmatiche e le progettualità dei singoli territori per assicurare, il più possibile, omogeneità ed equilibrio nella rete dei servizi e per confrontare e diffondere esperienze ed iniziative volte all'innovazione dei processi e delle risposte professionali; • sviluppo dell'equità nell'accesso ai servizi mediante la qualificazione ed omogeneità dei criteri di valutazione multidimensionale (UVM) nelle diverse aree della non autosufficienza (anziani, disabili, minori, gravi disabilità acquisite) e la condivisione dei criteri di priorità d'accesso; • qualificazione e continuità dei processi integrati di accesso e presa in carico con particolare riferimento ai percorsi di continuità assistenziale ospedale territorio (AOU), nell'ambito delle Case della Salute e nel passaggio dalla disabilità in età evolutiva alla disabilità in età adulta; • sviluppo della qualità delle risposte professionali ed organizzative ed innovazione dell'offerta con particolare riferimento alla qualità assistenziale complessiva nelle CRA e nei centri Disabili Gravi ed all'avvio di nuove forme di servizio domiciliare e <i>Welfare</i> di comunità; • sviluppo di programmi di prevenzione per gli anziani in condizione di fragilità, mediante la mappatura ed il monitoraggio dei bisogni e la promozione di <i>welfare</i> comunitario; • azioni sperimentali rivolte alle donne vittime di violenza e ai loro figli nei luoghi individuati, quali Casa della Salute e Scuole, affrontando in via preliminare negli Istituti Penitenziari il tema dei maltrattanti; 		

- prosecuzione, in stretta interazione con il servizio Spazio Salute Immigrati e in collaborazione con CIAC Onlus, delle azioni di accoglienza e tutela socio sanitaria degli immigrati richiedenti asilo e vittime di tortura.

Obiettivo	5.1.1.1 Integrazione interistituzionale e interprofessionale				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento e sviluppo della funzione del Gruppo per l'integrazione socio sanitaria a supporto della CTSS, quale ambito in cui: vengono condivise le linee di pianificazione delle F.R.N.A. e dei piani per la non autosufficienza (anziani, disabili, gravi disabilità acquisite), viene attuato il monitoraggio delle attività e delle risorse del FRNA, vengono confrontate e diffuse le progettualità innovative. - Mantenimento costante di un elevato profilo istituzionale e professionale, attraverso la presenza ai tavoli di programmazione degli Uffici di Piano e ai tavoli dei Piani di Zona a livello distrettuale, di rappresentanti AUSL, con mandati specifici ed un loro coordinamento a livello distrettuale, con l'obiettivo di definire azioni socio sanitarie integrate interistituzionali, interprofessionali e per l'elaborazione congiunta delle linee programmatiche sanitarie. - Supporto all'implementazione di percorsi integrati socio sanitari nell'ambito delle Case della Salute. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 509/2007	no	N° incontri	

Obiettivo	5.1.1.2 Laboratorio di comunità				Rendicontazione	
<p>A seguito dei seminari organizzati nell'anno precedente mirati alla costruzione di un <i>Welfare</i> di comunità, realizzazione di percorsi di formazione intervento rivolti agli operatori sanitari e sociali, amministratori, rappresentanti del 3° settore, per la definizione e l'avvio di nuove forme di supporto alla domiciliarità e di <i>Welfare</i> di comunità.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		si	Attuazione percorso formativo	

Obiettivo	5.1.1.3 Area Anziani - Verifica e monitoraggio continuità assistenziale ospedale-territorio				Rendicontazione	
-----------	---	--	--	--	-----------------	--

Definizione di percorsi di miglioramento della continuità assistenziale ospedale-territorio, con particolare riferimento alle dimissioni protette dall' Azienda Ospedaliero Universitaria sia sul piano dei processi intra ed <i>extra</i> ospedalieri che dell'offerta territoriale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	D.G.R. 1206/2007	no	Definizione percorsi	

Obiettivo	5.1.1.4 Area Anziani - Miglioramento delle condizioni di vita e del livello delle cure prestate nelle strutture residenziali e per anziani	Rendicontazione				
A seguito della verifica sulla qualità assistenziale effettuata, nell'anno precedente, dalle Commissioni distrettuali in tutte le strutture accreditate, definizione ed avvio di percorsi di miglioramento, partendo dalle principali criticità individuate in modo omogeneo sul territorio (contenzione fisica e farmacologia ed elaborazione e adozione dei progetti assistenziali individualizzati), prevedendo anche percorsi formativi rivolti agli operatori delle strutture.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 514/09	si	Definizione e avvio percorsi	

Obiettivo	5.1.1.5 Area Anziani - Sperimentazione integrazione operativa Infermieri-OSS	Rendicontazione				
Sperimentazione nell'area anziani del percorso per la gestione del programma terapeutico nei servizi socio-sanitari con particolare riferimento all'integrazione riferimento all'integrazione operativa tra infermieri e OSS.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no		si	Avvio sperimentazione	

Obiettivo	5.1.1.6 Area Anziani - Omogeneizzazione dei criteri di valutazione integrata della non autosufficienza	Rendicontazione				
Realizzazione di un percorso di miglioramento, volto alla definizione di metodologie e criteri						

omogenei di valutazione, prevedendo anche momenti di formazione e percorsi di <i>audit</i> .						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	DGR 509 e 1206/07	si	Realizzazione formazione	

Obiettivo	5.1.1.7 Area Anziani - Individuazione e monitoraggio degli anziani fragili				Rendicontazione	
Sviluppo del progetto “Gestione attiva della fragilità”, avviato negli anni precedenti nel Comune di Medesano, attraverso la realizzazione del sistema di sorveglianza e avvio della progettualità nei Comuni di Fornivo, Borgo Val di Taro, Berceto, Solignano e Valmozzola.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 1206/07	no	Avvio progetti	

Obiettivo	5.1.1.8 Area Anziani - Progetto sperimentale di miglioramento dell'alimentazione nelle strutture protette				Rendicontazione	
Nell'ambito del processo di accreditamento, in collaborazione con il SIAN, attuazione di un percorso sperimentale di miglioramento delle caratteristiche nutrizionali, igieniche, qualitative dei pasti e dei modelli assistenziali dell'alimentazione in 5 strutture protette, con l'obiettivo di estendere le procedure a tutte le strutture.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	DGR 514/2009	si	Realizzazione percorso	

Obiettivo	5.1.1.9 Area Anziani - Flusso “FAR”				Rendicontazione	
A seguito dell'acquisto di nuovo applicativo, implementazione della nuova procedura finalizzata ad ottimizzare la gestione del flusso, attraverso azioni di formazione e consulenza agli enti gestori.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no		no	Implementazione procedura	

Obiettivo		5.1.1.10 Area Disabili – “Il ruolo dell’U.V.M.”			Rendicontazione	
Partecipazione alla ricerca di integrazione professionale organizzata dall’Agenzia sanitaria e sociale regionale dal titolo “Il ruolo dell’U.V.M. e dei suoi strumenti tecnici nell’integrazione professionale in area disabili”.						
La ricerca mira a fare emergere le pratiche di integrazione professionale nell’ambito delle U.V.M. e le relative percezioni e valutazioni anche rispetto all’impatto sull’integrazione istituzionale e gestionale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Ricerca e innovazione	2013	No	DGR 1230/2008	No		

Obiettivo		5.1.1.11 Area Disabili e Gravi disabilità acquisite– Definizione criteri di valutazione ed accesso ai servizi per disabili			Rendicontazione	
Istituzione di un gruppo di lavoro misto con professionisti dell’area sociale e sanitaria per definire in modo congiunto:						
<ul style="list-style-type: none"> - criteri di valutazione omogenei da adottare dalle U.V.M. distrettuali; - criteri di accesso ai servizi della rete territoriale e residenziale. rivolti ai disabili ed alle gravi disabilità acquisite. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	DGR 2068/2004 DGR 1206/2007 DGR 1230/2008	No	Istituzione gruppo di lavoro Elaborazione documentazione	

Obiettivo		5.1.1.12 Area disabili e gravi disabilità acquisite – Verifica dei requisiti di qualità dei centri per disabili gravi			Rendicontazione	
Nell’ottica dell’accreditamento dei servizi socio-assistenziali costituzione di un gruppo di lavoro misto sanità-sociale per verificare e monitorare i requisiti di qualità dell’assistenza socio-sanitaria presso alcuni centri residenziali e semi-residenziali per disabili e presso le strutture residenziali che ospitano pazienti con grave disabilità acquisita al fine di individuare eventuali procedure di miglioramento.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	No	DGR 264/2000	No	Definizione e avvio percorsi	

			DGR 514/2009			
--	--	--	--------------	--	--	--

Obiettivo		5.1.1.13 Area Progetti finalizzati - Sostegno alla rete assistenziale "Violenza sulle Donne"			Rendicontazione	
Una delle criticità del settore, emersa con chiarezza nei recenti momenti formativi, è rappresentata dalle scarse occasioni di informazioni, dalle difficoltà di interazione fra gli operatori dei diversi servizi, dalla insufficiente possibilità di confronto sulla gestione di casi specifici, ... e questo è tanto più accentuato, quanto più gli operatori operano in comuni di piccoli centri montani o in realtà territoriali in cui la rete di assistenza non è ben articolata. Puntando a rinforzare le proposte dei partecipanti alla formazione, l'orientamento è di realizzare uno strumento on line (BLOG) e un vademecum/linee guida che possano rappresentare una preliminare e concreta risposta alle esigenze rappresentate e, nel contempo, diventare occasione di stimolo per gli addetti ai lavori e per i cittadini di trattare e discutere in termini dinamici temi così complessi e delicati.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		no		

Obiettivo		5.1.1.14 Area Progetti finalizzati - Contro la Violenza sulle Donne			Rendicontazione	
Un finanziamento regionale sul progetto presentato dalla AUSL è l'occasione per perfezionare un modello ormai in fase avanzata di sperimentazione modulandolo su base sistemica in un processo socio culturale e formativo sulla violenza di genere che trova destinatari nel mondo dei servizi, sociali – sanitari - terzo settore, e nella comunità stessa. Il progetto trae forza non solo da quanto già realizzato nel nostro territorio in termini esperienziali (punti di accoglienza, rete interistituzionale consolidata, formazione congiunta, ...), ma anche per la dimensione di completamento che assume in relazione all'oggetto dell'intervento che si intende proporre (<i>empowerment</i>), come pure per la stretta connessione al territorio rappresentata dai luoghi, altri, individuati (casa della salute, istituti penitenziari, le stesse scuole, ...) che accentuano la valenza di prossimità delle azioni previste.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	si	1165/2012	si		

Obiettivo		5.1.1.15 Area fasce deboli - <i>Caregiver</i> e territorio			Rendicontazione	
Consolidamento delle azioni di sostegno psicologico e consulenza nelle situazioni di cura delle gravi patologie di adulti e anziani con programmi per operatori e <i>caregiver</i> , incontri di gruppo per le famiglie, raccordi sinergici con le forme ed espressioni del volontariato, affiancamento per le richieste socio-assistenziali, supporto e riferimento per i bisogni emergenziali, da realizzare nel territorio della Bassa Parmense.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si		no	Numero caregiver e famiglie	

Obiettivo		5.1.1.16 Area Giovani – Programma Promozione della Salute nelle Scuole			Rendicontazione	
Riorganizzazione degli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute negli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio provinciale, attraverso offerte di programmi formativi agli insegnanti e/o peer education agli studenti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si	LR 14/2008	no	Atto Intesa	

Obiettivo		5.1.1.17 Area Minori – Continuità del percorso di cura e del progetto di vita dalla disabilità in età evolutiva alla disabilità adulta			Rendicontazione	
Elaborazione progetto di continuità assistenziale che coinvolga professionisti dell'area della NPJA e le UVM.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	No	DGR 1/2010			

Area	6 RETI CLINICHE INTEGRATE E AREE DI INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO	
Sub-area	6.1 Cure Palliative	
Settore	6.1.1 Obiettivi generali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo continuo Rete Cure Palliative con incremento delle azioni a livello territoriale riferite anche all'area pediatrica. 2. Coinvolgimento dei Medici di medicina generale 3. Promozione della cultura della palliazione fra tutti i professionisti coinvolti 4. Informazione alla popolazione generale sulla funzione e sull'utilizzo dei servizi 5. Equità di accesso, qualità e appropriatezza delle cure 6. Semplificazione dell'accesso ai medicinali impiegati 		

Obiettivo	6.1.1.1 Consolidamento della rete delle cure palliative sul territorio				Rendicontazione	
<p>Consolidamento dell'attività di presa in carico dei pazienti nella rete delle cure palliative, in relazione agli indicatori standard regionali, attraverso una strutturazione dei percorsi in integrazione con i Dipartimenti Cure Primarie.</p> <p>Incremento dell'attività informativa e formativa dei sanitari ospedalieri riguardo cure palliative e terapia del dolore.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Si		Si	<ul style="list-style-type: none"> - N. malati deceduti a causa di tumore (ISTAT ICD9 cod. 140-208) assistiti dalla rete di cure palliative a domicilio e in Hospice nell'anno 2013/n. malati deceduti per malattia oncologica nell'anno 2013 nella AUSL (valore standard DM 43 del 22.2.2007 \geq 65%). - N. malati deceduti a causa di tumore (ISTAT ICD9 cod. 140-208) assistiti dalla rete di cure palliative solo a domicilio nell'anno 2013/n. malati deceduti per malattia oncologica nell'anno 2012 nella AUSL (valore 	

					standard DM 43 del 22.2.2007 ≥ 45%).	
--	--	--	--	--	--------------------------------------	--

Obiettivo		6.1.1.2 Sviluppo della rete delle cure palliative pediatriche			Rendicontazione	
Sviluppo della rete delle cure palliative pediatriche, in sinergia con l'Azienda Ospedaliero/Universitaria di Parma, sulla base delle indicazioni della DGR 1898/12						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		Si	Evidenza del progetto provinciale	

Obiettivo		6.1.1.3 Consolidamento attività Hospice			Rendicontazione	
Consolidamento dell'attività in relazione agli indicatori standard regionali per singola struttura utilizzando i momenti di verifica previsti dall'accreditamento e con incontri mensili con i referenti dei quattro Hospice provinciali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		Si	Indicatori attività previsti dall'accreditamento regionale	

Obiettivo		6.1.1.4 Coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale			Rendicontazione	
Sviluppo di azioni sinergiche con i Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie al fine di promuovere il coinvolgimento dei MMG sul tema delle cure palliative. Sviluppo di un area tematica specifica sulle cure palliative e la terapia del dolore nel Blog dei MMG attivo sulle cure primarie.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		Si	Evidenza incontri con i Direttori dei DCP Attivazione area tematica su cure palliative e terapia del dolore nel Blog	

Obiettivo		6.1.1.5 Flusso informativo Hospice			Rendicontazione	
Consolidamento dello specifico flusso informativo attraverso l'inserimento e l'aggiornamento dei dati secondo le indicazioni della Circolare Regionale del 2012						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Mantenimento	2013	Si			Qualità flusso informativo	
--------------	------	----	--	--	----------------------------	--

Obiettivo		6.1.1.6 Coordinamento operatori			Rendicontazione	
<p>Coordinamento operatori sanitari e volontari dei quattro distretti per raggiungere linee comuni di conoscenza, progettualità e di sviluppo nel rispetto delle realtà locali.</p> <p>Attuazione di progetti di ricerca in Cure Palliative per tutte le realtà Hospice e distretti</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	Linee di Programmazione Regionale	si	Evidenza coordinamento Progetti di ricerca attivati	

Obiettivo		6.1.1.7 Approfondimento tematiche cliniche			Rendicontazione	
<p>Approfondimento tematiche cliniche etiche e sociali poste dalla terminalità con iniziative distrettuali e su tutta la rete provinciale .</p> <p>Iniziative di valorizzazione in campo oncologico in stretta collaborazione tra le due aziende sanitarie della provincia</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		si	n. di iniziative realizzate	

Obiettivo		6.1.1.8 Controllo del dolore			Rendicontazione	
<p>Il tema del dolore resta prioritario all'interno delle tematiche delle cure palliative e pertanto prosegue e si implementa l'azione di coordinamento tra il livello ospedaliero, residenziale (hospice) e territoriale . In particolare è prevista nel Distretto di Fidenza l'implementazione dell'attività di consulenza di terapia antalgica a domicilio e in ospedale da parte degli anestesisti dell'Ospedale Vaio su richiesta dei MMG e ospedalieri.</p> <p>Elaborazione di un PDTA di terapia del dolore a livello provinciale, in sinergia con l'Azienda Ospedaliero/Universitaria di Parma, sulla base delle indicazioni della nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 29859 del 06/02/12</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		Si	n. consulenze attivate Evidenza del PDTA	

Obiettivo		6.1.1.9 Consolidamento attività ospedale e territorio senza dolore			Rendicontazione	
Consolidamento dell'attività del comitato ospedale e territorio senza dolore integrato con la componente territoriale (Dipartimenti Cure Primarie, MMG, PLS, infermiere domiciliare) secondo le indicazioni regionali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si		si	n. sedute del comitato	

Obiettivo		6.1.1.10 Consolidamento dell'attività di Cure Palliative in ambito aziendale			Rendicontazione	
Nell'ambito della recente istituzione dell'Unità Operativa complessa di Cure Palliative si prevede un maggior coordinamento su tutto l'ambito provinciale di tale attività e di funzione oncologica in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si	si	Evidenza protocolli	

Obiettivo		6.1.1.11 Rapporto Cure Palliative e pazienti affetti da SLA			Rendicontazione	
Inizio attivazione progetto sostenuto nel 2011 da associazione AISLA di Parma per l'inserimento del palliativista nell'equipe di cura dei pazienti affetti da SLA						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				n. consulenze effettuate dal palliativista	

Obiettivo		6.1.1.12 Equità di accesso, qualità cure e appropriatezza			Rendicontazione	
Valutare gli strumenti di accesso alle cure palliative e loro applicazione nonché favorire revisione periodica dei protocolli di cura						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				n. incontri dedicati	

Obiettivo		6.1.1.13 Appropriately prescrittiva			Rendicontazione	
Fornire ai MMG linee guida di riferimento regionale nell'area delle cure palliative e in						

particolare dei farmaci per la terapia del dolore						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				n. incontro dedicati	

Sub-area	6.2 Demenze	
Settore	6.2.1 Quadro generale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
Continuità assistenziale dal reparto ospedaliero alla Rete dei Servizi Socio-Assistenziali (Consultorio , UVG, MMG, SAD, ADI, Case Protette, Centri Diurni). Presenza in carico precoce e integrata di soggetti affetti da demenza presenile (45 -50 anni)		

Obiettivo	6.2.1.1 Ruolo dei Medici di Medicina Generale				Rendicontazione	
Terminato il primo ciclo di formazione a durata biennale, l'attività formativa con i MMG proseguirà, come deciso dal coordinamento tecnico, e si articolerà a livello dei NCP. E' stato previsto che ciascun Distretto organizzerà gli incontri autonomamente. Come modalità formativa per questa fase di formazione è stata scelta la discussione di casi clinici.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si	si	N. medici formati N. giornate formazione	

Obiettivo	6.2.1.2 Qualificazione della rete dei Servizi	Rendicontazione
- Dalla analisi del percorso di formazione provinciale che ha interessato i Distretti di Parma e Fidenza che si è svolto lo scorso anno è stato deciso di continuare nel distretto di Fidenza, questa attività di formazione rivolta agli operatori dei servizi, MMG, neurologi, geriatri, fisiatristi, psichiatri, fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali dell'area anziani e dell'area adulti, infermieri professionali, case manager dell'ospedale relativa a modelli organizzativi di servizi rivolti alla presa in carico di soggetti affetti da patologie neurodegenerative progressive quali: demenza, sclerosi laterale amiotrofica e sclerosi multipla. Gli obiettivi che l'attività formativa si propone sono il miglioramento delle capacità comunicative e di relazione tra operatori e paziente, famiglia e operatori, e nel passaggio bidirezionale ospedale e territorio migliorare le conoscenze e la comunicazione per un percorso di cura centrato sulla persona. - Programmare a livello provinciale, attività formativa rivolta agli operatori dei servizi della rete		

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	sì	sì	Sì	N. operatori formati N. giornate formative	

Obiettivo	6.2.1.3 Rientro al domicilio e presa in carico integrata di soggetti affetti da demenza presenile				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Continuare l'attività di verifica sulla collaborazione tra i soggetti della rete territoriale (Consultorio, UVG, MMG, SAD, ADI, Case Protette, Centri Diurni, servizio sociale territoriale dell'area anziani e dell'area adulti). • Consolidare il percorso di integrazione in parte già presente tra ospedale e territorio nella gestione delle dimissioni difficili. • Continuare l'attività dell'Osservatorio permanente delle dimissioni protette • Garantire, a livello provinciale, la continuità di percorsi strutturati di sostegno alle famiglie e alle assistenti familiari: corsi di informazione/formazione, gruppi di sostegno, auto -mutuo – aiuto, Caffè Alzheimer • Continuare a livello provinciale le conferenze nei comuni rivolti alla cittadinanza 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo/mantenimento	2013	Sì	Sì		N. casi N. familiari partecipanti	

Obiettivo	6.2.1.4 Coordinamento tra le funzioni dirigenziali a livello aziendale				Rendicontazione	
<p>Programmazione delle attività di coordinamento tra i direttori dei dipartimenti cure primarie, i responsabili dei Consultori, referenti SAA, UVG. e la direzione aziendale.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Sì	Sì	Sì			

Sub-area	6.3 Emergenze-Urgenza e 118	
Settore	6.3.1 Accreditamento del soccorso territoriale e del trasporto ordinario	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
Indicazione delle azioni: Valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia, della sostenibilità della rete complessiva del soccorso territoriale e del livello dell'integrazione con le strutture di Pronto Soccorso		

Obiettivo		6.3.1.1 Accreditamento			Rendicontazione	
Nel corso del primo trimestre 2013 verranno effettuate le visite di accreditamento dei valutatori regionali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si	Si		Accreditamento del sistema Provinciale	

Obiettivo		6.3.1.2 Protocollo per la gestione dei trasporti in emergenza			Rendicontazione	
Nel corso del secondo semestre 2013 verrà promossa la rivalutazione delle procedure di assistenza sanitaria preospedaliera, prodotte nel 2011, con incontri specifici con Direttori Sanitari, medici ed infermieri impegnati nel soccorso preospedaliero. E' stato promosso, a tale scopo, un progetto di miglioramento avente come obiettivo l'adozione di un'unica scheda di rilevazione clinica per tutto l'ambito provinciale, la cui applicazione sarà base per un progetto di formazione sul campo accreditato ECM cui saranno invitati a partecipare tutti gli operatori sanitari del sistema 118 di Parma. Inoltre, i dati riportati dalle schede dovranno essere inseriti all'interno del software regionale 118net al fine di consentire rilevazioni qualitative e cliniche del sistema						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Utilizzo di unica scheda con almeno il 60% dei dati informatizzati su 118net	

Obiettivo		6.3.1.3 Servizio di Telecardiologia			Rendicontazione	
Mantenere efficacia del sistema di teletrasmissione tramite audit apposito relativo ai tempi di soccorso e di centralizzazione primaria e secondaria						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Audit clinico	

Obiettivo		6.3.1.4 Integrazione Ospedale-Territorio in caso di catastrofe			Rendicontazione	
Entro la fine del 2013 dovrà essere approvato e testato un Piano di massiccio afflusso feriti (PEIMAF), coinvolgente tutte le strutture ospedaliere di Vaio e l’Emergenza Territoriale, arrivando alla definizione di percorsi in grado di fronteggiare una maxiemergenza senza bloccare la funzionalità dell’ospedale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-12	si			Approvazione piano di PEIMAF ed esercitazione	

Obiettivo		6.3.1.5 Interventi connessi all’avvio del cantiere della Pontremolese			Rendicontazione	
Nel corso del presente anno è prevista la fine dei lavori in galleria Marta Giulia. Si prevede di organizzare almeno un’altra esercitazione nel corso del primo semestre 2013. Estensione al territorio della completa operatività del mezzo infermieristico TANGO 40, secondo quanto previsto da specifiche procedure di ingaggio entro marzo 2013.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		N° interventi svolti/anno in ambito territoriale Sicuristi formati/richiesti Una esercitazione nel 2013	

Obiettivo		6.3.1.6 Percorso formativo			Rendicontazione	
Prosegue il percorso formativo approvato dall’azienda secondo i requisiti di accreditamento deliberazione RER 44/2009. Verranno erogati eventi formativi, compattati in due settimane (aprile ed Novembre), il cui programma verrà stilato sulla base delle necessità formative tese ad uniformare il percorso individuale con quello proposto dalla deliberazione 44/2009.						

Tale progettazione partirà quindi da una raccolta di schede compilate singolarmente da ogni operatore relativamente al proprio livello di competenza e formazione. In considerazione della necessità di mantenere adeguata competenza si propone, a livello di UO, di proseguire la formazione sul campo sulla gestione delle vie aeree. Nel corso dell'anno si inizierà ad utilizzare l'ecografo portatile sull'automedica di Fidenza finalizzata alla diagnosi precoce di lesioni emorragiche interne.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Formazione	2013-14	si	si		90% dei medici con corso avanzato vie aeree Superato Due "settimane dell'emergenza" a Fidenza finalizzate all'acquisizione dei requisiti formativi previsti dall'accreditamento regionale.	

Obiettivo	6.3.1.7 Sviluppo qualitativo della prestazione ospedale territorio in emergenza			Rendicontazione		
In accordo con l'evoluzione assistenziale e diagnostica in emergenza in ambito preospedaliero e di Pronto Soccorso che già contraddistingue altre analoghe realtà regionali, si propone un percorso di formazione interno e sul campo rivolto alla gestione e centralizzazione dei pazienti intossicati da monossido di carbonio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		N° medici/Pronto soccorso e Emergenza Territoriale > 90%	

Obiettivo	6.3.1.8 Progettazione del sistema di soccorso legato all'allestimento del Cantiere TI-BRE catalogato come grande opera.			Rendicontazione		
Programmazione del sistema di soccorso ed intervento in relazione alla logistica di accesso, all'impiego di mezzi e risorse umane.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Realizzazione del progetto	

Obiettivo	6.3.1.9 Integrazione UO Emergenza Territoriale nel Progetto assistenziale della casa della salute: l'Ospedale di Comunità.				Rendicontazione	
Copertura dell'urgenza sanitaria per i pazienti ricoverati all'interno dell'Ospedale di Comunità previsto con la realizzazione della Casa della Salute a S. Secondo da parte dei medici operanti presso la postazione di Soccorso di S. Secondo						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Realizzazione del progetto	

Obiettivo	6.3.1.10 Integrazione operativa ed organizzativa con Punto di Primo Intervento Ospedaliero di Borgotaro				Rendicontazione	
Copertura dell'operatività concernente l'emergenza territoriale e le attività ambulatoriali di accettazione d'urgenza. L'obiettivo è quello di garantire la continuità operativa e l'uniformità procedurale con le altre postazioni di soccorso avanzato gestite direttamente dall'UO Emergenza Territoriale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Copertura del servizio	

Obiettivo	6.3.1.11 Riorganizzazione rete Centrali operative 118 RER: la Centrale 118 unica AVEN				Rendicontazione	
Partecipazione ai gruppi di lavoro AVEN finalizzati all'istituzione operativa della Centrale Unica interprovinciale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Partecipazione ai gruppi di lavoro progettuale	

Settore	6.3.2 Copertura emergenza territoriale e accesso ai servizi	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
Indicazione delle azioni: Valutare la fattibilità di un'ulteriore valorizzazione, nella rete provinciale, del ruolo degli infermieri già formati all'emergenza territoriale		

Obiettivo	6.3.2.1 Valorizzazione professioni sanitarie				Rendicontazione	
<p>Valutazione della rimodulazione della rete 118 con l'implementazione delle postazioni infermieristiche effettuata nel 2011 ed eventuale implementazione, anche funzionale, del ruolo infermieristico con funzioni e compiti definiti da apposite procedure.</p> <p>Adozione del percorso descritto all'interno della delibera RER 1870/2009 relativamente al passaggio dei medici di emergenza territoriale dal rapporto libero professionale a quello convenzionato a tempo indeterminato attraverso una fase, due anni, di rapporto convenzionale a tempo determinato.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Valutazione dell'Ufficio di coordinamento del sistema 118 relativamente alle nuove postazioni con report al comitato di indirizzo Passaggio al rapporto convenzionale di tutti i medici MET operanti all'interno dell'Azienda USL di Parma entro il 2012	

Obiettivo	6.3.2.2 Estensione competenze BLS-D				Rendicontazione	
<p>In relazione al DIM 18 marzo 2011 si è aderito al progetto Regionale per la defibrillazione precoce secondo un programma PAD, quindi dedicato al personale non sanitario. Si è progettata una formazione rivolta alle forze di Polizia Municipale contraendo nel 2012 un accordo in tale senso con il Comune di Fidenza quale capofila dell'Associazione dei Comuni "Terre Verdiane".</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si		Programmazione e svolgimento dei corsi previsti dalla Del. Regionale GPG 2011/2002	

Obiettivo	6.3.2.3 Sviluppo del modello Hub & Spoke				Rendicontazione	
------------------	---	--	--	--	------------------------	--

<p>Partecipazione ai compiti ed obiettivi del sistema SIAT, Commissione interaziendale Cardiologica e Stroke</p> <p>Collaborazione con la Centrale Operativa per l'adozione del numero unico 112.</p> <p>Diffusione del percorso Stroke preospedaliero con incontri con i medici di medicina generale e popolazione.</p> <p>Programmazione per il 2013 di incontri con Studenti scuole superiori relativamente all'Emergenza Territoriale ed al concetto di rete del soccorso provinciale.</p> <p>Revisione del percorso dell'emergenza pediatrica preospedaliera.</p> <p>Centralizzazione presso il Centro Iperbarica di Fidenza degli intossicati da monossido di carbonio della provincia di Parma.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si	si		<p>Programmazione evento per studenti nel 2013</p> <p>Incontri con medici di Medicina Generale: 1 per Distretto nel 2012</p> <p>Partecipazione alle commissioni interaziendali in tema di centralizzazione traumi, IMAST, Stroke</p> <p>Riedizione di nuova procedura di per l'afferenza ospedaliera dell'emergenza pediatrica preospedaliera.</p> <p>Avvio della procedura di centralizzazione degli intossicati da CO al centro Iperbarica di Fidenza</p>	

Sub-area	6.4 Politica del farmaco
Settore	6.4.1 Quadro generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La politica del farmaco intrapresa negli ultimi anni ha portato a risultati importanti, sia nel conseguimento di una maggiore appropriatezza prescrittiva che nel contenimento della spesa farmaceutica.</p> <p>Le azioni messe in campo e finalizzate al governo clinico del farmaco dovranno proseguire ed essere incrementate.</p> <p>Dovranno pertanto essere utilizzati o potenziati gli strumenti di governo clinico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmacovigilanza • Monitoraggio farmaci sulla base di Raccomandazioni e Linee Guida Regionali e/o documenti Aifa • Audit clinici • Dispositivo vigilanza <p>Strumento fondamentale sarà, oltre all'informazione puntuale sui farmaci e la formazione di tutti i professionisti coinvolti, anche l'integrazione nella continuità assistenziale tra medici ospedalieri ed i professionisti del territorio (MMG, PLS, Medici di CA, Specialisti Territoriali).</p> <p>Gli obiettivi prioritari sono costituiti dal conseguimento di una sempre maggiore appropriatezza e dal controllo della spesa farmaceutica.</p>	

Obiettivo	6.4.1.1 Promozione ad un maggiore utilizzo di farmaci non coperti da brevetto	Rendicontazione				
<ul style="list-style-type: none"> - Dovrà proseguire la campagna di promozione ad un maggiore utilizzo di farmaci equivalenti-generici all'interno delle categorie terapeutiche omogenee, anche in considerazione della quota a carico del cittadino. - Le azioni saranno indirizzate nei confronti di tutti i medici prescrittori, sia Specialisti che Medici di Medicina Generale, tramite l'informazione e l'aggiornamento sui farmaci a brevetto scaduto e sulle valutazioni costo-beneficio. - Nei confronti dei MMG l'informazione verrà effettuata tramite incontri di NCP, Medicine di gruppo ed incontri individuali. - Nei confronti dei medici ospedalieri e medici operanti in altre strutture aziendali l'informazione/formazione verrà effettuata tramite incontri di Dipartimento/Unità Operativa. - Negli incontri saranno trattati documenti elaborati dalla Regione Emilia Romagna ed analizzata specifica reportistica prodotta a livello locale. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Sviluppo	2013	si	si	si	% utilizzo farmaci non coperti da brevetto	
----------	------	----	----	----	--	--

Obiettivo	6.4.1.2 Interventi per categorie terapeutiche critiche per consumi e spesa				Rendicontazione	
<p>Le categorie terapeutiche oggetto di monitoraggio saranno:</p> <p>PPI ,Statine, ACE inibitori, Sartani , antidepressivi, nuovi farmaci per diabete.</p> <p>Sviluppo di azioni mirate a potenziare la prescrizione alla dimissione per principio attivo al fine di favorire la prescrizione da parte di MMG e PLS di farmaci per principio attivo equivalente</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si	si	Informazioni divulgate tramite comunicazioni ed incontri	

Obiettivo	6.4.1.3 Farmacovigilanza				Rendicontazione	
<p>La sensibilizzazione sulle potenziali reazioni avverse da farmaci assume una sempre maggiore attenzione e proseguirà nei confronti di tutti i medici prescrittori, dei farmacisti e degli operatori sanitari.</p> <p>L'attività comprende anche il proseguimento dei due progetti avviati nel 2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazioni clinicamente rilevanti nel paziente anziano pluritrattato, a livello territoriale • Uso appropriato e sicuro dei medicinali nei pazienti anziani ospiti nelle residenze sanitarie assistite e nelle case protette, con particolare riferimento ai farmaci delle categorie ATC C e N. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si	si	Informazioni divulgate tramite comunicazioni ed incontri	

Obiettivo		6.4.1.4 Gestione del Rischio Clinico nell'uso dei farmaci			Rendicontazione	
<p>Implementazione e diffusione capillare della Procedura Aziendale sul Rischio Clinico dei Farmaci (Rev. 3) e degli allegati: ricognizione e riconciliazione farmacologica anche nella continuità assistenziale ospedale-territorio e nelle Case della Salute..</p> <p>Avvio del progetto sperimentale di gestione informatizzata della terapia farmacologica presso l'unità operativa di medicina dell'ospedale di Vaio.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013		si	si		

Obiettivo		6.4.1.5 Appropriately prescrittiva			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguiranno le attività di controllo e monitoraggio delle prescrizioni in particolare per i farmaci soggetti a piano terapeutico ed a note AIFA. Ove le condizioni lo consentano, verranno effettuate le verifiche rispetto alle indicazioni registrate. - Verrà attuata formazione/informazione ai MMG e PLS sulle linee guida di Regionali , con particolare riferimento alle aree critiche della farmaceutica convenzionata. - Il consumo di antibiotici sistemici nella RER, come in gran parte delle altre regioni, appare significativamente superiore a quello di altri paesi nord europei. Tra le cause frequenti di uso inappropriato nell'adulto vi è il trattamento delle batteriurie asintomatiche o delle infezioni non complicate delle vie urinarie. Al fine di promuovere un utilizzo appropriato con contestuale riduzione del tasso di consumo di fluorochinoloni andranno implementate e diffuse le specifiche Linee Guida Regionali pubblicate ne 2010. - In collaborazione con i Dipartimenti delle Cure Primarie saranno organizzati periodici Audit Clinici collegiali nell'ambito dei NCP. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	si	si	si	Numero di controlli effettuati sulle ricette	

Obiettivo		6.4.1.6 Continuità assistenziale ed integrazione ospedale territorio			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell' integrazione OSPEDALE-TERRITORIO finalizzata alla continuità terapeutica e sviluppo dei percorsi di Erogazione diretta, in dimissione, e Distribuzione 						

per conto . - Consolidamento del tavolo interaziendale AUSL/AOUPR di monitoraggio delle prescrizioni al fine di favorire l'appropriatezza delle prescrizioni nella continuità ospedale-territorio. - Valutazione dell' impatto dell' intervento in termini di modifica della prescrizione territoriale. - Costituzione del polo interaziendale AUSL/AOUPR di distribuzione diretta, in dimissione e dopo visita specialistica						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento/sviluppo	2013-2014	si	si	si	Incremento % DD-DDM-DPC	

Obiettivo	6.4.1.7 Adesione ai Prontuari Regionale e Aven				Rendicontazione	
Monitoraggio dell' adesione al Prontuario Regionale ed al Prontuario AVEN in tutti gli ambiti di assistenza; avvio del controllo prescrittivo in regime ambulatoriale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
mantenimento	2013	si	si	si		

Obiettivo	6.4.1.8 Appropriatelyzza d'uso nella prescrizione di farmaci specialistici da parte dei centri autorizzati				Rendicontazione	
- Prosegue anche per il 2013 il vincolo di adesione alle Linee Guida Terapeutiche, alle Raccomandazioni ed ai monitoraggi correlati al PTR elaborati da gruppi di lavoro nelle singole aree specialistiche (reumatologia,dermatologia,neurologia, oncoematologia e patologia, pediatria-endocrinologia, cardiologia, diabetologia. - Sviluppo di un sistema di monitoraggio interaziendale dell'adesione alle linee guida terapeutiche /raccomandazioni. - Sviluppo delle attività di audit come strumento di governo clinico.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012	si	si	si		

Obiettivo	6.4.1.9 Uso razionale e sicuro dei farmaci				Rendicontazione	
- Prosecuzione nell'attività di monitoraggio intensivo dei farmaci a registro AIFA;						

consolidamento della attività del nucleo di coordinamento onco Aifa aziendale anche al fine del recupero economico , tramite le procedure di rimborso.						
- Puntuale trasmissione a tutti gli operatori sanitari delle note rilasciate dalle agenzie regolatorie di riferimento in merito agli aggiornamenti relativi alla sicurezza dei farmaci.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013		si	si		

Obiettivo	6.4.1.10 Rete delle farmacie oncologiche				Rendicontazione	
Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro interaziendale oncologico e adeguamento agli indirizzi regionali di attuazione della centralizzazione dell'allestimento e adozione di strumenti informatici condivisi.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
			si	no		

Obiettivo	6.4.1.11 Unità logistica centralizzata AVEN				Rendicontazione	
Sviluppo delle attività già in essere per garantire l'avvio della logistica centralizzata.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013 -2014					

Obiettivo	6.4.1.12 Governo dei Dispositivi Medici				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguimento dell'attività della Commissione dei dispositivi medici per la costruzione del repertorio locale, aggiornamento delle anagrafiche dei prodotti complete delle informazioni relative alla CND ed al codice di Repertorio. - La Commissione Aziendale dovrà recepire i documenti di indirizzo elaborati dalla RER e favorirne sia la diffusione che la adesione presso tutte le strutture assistenziali aziendali. - Dovrà essere garantita la completezza e la qualità degli specifici flussi relativi alla rilevazione dei consumi dei DM. - Per i dispositivi medici a bassa tecnologia ed a largo consumo la CADM dovrà procedere alla revisione dell'utilizzo al fine di garantire un uso ottimale ed ottenere un contestuale risparmio economico. 						

<ul style="list-style-type: none"> - In merito alla terapia a pressione negativa di ulcere e ferite va attuato un audit per la verifica degli esiti dei trattamenti, in applicazione alle specifiche Linee di Indirizzo della Commissione Regionale. - Va adottato il documento della Commissione Regionale in merito alle medicazioni avanzate. - Verranno prodotte procedure sull'utilizzo delle suturatici meccaniche sia per la chirurgia aperta che per la videochirurgia. - Attivazione del Registro dei Dispositivi Medici ricevuti come campioni gratuiti. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-2012		si	si		

Sub-area	6.5 Medicina riabilitativa	
Settore	6.5.1 Quadro generale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2012		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Sono presenti in ambito aziendale offerte di riabilitazione sanitaria diversificate e articolate che rispondono alla maggior parte dei bisogni nei diversi setting terapeutici che si rendono necessari nel complesso percorso della persona con disabilità in tutte le fasce di età, dalla fase di acuzie a quella del reinserimento sociale.</p> <p>Le attività svolte hanno come riferimento le Linee Guida della Riabilitazione del 1998 in cui vengono definiti i principi della presa in carico della persona con disabilità, le modalità di valutazione e identificazione del progetto riabilitativo, la conduzione dei programmi riabilitativi, strumenti e modalità organizzative.</p> <p>Questi aspetti assumono maggiore rilevanza alla luce del “Piano di indirizzo per le attività di riabilitazione Ministro Sanità 2011 “ in cui in particolare viene introdotto il concetto di rete di riabilitazione quale modello organizzativo che pone prioritariamente l'attenzione alle relazioni funzionali rispetto alla organizzazione interna dei singoli servizi, con la finalità di garantire concretamente la continuità del percorso di cura in riabilitazione, limitando la frammentazione degli interventi e rispettando la temporalità degli stessi.</p> <p>In ambito regionale sono presenti e in via di implementazione per l'area della riabilitazione modelli di rete Hub and Spoke in cui sono identificate configurazioni organizzative e sistemi di governo dei processi che trovano attuazione in ambito aziendale: rete riabilitativa "hub and spoke" per le gravi cerebrolesioni acquisite, Linee guida per l'organizzazione della rete regionale per la riabilitazione delle gravi disabilità neuromotorie in età evolutiva, rete riabilitativa “hub and spoke” per le gravi mielolesioni.</p> <p>Sono parimenti in corso Gruppi di lavoro regionali di approfondimento di alcune aree di riabilitazione sanitaria (AVEN Riabilitazione, frattura di femore, Stroke, Sclerosi Laterale Amiotrofica, Linee di indirizzo regionali sui percorsi organizzativi e clinico-assistenziali di assistenza protesica ortesica e di ausili tecnologici) da cui potranno derivare ricadute operative a livello aziendale .</p> <p>Le attività di integrazione socio-sanitaria sono garantite anche dalla presenza del fisiatra e del fisioterapista nelle Unità di valutazione Multidimensionale, istituite in ogni distretto ai sensi della DGR 1230/08 , e nelle Commissioni distrettuali ed aziendali GraDA come da Del. 2068/04.</p> <p>Ci si propone di migliorare in ambito aziendale gli aspetti di informazione, comunicazione e formazione trasversale, e alcune disomogeneità di offerta e modalità operative riferibili a carenza delle funzioni di programmazione che dovrebbero essere assolte a livello dipartimentale.</p>		

Obiettivo	6.5.1.1 Qualità del flusso informativo ASA				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> Verifica delle prestazioni di assistenza specialistica mediche e del personale sanitario non medico erogate nei presidi e centri ambulatoriali di riabilitazione a gestione diretta, garantendo la completezza e correttezza del flusso informativo sia per le prestazioni erogate nei percorsi ambulatoriali semplici che nel day service. Applicazione della procedura aziendale per la correzione degli errori. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Si	925/11	Si	<ul style="list-style-type: none"> Completezza dei dati con margine di tolleranza del 1% 	

Obiettivo		6.5.1.2 Qualità del flusso informativo SIADI			Rendicontazione	
<p>Mantenimento dell'utilizzo del sistema informativo e verifica delle modalità organizzative per la registrazione delle attività riabilitative svolte con modalità domiciliare da parte del personale medico e tecnico sanitario delle U.O.S. di Medicina Riabilitativa secondo indicazioni ministeriali e regionali e in applicazione ai criteri di eleggibilità aziendali alle cure domiciliari.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Si	circolare 15/09	Si	▪ dati attività	

Obiettivo		6.5.1.3 Flusso informativo gravissime disabilità acquisite Registro gravi cerebro lesioni GRACER			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento da parte dei medici fisiatri referenti Commissioni GraDA distrettuali del flusso informativo per rilevazione dell'attività erogata a favore di persone con gravissima disabilità acquisita; • Mantenimento da parte dei medici fisiatri referenti del data base clinico regionale gravi cerebrolesioni Gracer 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Si	DGR 2068/04 Circolare RER n.13 18.12.2007		<ul style="list-style-type: none"> ▪ registrazione semestrale dei dati secondo specifiche regionali ▪ aggiornamento data base Gracer secondo indicazioni regionali 	

Obiettivo		6.5.1.4 Integrazione socio-sanitaria: qualificazione e sviluppo rete servizi area socio-riabilitativa disabili adulti			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire partecipazione medico fisiatra e fisioterapista individuato attività Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e Commissioni Distrettuali GraDA 2. Partecipazione professionisti della riabilitazione attività aggiornamento gruppo regionale 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Sviluppo	2013	Si	DGR 391/2011 FRNA SLA 2011 DGR 1230/08		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbali UVM ▪ Dati attività ▪ partecipazione incontri RER 	
----------	------	----	--	--	---	--

Obiettivo	6.5.1.5 Monitoraggio appropriatezza attività di riabilitazione sanitaria Centri Ambulatoriali di Riabilitazione accreditati				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Validazione da parte dei medici fisiatrici individuati in ogni distretto dei progetti riabilitativi individuali e dei programmi proposti dal Centro di Riabilitazione accreditato nel rispetto delle priorità e dei tempi di attesa dichiarati • Monitoraggio appropriatezza interventi proposti • Tracciabilità delle attività svolte attraverso registrazione flusso ASA 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Si	DGR 290/10		<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° progetti proposti/ N° progetti validati = 100% ▪ % progetti ritenuti appropriati rispetto al n. complessivo progetti proposti 	

Obiettivo	6.5.1.6 Rete provinciale interaziendale riabilitazione neuro-psicologica				Rendicontazione	
<p>Proseguimento attività gruppo di lavoro interaziendale costituito nel 2012 finalizzato alle attività di riabilitazione neuro-cognitiva negli esiti di patologie disabilitanti in età adulta, quali Stroke e traumi cranio encefalici</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si		Si	Evidenze documentali	

Obiettivo	6.5.1.7 Percorsi organizzativi e clinico-assistenziali nell'assistenza protesica ortesica e fornitura di ausili tecnologici				Rendicontazione	
<p>Progressivo adeguamento percorsi clinico-assistenziali e organizzativi alle Linee di indirizzo regionali 2011</p>						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si	GPC/2011/1331 "Linee di indirizzo regionali sui percorsi organizzativi e clinico assistenziali"	Si	Evidenze documentali procedura organizzativa e clinico assistenziali percorso formativo	

Obiettivo	6.5.1.8 Semplificazione percorso ambulatoriale neurologico-riabilitativo pazienti affetti da Sclerosi Multipla: DSA 2 neurologico riabilitativo			Rendicontazione		
Sviluppo attività DSA 2 neurologico-riabilitativo dedicato a a pazienti affetti da SM eleggibili alle cure ambulatoriali istituito nella sede del Poliambulatorio di via Pintor nel 2012, e sua gestione secondo indicatori di attesa regionali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		925/11 DGR 1803/2009	Si	Dati attività Indicatori	

Obiettivo	6.5.1.9 Formazione trasversale area riabilitazione			Rendicontazione		
Avvio con il supporto della U.O. Formazione Aziendale di programmazione formativa trasversale in ambito aziendale area riabilitazione sanitaria						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Triennio 2013-2016			Si	Presentazione percorso formativo	

Obiettivo	6.5.1.10 Riabilitazione gravi disabilità neuromotorie età evolutiva			Rendicontazione		
<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento attività di riabilitazione Spoke A e Spoke D secondo riferimenti Linee guida per l'organizzazione della rete regionale per la riabilitazione delle gravi disabilità neuromotorie in età evolutiva Partecipazione attività comitato tecnico regionale 						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	Triennio 2011-2013		DGR 138/2008	Sì	1. Dati attività 2. evidenze documentali	

Obiettivo	6.5.1.11 Integrazione ospedale-territorio attività riabilitazione sanitaria			Rendicontazione		
Consolidamento percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio con precoce presa in carico territoriale per proseguimento attività riabilitative nell'ottica della unitarietà degli interventi e della loro integrazione nella rete riabilitativa interaziendale						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	si			1. Dati attività	

Sub-area	6.6 Dialisi
Settore	6.6.1 Consolidamento e sviluppo dell'attività

Obiettivo	6.6.1.1 Consolidamento attività				Rendicontazione	
Per l'anno 2013 si prevede di eseguire mediamente 2.300 – 2.500 dialisi/mese complessivamente, per un totale di 28.000 – 30.000 dialisi.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Si			N° dialisi effettuate	

Obiettivo	6.6.1.2				Rendicontazione	
Stesura e validazione del PDTA dell'insufficienza renale cronica a valenza provinciale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Evidenza documentale	

Sub-area	6.7 Patologie croniche
Settore	6.7.1 Prevenzione cardiovascolare
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del PDT regionale per lo Scompenso Cardiaco a tutte le realtà aziendali • Prosecuzione ed implementazione della Campagna di prevenzione secondaria della Cardiopatia Ischemica rivolta ai pazienti dimessi con diagnosi di IMA/SCA 	

Obiettivo	6.7.1.1 Estendere ed omogeneizzare l'applicazione del PDT/SC				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento attività degli Ambulatori per lo SC di Parma e Colorno • Stabilizzare i rapporti di gestione dei pazienti con SC tra Ospedale e Territorio. • Collaborazione tra Cardiologi ospedalieri e territoriali • Estensione assistenza cardiologica domiciliare integrata. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si			<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del 20% rispetto al 2012 • Prosecuzione incontri (almeno 4) del gruppo di lavoro ospedale territorio • Omogeneizzazione dei criteri di applicazione del PDT regionale nei quattro Distretti aziendali 	

Obiettivo	6.7.1.2 Implementare azioni di prevenzione delle recidive della Cardiopatia Ischemica nei dimessi				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione del trattamento successivo all'acuzie dei pazienti con IMA/SCA • Diffusione del materiale educativo prodotto dal Gruppo di Lavoro sulla Prevenzione • Coinvolgimento della Medicina territoriale nella attività di prevenzione 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013	Si			<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore stabilizzazione di percorsi di DS dedicati alla cardiopatia ischemica • Riproposizione nei NCP dei percorsi di DS e del materiale educativo • Stabilizzazione della partecipazione della medicina territoriale alla attività di prevenzione nei quattro distretti 	

Obiettivo		6.7.1.3 Adesione al Piano Regionale per la Prevenzione Primaria della Cardiopatia Ischemica			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione attività del gruppo di lavoro aziendale • Richiamo e rivalutazione dei soggetti target • Prosecuzione del counseling su stili di vita, ed eventuali terapie) 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Prosecuzione/conclusione	2013		Piano Regionale per la Prevenzione	no	Raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano regionale	

Obiettivo		6.7.1.4 Centro territoriale per la Prevenzione Cardiovascolare			Rendicontazione	
Realizzazione del Centro Territoriale per la Prevenzione Cardiovascolare Primaria e Secondaria all'interno della Casa della Salute Parma Centro in integrazione con le Reti cliniche di Prevenzione Cardiovascolare						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013					

Settore	6.7.2 Nutrizione Artificiale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
La programmazione 2013-2014 avrà come obiettivo la razionalizzazione dei percorsi per un efficiente utilizzo delle risorse finalizzate anche al contenimento della spesa. Altro obiettivo riguarderà la identificazione dei soggetti e dei setting a rischio di malnutrizione : anziani istituzionalizzati, pazienti oncologici e affetti da SLA.	

Obiettivo	6.7.2.1 Contenimento giornate e livelli di spese				Rendicontazione	
1. Riduzione del 10% della spesa registrata nel 2011 2. Definizione del piano di attività finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo, con particolare riferimento agli ospiti delle strutture residenziali						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	No		Si	Volumi economici di spesa Evidenza piano delle attività	

Obiettivo	6.7.2.2 Avvio di modalità di fornitura alternative ai service				Rendicontazione	
In collaborazione con il Dipartimento Farmaceutico e con i Distretti, avvio di modalità di fornitura alternative ai service						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	No		Si	Evidenza di modalità di fornitura avviate	

Obiettivo	6.7.2.3 Inserimento dei dati dei pazienti in nutrizione artificiale domiciliare nel flusso SIADI-Repetto				Rendicontazione	
Avvio della registrazione dei dati dei pazienti in nutrizione artificiale domiciliare nel flusso SIADI –Repetto						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			Si	Dati di attività	

Obiettivo	6.7.2.4 Decentramento delle funzioni infermieristiche e				Rendicontazione	
-----------	---	--	--	--	-----------------	--

conseguente gestione del service						
Decentramento delle funzioni infermieristiche per i pazienti in nutrizione artificiale con modalità organizzative da definire a livello delle singole articolazioni distrettuali in integrazione con il team aziendale e coerente con i percorsi di addestramento effettuati. Conseguente decentramento delle funzioni di gestione del service sulla base delle competenze acquisite.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì		Sì	Evidenza decentramento funzioni	

Obiettivo	6.7.2.5 Miglioramento dei livelli di assistenza dei malati di SLA				Rendicontazione	
Miglioramento dei livelli di assistenza ai malati di SLA in collaborazione con Azienda Ospedaliero Universitaria						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	Sì			Percorso attivati	

Obiettivo	6.7.2.6 Screening nutrizionale				Rendicontazione	
Attuazione screening nutrizionale e valutazione della disfagia nei pazienti ospiti delle strutture protette in collaborazione con i servizi di riabilitazione distrettuale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014	No		Sì	Documento di attività semestrale	

Obiettivo	6.7.2.7 Analisi della casistica				Rendicontazione	
Definizione delle patologie di maggior impatto sull'attività domiciliare						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì		Sì	Analisi e confronto report attività	

Sub-area	6.8 Sviluppo reti cliniche pediatriche
Settore	6.8.1 Quadro generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Il progresso delle conoscenze scientifiche in ambito pediatrico ha comportato, nel corso degli ultimi 10-15 anni, la necessità di sviluppare un nuovo modello assistenziale che permetta l'integrazione tra l'assistenza territoriale garantita prevalentemente dai pediatri di famiglia, le funzioni pediatriche dell'Azienda U.S.L. di Parma e le competenze di "elevata specializzazione" che rappresentano un ausilio indispensabile per la prevenzione, la diagnosi e la cura in età pediatrica. Il bambino necessita di un progetto globale di assistenza, luoghi di elezione per rispondere a questa primaria esigenza saranno rappresentati dall' "Ospedale dei bambini" che vedrà l'avvio dell'attività dai primi mesi del 2013, un progetto che ha previsto la costruzione di un ospedale interamente dedicato al bambino, mentre sul territorio dal Polo Pediatrico Territoriale punto di riferimento nel quale si svolgerà un'attività specialistica integrata nell'ottica della centralità del bambino e della sua famiglia, che costituirà il completamento territoriale dei percorsi di cura attivati presso l'Ospedale dei Bambini e rappresenterà il potenziamento e lo sviluppo dei servizi di primo livello, che resteranno nei poli territoriali integrati, già presenti in ogni quartiere.</p>	

Obiettivo	6.8.1.1 Integrazione dei PLS nei NCP e promozione dell'associazionismo				Rendicontazione	
<p>Ulteriore promozione e diffusione di forme associative fra i pediatri di famiglia privilegiando, ove possibile, la modalità di "gruppo", a tale implementazione è stata data valorizzazione all'interno del ACL per la Pediatria di Libera Scelta, anni 2012-2014, siglato a maggio 2012.</p> <p>Favorire l'integrazione dei pediatri di famiglia nei NCP, al fine di un appropriato utilizzo dei servizi, attuando nel contempo la programmazione delle Case della Salute individuate a livello provinciale.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì		Sì	n. PLS associati/n. PLS n. PLS assegnati ai NCP/n. PLS	

Obiettivo	6.8.1.2 Unità Pediatrica di Cure Primarie				Rendicontazione	
<p>Consolidamento dell'attività delle Unità Pediatriche di Cure Primarie in tutti i distretti, quale strumento per favorire l'integrazione delle attività svolte dai PLS con i servizi del territorio</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Mantenimento	2013	Si		Si		
--------------	------	----	--	----	--	--

Obiettivo		6.8.1.3 Profilo Pediatrico Distrettuale			Rendicontazione		
<p>Prosecuzione del progetto di ricerca in collaborazione con la Jefferson University di Philadelphia per la definizione del Profilo Pediatrico Distrettuale che, partendo dall'analisi descrittiva delle caratteristiche cliniche e demografiche della popolazione di riferimento in carico ai PLS, relativamente ai dati di consumo di assistenza farmaceutica, di assistenza specialistica ambulatoriale, di assistenza ospedaliera, costituiscono una base di partenza fondamentale per poter costruire indicatori di qualità dell'assistenza erogata, stimolare il confronto tra professionisti, condividere obiettivi di appropriatezza, programmare ed organizzare l'attività secondo le migliori pratiche di governo clinico.</p>							
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento	
Consolidamento	Annuale	Si		Si	Report presentazione risultati		

Obiettivo		6.8.1.4 Progetti regionali per popolazione pediatrica			Rendicontazione		
<p>Dare piena attuazione ai progetti regionali rivolti alla popolazione pediatrica: promozione dell'allattamento al seno, dimissione appropriata del neonato sano, adesione Progetto Genitori Più (in coerenza con gli obiettivi dell'area Salute Donna)</p> <p>Relativamente al Progetto "Genitori Più" le azioni rivolte ai genitori verteranno in particolare sulle seguenti progettualità:</p> <p>1) Azione 7 : Leggergli un libro (Progetto Nati per Leggere). Nel 2013 proseguirà il progetto "Nati per Leggere" in tutte le sedi distrettuali della PdC ,in collaborazione con la Provincia, le Biblioteche del Comune e Provincia di Parma, la RER, le Pediatrie di Comunità ed i Pediatri di Libera Scelta. che prevede: illustrazione del progetto ,obiettivi a consegna a tutti i genitori dei bambini al momento della seconda vaccinazione (5/6 mesi) opuscolo informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ai 13 mesi in occasione della vaccinazione MPR/meningococco il segnalibro - Allestimento degli angoli NPL nelle sedi PDC previste <p>2) Partecipazione nel Distretto di Parma al progetto Primi Passi in collaborazione con i consultori famigliari ed il centro per le famiglie del Comune di Parma</p> <p>3) Partecipazione al progetto HINA per la formazione dei mediatori culturali in ambito pediatrico</p>							
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento	
Sviluppo	2013	Si		Si	Relazione attività svolta		

Obiettivo		6.8.1.5 Prevenzione pediatrica			Rendicontazione	
1. Consolidamento degli interventi di prevenzione in essere in ambito odontoiatrico, così meglio esplicitati nella specifica sezione del “Programma aziendale assistenza odontoiatrica”, paragrafo 2.2.4.						
2. Consolidamento della sorveglianza dei contatti con patologia infettiva diffusibile nelle comunità educative e scolastiche						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì		Sì	Dati di attività	

Obiettivo		6.8.1.6 Programmi vaccinali			Rendicontazione	
1)Utilizzo del sistema applicativo anagrafe vaccinale in tutti gli ambulatori con calcolo delle coperture immunitarie a livello distrettuale ed aziendale. L’applicativo verrà aggiornato nei contenuti dal RIT aziendale, secondo quanto previsto dalla RER.						
2) Integrazione delle competenze pediatriche e della Sanità Pubblica nell’applicazione del calendario vaccinale regionale per la popolazione pediatrica con il recepimento della circolare regionale n.19 del23/12/2011.,che prevede l’offerta del richiamo antipertosse agli adolescenti con la chiamata attiva della coorte 1998.						
3) Consolidamento del programma di vaccinazione contro il papilloma virus con chiamata attiva delle nate nel 2001 con utilizzo del vaccino tetravalente aggiudicatario della gara regionale, la cui scheda tecnica prevede la possibilità di estensione della vaccinazione ai ragazzi fino a 26 anni e alle donne fino al compimento dei 45 anni.						
4)Consolidamento dell’offerta della vaccinazione antivaricella agli adolescenti suscettibili in applicazione della nota regionale del 29/12/2008						
5)Offerta attiva della vaccinazione antipoliomielite nei soggetti che vanno in zone a rischio secondo le indicazioni regionali (nota 26/11/10)						
6)Attuazione del Piano Nazionale (2010-2015) di eliminazione Morbillo e Rosolia congenita						
7) Effettuazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale con promozione della stessa nelle categorie a rischio.						
8)Partecipazione al progetto VALORE dell’Istituto Superiore di Sanità sull’esame dei motivi di mancata vaccinazione HPV						
9)Collaborazione con la Salute Donna nell’attività di Informazione sulla vaccinazione anti-HPV alle utenti dello Spazio Giovani del Distretto di Parma						
10)Utilizzo della nuova “scheda per la sorveglianza delle reazioni alle vaccinazioni” informatizzata , accessibile agli operatori con password, ed aumento delle segnalazioni						
11)Applicazione dell’aggiornamento delle indicazioni in merito alle misure di profilassi da						

<p>adottare nei confronti di persone affette da malattia invasiva da meningococco. 12)Svolgimento dell'indagine regionale "Qualità percepita negli ambulatori vaccinali" 13)Attuazione del protocollo regionale "Aggiornamento delle indicazioni sulle vaccinazioni per la prevenzione delle malattie invasive batteriche nelle persone con condizioni di rischio (26/3/2012)</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo e mantenimento	2013	Sì		Sì	<ul style="list-style-type: none"> -introduzione offerta del vaccino dTpa agli adolescenti -Coperture vaccinali coorti 1996 1998 Mantenimento coperture vaccinali Vaccinazioni obbligatorie al 24 mese;a 13 anni 95% Vaccinazioni facoltative MPR a24 mesi .a 7 anni a 13 anni 95% almeno in 2 distretti ,93% aziendale -coperture vaccinali per HPV -Progetto valore :n suscettibili coorte 1998/n invitate - Segnalazioni reazioni alle vccinazioni 	

Obiettivo	6.8.1.7 Patologie croniche pediatriche				Rendicontazione	
<p>Collaborazione con le U.P.C.P al fine di progettare e programmare l'attivazione di servizi di assistenza al bambino con malattie croniche a partire dall'assistenza domiciliare pediatrica: applicazione del percorso sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino con diabete in collettività. Elaborazione di procedura per individuazione dei bambini con patologie croniche 0-14 in base al Registro Cronici e chiamata attiva dei casi a rischio. Consolidamento della rete HUB and SPOKE per le malattie metaboliche ereditarie oggetto di screening neonatale e del percorso di presa in carico globale del paziente in età pediatrica (DGR 1898/2011).</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Sì	Linee di Programmazione Regionali 2011	Sì	Dati di attività N.bambini afferiti ai servizi/n bambini valutati/presi in carico	

Obiettivo	6.8.1.8 Assistenza Ortodontica				Rendicontazione	
<p>Consolidamento dell'attività di assistenza ortodontica nell'infanzia con particolare attenzione alla presa in carico delle fasce sociali deboli. Integrazione a tal fine con i pediatri</p>						

di famiglia.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì		Sì	Dati di attività	

Obiettivo	6.8.1.9 Iniziative di promozione corretti stili di vita e miglioramento appropriatezza				Rendicontazione	
<p>Consolidamento di iniziative formative per il miglioramento dell'appropriatezza e di prevenzione attraverso progetti condivisi con i pediatri di famiglia e di comunità: progetto PROBA (appropriato utilizzo degli antibiotici in età pediatrica), sorveglianza ed educazione alimentare per la prevenzione dell'obesità infantile e progetto regionale alimentazione dei celiaci, in collegamento con il SIAN.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	Sì		Sì	Rendicontazione attività svolta	

Obiettivo	6.8.1.10 Avvio del percorso per la realizzazione del nuovo "Polo Pediatrico" nel Distretto di Parma				Rendicontazione	
<p>Nel Polo Territoriale Pediatrico del Distretto di Parma confluiranno le funzioni sanitarie di base e specialistiche legate all'assistenza pediatrica, la pediatria di comunità, la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, la medicina riabilitativa in età evolutiva ed alcune attività della sezione salute donna. Il nuovo Polo Pediatrico, che diventerà la sede dell'Unità Pediatrica di Cure Primarie e potrà ospitare anche una Pediatria di Gruppo, sarà punto di riferimento nel quale si svolgerà una attività specialistica integrata, nell'ottica della centralità del bambino e della sua famiglia, e costituirà sia il completamento territoriale dei percorsi di cura attivati presso l'Ospedale del Bambino, sia il potenziamento e lo sviluppo dei servizi di 1° livello già presenti nei poli territoriali</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	20013-2014	Sì		Sì		

Obiettivo	6.8.1.11 Sviluppo della Funzione Pediatrica c/o l'Ospedale di Vaio				Rendicontazione	
<p>-Proseguimento della collaborazione interaziendale per uniformare i protocolli clinici e aumentare le sinergie con il centro di III livello provinciale Azienda Ospedaliera di Parma per</p>						

un'attività specialistica pediatrica integrata e collaborativa con il nuovo Ospedale dei Bambini di Parma. Sviluppo del Nido per la creazione presso l' UO di Pediatria del PO di Vaio di 2 posti letto di neonatologia per terapie di minor intensità da utilizzare anche come back-transport.

- Collaborazione con la Pediatria dell'Ospedale di Borgotaro nello sviluppo di protocolli assistenziali neonatali condivisi e uniformi.

-Completamento dell'aggiornamento dei dispositivi per l'assistenza neonatale e pediatrica.

-Prosecuzione dell'azione di formazione alle manovre di rianimazione neonatale per medici,ostetriche, infermieri secondo i criteri regionali. Prosecuzione anche nel 2013 dei corsi per infermieri per la gestione ospedaliera del neonato. Esecuzione di corsi di formazione residenziale con esperti rivolti a medici e infermieri per implementare la conoscenza dei dispositivi tecnologici in uso. Collaborazione con il Dipartimento di afferenza negli eventi di formazione. Prosecuzione della collaborazione con il Distretto per la realizzazione di corsi di preparazione al parto;

-Consolidamento di percorsi specifici intraospedalieri per il paziente pediatrico

-Prosecuzione dello sviluppo degli ambulatori specialistici e consolidamento dell'ambulatorio di chirurgia pediatrica;

-Miglioramento della logistica e ottimizzazione degli ambienti per migliorare il confort dell'utente e degli operatori;

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	Si		Si	Report attività	

Sub-area	6.9 Percorsi di salute per la popolazione immigrata
Settore	6.9.1 Quadro generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La popolazione immigrata residente nella nostra provincia rappresenta ormai il 13.5% di tutta la popolazione (Fonte dell'osservatorio demografico della provincia). A questi vanno aggiunti i non residenti ed i soggetti non iscrivibili ai SSN. Le problematiche sanitarie espresse da questa popolazione (regolari ed irregolari) hanno sempre trovato, nei servizi sanitari dell'azienda in generale e nello Spazio Salute Immigrati in particolare importanti punti di riferimento. Permane tuttavia una difficoltà da parte di un gran numero di utenza straniera, ad utilizzare adeguatamente e consapevolmente le offerte dei servizi aziendali e le opportunità di cura e di prevenzione nelle loro diverse articolazioni. Diversi, sono i motivi evocati.</p>	

Obiettivo	6.9.1.1 Formazione di figure di promotori di salute				Rendicontazione	
<p>Diverse esperienze condotte in questi anni nell'ambito dell'assistenza ai cittadini stranieri, ci segnalano che salute, malattia e presa in carico, nei casi di migranti (e non solo) non esistono in una casualità concettuale ma s'inseriscono in contesti relazionali, culturali e sociali, interagendo con valori, tradizioni, modelli organizzativi ed aspettative delle persone. Così, una semplice adozione di comportamenti salutari, l'utilizzo dei servizi, il rapporto paziente – operatore, l'adesione ai percorsi diagnostico-terapeutici, diventano il risultato di interazioni dinamiche tra numerosi fattori, concetti e contesti (alcuni di difficile definizione ed esuli da competenze puramente sanitarie). In considerazione di questa complessità e per limitare i rischi potenziali di iniquità si punta a formare figure professionali (progetto di Modernizzazione 2010-2012) chiamate promotori di salute nelle comunità di provenienza al fine di</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare la conoscenza dei vari opportunità di cura offerte dai vari servizi (orientamento) tale da migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi. - Migliorare e Rinforzare la partecipazione della comunità alle politiche e campagne di promozione della salute licenziate dall'azienda o su temi identificate dalle comunità. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013	Si	Si			

Obiettivo	6.9.1.2 Attività assistenziale e di osservatorio	Rendicontazione
------------------	---	------------------------

epidemiologico						
<p>Presso l'Ausl di Parma, al fine di garantire accessibilità a tutti i cittadini stranieri non iscrivibili al SSN o con difficoltà ad orientarsi adeguatamente nella rete dei servizi o parte di gruppi vulnerabili (rifugiati, detenuti, prostituzione...), sono attivi ambulatori distrettuali dedicati che funzionano da filtro e da primo accesso alla rete assistenziale. In queste strutture gran parte dell'attività è finalizzata all'assistenza di medicina di base, educazione sanitaria, alla prevenzione ed a sorveglianza infettivologica</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
mantenimento	2013	si	si		Report annuale	

Obiettivo	6.9.1.3 Presa in carico e cura di vittime di tortura			Rendicontazione		
<p>Negli ultimi anni, è notevolmente cresciuto il numero di cittadini stranieri che presentano in Italia domanda d'asilo politico. All'interno di questo Universo si manifestano, con sempre maggiore frequenza, casi di Vittime di Tortura dove il disagio psicofisico è solito espresso in modo indiretto, complesso e multiforme.</p> <p>Per rispondere in modo adeguato ai bisogni complessi di questo tipo di utenza, l'AUSL di Parma ha sottoscritto, nel settembre 2009, un protocollo d'intesa con l'associazione di accoglienza di vittime di tortura (CIAC onLus) che opera sul nostro territorio al fine di costituire un coordinamento socio-sanitario composto da specialisti di vari discipline (sociale e sanitario).</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
mantenimento	2012	si	si			

Sub-area	6.10 Sanità Penitenziaria
Settore	6.10.1 Quadro generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
I provvedimenti normativi contenuti nel DPCM 01.04.2008 hanno disegnato un assetto completamente nuovo dell'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari, funzione ora a pieno titolo esercitata dal servizio Sanitario Regionale. I conseguenti atti regionali ed aziendali richiedono ora la realizzazione di interventi organizzativi ed operativi che traducano in operatività le indicazioni programmatiche.	

Obiettivo	6.10.1.1 Consolidamento strutturale e organizzativo U.O. Salute negli Istituti Penitenziari				Rendicontazione	
Dopo la costituzione formale della UO Salute negli Istituti Penitenziari, sulla base delle indicazioni regionali e della programmazione locale nelle sue diverse articolazioni, si rende necessario procedere con azioni di consolidamento. Nello specifico:						
<ul style="list-style-type: none"> • Completamento della riorganizzazione della Medicina di Base, insistente sulle sezioni nelle quali è allocata l'utenza con l'obiettivo di adeguare gli standard e la metodologia operativa a quelli aziendali, attraverso anche la individuazione di specifiche responsabilità; • Costituzione della équipe multidisciplinare "Nuovi Giunti" 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2012 - 2013	sì	sì			

Obiettivo	6.10.1.2 Screening e monitoraggio infettivologico				Rendicontazione	
Consolidamento dell'attività di screening e di monitoraggio infettivologico, messe a regime:						
<ol style="list-style-type: none"> 1) Screening colon retto; 2) Mantenimento a regime screening TBC 3) Screening MTS 						
In considerazione delle particolari condizioni di vita rappresentate dall'ambiente carcerario si avvieranno campagne vaccinali per l'epatite A, B e il tetano, integrando e potenziando l'attività di Medicina di Base e di Assistenza Infermieristica, con il coinvolgimento diretto anche del Dipartimento di Sanità Pubblica.						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013-14		sì		Numero soggetti testati e vaccinazioni eseguite	

Obiettivo	6.10.1.3 Integrazione socio-sanitaria: sostegno al ruolo genitoriale e familiare				Rendicontazione	
<p>1) Mantenimento del ruolo genitoriale e del legame parentale con i figli da parte del soggetto detenuto.</p> <p>2) Elaborazione dei problemi insorti nella detenzione e conseguenti alla separazione coatta dalla famiglia</p> <p>3) Fornire ai familiari strumenti per orientarsi nell'esperienza che il congiunto detenuto sta vivendo, attraverso l'elaborazione dei vissuti soggettivi e il sostegno educativo</p> <p>4) Fornire ai familiari informazioni ad ampio spettro sugli aspetti legali e del regolamento detentivo, sugli aspetti sanitari e sulle risorse associative e dei servizi presenti sul territorio</p> <p>5) Creazione di una rete esterna di sostegno familiare, coinvolgente le associazioni già operanti all'interno del carcere a vario titolo</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013-2014		sì		Numero prestazioni dedicate, numero detenuti e numero familiari contattati	

Obiettivo	6.10.1.4 Sistema informativo e telemedicina				Rendicontazione	
<p>Implementazione del sistema informativo ed i relativi strumenti (cartella, software dedicato) per la realizzazione delle seguenti attività:</p> <p>1) rilevazione dello stato di salute individuale e collettivo secondo indicatori predeterminati;</p> <p>2) analisi delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione detenuta e correlazione con lo stato di salute;</p> <p>3) consultazione agile ed efficace in ambito clinico e di programmazione in relazione ai piani di intervento individualizzato ed in relazione alla attività della UO (es.: dimissioni difficili, contatti con i servizi territoriali per continuità assistenziale, invio ai Servizi Specialistici, ...);</p> <p>4) rilevazione ed elaborazione report per le esigenze aziendali e regionali.</p> <p>Completamento cablaggi ambulatori di sezione.</p> <p>Acquisizione strumentazione utile ad implementare un sistema di telemedicina per l'area di cardiologia..</p>						

Completare il sistema delle interfacce per telemedicina.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013- 2014		sì		Report di attività	

Obiettivo	6.10.1.5 Potenziamento attività specialistica				Rendicontazione	
<p>Potenziamento della Unità di Endoscopia delle vie digestive (gastroscopia e colonscopia) mediante la acquisizione di strumentazione aggiornata e adeguamento dei protocolli operativi agli standard aziendali.</p> <p>Potenziamento attività odontoiatrica :</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio della attività protesica. • Avvio della rilevazione del fabbisogno di cure nella popolazione detenuta e prevenzione • intervento di valutazione del bisogno e prevenzione da rivolgere a tutti gli ingressi negli IIPP in fase di accoglienza 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013-14		sì		Report di attività	

Obiettivo	6.10.1.6 Consolidamento Centro Diagnostico Terapeutico (CDT)				Rendicontazione	
<p>Consolidamento e potenziamento della operatività del CDT Comuni e CDT 41-bis: I due CDT, presenti negli IIPP di Parma, sono stati riaperti dal 31 maggio 2013. Si rileva la importanza di potenziarne la capacità diagnostiche ed assistenziali:</p> <p>Potenziamento attività odontoiatrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della diagnostica strumentale (acquisizione di strumenti diagnostici come audiometro, spirometro, dermatoscopio, ecografo, ...). • Potenziamento della attività di Fisiokinesiterapia, completando l'attrezzatura presente nelle sale di fisioterapia ed estendendo gli orari di terapia • Potenziamento dell'assistenza fornita a pazienti portatori gravi patologie croniche invalidanti • Potenziamento della assistenza sanitaria del CDT 41-bis. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

sviluppo	2013-15		si		Report di attività	
----------	---------	--	----	--	--------------------	--

Area	7 PROGRAMMI E PROGETTI AZIENDALI	
Sub-area	7.1 Il sistema informativo a supporto della programmazione	
Settore	7.1.1 Azioni di consolidamento	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
Le azioni di sistema informativo da mettere in atto nel corso del 2013 consisteranno da un lato nel consolidamento delle attuali modalità di gestione delle informazioni e dei flussi e dall'altro nello sviluppo di nuove modalità di rilevazione più omogenee per i settori a maggiore criticità. Inoltre tali attività saranno orientate al consolidamento degli obiettivi definiti nel nuovo Piano Attuativo Locale PAL 2009-2011, con le indicazioni regionali di programmazione		

Obiettivo	7.1.1.1 Flussi informativi regionali area sanitaria e sociosanitaria				Rendicontazione	
Mantenimento della qualità e tempestività del flusso informativo e rispetto delle scadenze per tutti i flussi informativi regionali dell'area sanitaria e sociosanitaria. L'attività comporta l'eventuale adeguamento dei flussi alle indicazioni regionali e la traduzione delle azioni in attività specifiche in attività del servizio RIT.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Settore	7.1.2 Azioni di sviluppo	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
Le azioni di sviluppo 2013 trovano riscontro nella continuità della progettazione e nel passaggio da questa all'implementazione operativa. In questa direzione si collocano anche le azioni di riorganizzazione legate agli obiettivi 2013 che saranno definite nei documenti di programmazione regionale, di area vasta e provinciale. Il ruolo innovativo dell'ICT si inserisce nel contesto organizzativo quale importante elemento di supporto al percorso di progressiva razionalizzazione/comunicazione all'interno del sistema sanitario regionale.		

Obiettivo		7.1.2.1 Anagrafe sanitaria			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento dell'utilizzo delle funzionalità della Nuova Anagrafe Assistiti Regionale NAAR ai servizi distrettuali e formazione degli operatori. 2. Estensione del collegamento informatico con le anagrafi comunali dei Distretti, per l'aggiornamento via rete dei dati anagrafici degli assistiti. Analisi e Attuazione in collaborazione con la Regione ER e Lepida del progetto ANA-CNER per l'integrazione delle anagrafiche comunali. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014				N° comuni collegati in aumento	

Obiettivo		7.1.2.2 Supporto al Piano Attuativo Regionale per il contenimento dei tempi d'attesa – Sistema Cup			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Estensione della prenotazione on-line (CUPWEB) delle prestazioni sanitarie direttamente da parte del cittadino in relazione alle tempistiche regionali. 2. Diffusione dell'uso del sistema di Pagamento on-line del ticket per le prestazioni del DSP e della Libera Professione. 3. Aumento della tipologia di prestazioni prenotabili telefonicamente e/o on-line, non sanitarie (DSP) e della libera professione. 4. Omogeneizzazione a livello provinciale delle preparazioni per l'accesso all'erogazione delle prestazioni di diagnostica pesante, estensione alla risonanza magnetica. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si			N° utenti collegati al FSE, N° prestazioni	

Obiettivo		7.1.2.3 Assistenza specialistica ambulatoriale – Percorso Semplice			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviamento della prescrizione Elettronica come da progetto regionale di Dematerializzazione del processo di prescrizione; le specifiche sono state pubblicate ad inizio 2013. 2. Diffusione dell'uso della firma digitale in fase di refertazione delle prestazioni. 3. Implementare gli adeguamenti dei sistemi informativi dipartimentali per incrementare lo scambio di dati sanitari strutturati dei referti secondo gli standard CDA a cui l'infrastruttura SOLE si conforma. 						

4. Formazione degli specialisti aziendali alla compilazione della ricetta e del referto informatizzati.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014/2015		Linee di programmazione RER 2013	SI	N° specialisti, scadenze regionali	

Obiettivo	7.1.2.4 Sistema di Monitoraggio dell'accesso alle prestazioni di Specialistica Ambulatoriale (MAPS)			Rendicontazione		
Pubblicazione al pubblico del Pannello dei tempi di attesa presso sala di attesa CUP delle Case della Salute grandi e contestuale pubblicazione sulla Intranet e sul portale Internet aziendale (azione da sviluppare in sinergia tra RIT e Ufficio Comunicazione)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013					

Obiettivo	7.1.2.5 Dematerializzazione dei documenti e Albo Pretorio On Line.			Rendicontazione		
<ul style="list-style-type: none"> A seguito della stipula della convenzione con il nuovo polo archivistico regionale PARER si prevede l'attivazione di un'integrazione informatica per il riversamento in conservazione sostitutiva dei referti di laboratorio e di radiologia firmati digitalmente. Integrazione con la rete provinciale degli sportelli unici per le attività produttive SUAP mediante la realizzazione di una nuova piattaforma di gestione documentale per l'archiviazione e la condivisione della documentazione amministrativa. Invio delle comunicazioni alla Regione e alle altre aziende sanitarie con documenti elettronici firmati digitalmente e secondo modalità concordate tra gli stessi; Gestione informatizzata dei procedimenti sanzionatori emessi da parte dei servizi del Dipartimento di Salute Pubblica. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Attivazione flussi verso PaRer (SI/NO), test e collaudo integrazioni tra Alfresco e il Protocollo, test e collaudo integrazioni SUAP e PEC con Alfresco	

Settore	7.1.3 Il Progetto SOLE
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La programmazione 2013 per il progetto SOLE resta sempre orientata allo sviluppo e al consolidamento dei servizi funzionali a favorire l'operatività dei medici MMG/PLS, di continuità assistenziale e specialisti nelle Case della Salute. In particolare le azioni pianificate saranno orientate a trasmettere un maggiore volume di documenti sanitari in virtù delle nuove modalità di gestione centralizzata del consenso, a diffondere l'utilizzo del Patient Summary, dell' ADI on line e del Fascicolo Sanitario Elettronico e a completare il collegamento dei centri privati accreditati, dei consultori, ad aumentare la tipologia di documentazione fruibile dall'FSE.</p>	

Obiettivo	7.1.3.1 Consolidamento dei servizi disponibili				Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> <i>Gestione Integrata Diabete</i>: le attività saranno orientate al miglioramento delle attuali modalità di trasmissione dei dati e all'estensione del servizio a tutti i medici MMG/PLS con pazienti in gestione integrata. Al fine di rendere maggiormente accessibile e interessante il FSE del cittadino si prevede di implementare (in sinergia con le tempistiche regionali) le integrazioni tra l'applicativo di gestione dello screening per l'invio degli inviti prima ed eventualmente delle risposte in una seconda fase e l'invio al fascicolo dei buoni per celiaci. Questo secondo progetto prevede lo sviluppo o l'acquisizione di un applicativo di gestione dell'erogazione del buono da attivare presso le farmacie del territorio. Si prevede inoltre di implementare la prenotazione on line per la libera professione. Tra i progetti in corso vi è l'attivazione della prenotazione da CUPWeb delle prestazioni del Dipartimento di Igiene Pubblica. Pagamento on line delle prestazioni dei Dipartimenti di Igiene Pubblica e per la Libera Professione 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013		Linee di programmazione RER 2013	SI	Predisposizione/Attivazione dei servizi indicati	

Obiettivo		7.1.3.2 Attivazione di nuovi servizi			Rendicontazione	
<p>Nel corso del 2013 saranno attivati i seguenti nuovi servizi della rete SOLE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Estendere l'utilizzo della trasmissione del Patient Summary e attivazione della consultazione da parte dei medici di PS e di continuità assistenziale, dei medici ospedalieri e degli specialisti ambulatoriali. 2. Completamento della diffusione di un software per gestire l'attività dei medici di continuità assistenziale. 3. Proseguire nel graduale adeguamento tecnologico dei sistemi informativi dipartimentali integrati in SOLE per incrementare lo scambio di dati sanitari strutturati dei referti secondo gli standard CDA e CDA2. 4. Diffusione presso tutti gli ambulatori di specialistica ambulatoriale dell'utilizzo di strumenti informatici per la compilazione della prescrizione (ricetta rossa e/o ricetta elettronica) con l'uso del Catalogo regionale SOLE. 5. Completamento delle modifiche agli applicativi per la corretta gestione del flusso dei consultori in SOLE: Completamento delle attività finalizzate all'inserimento dei consultori nel sistema SOLE e alla gestione del DSA2 della Gravidanza fisiologica. 6. Sperimentazione del servizio di ADI on line. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	N° PaS Prodotti e inviati a SOLE, Avvio punti di continuità assistenziale, adeguamenti CDA2 laboratorio e spec amb, rilascio integrazione sistemi prescrittivi e prenotativi, attivazione DSA2	

Sub-area	7.2 Il sistema informatico aziendale	
Settore	7.2.1 Azioni di sviluppo	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
Le azioni di sviluppo a carico del servizio RIT per l'anno 2013 saranno orientate al raggiungimento di obiettivi atti a garantire continuità operativa in relazione allo svolgimento di servizi di supporto tecnico-informatico alle linee di attività aziendali e in linea con gli obiettivi definiti nei piani programmatici regionali, di area vasta e provinciali. In particolare le attività riguarderanno gli ambiti di applicazione di seguito specificati.		

Obiettivo	7.2.1.1 Progetto per la realizzazione di una nuova sala server aziendale.				Rendicontazione	
Al fine di garantire un livello di sicurezza maggiore nella gestione delle basi dati e di migliorare le performance degli applicativi aziendali, nel corso del 2013 su indicazioni della Direzione del Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie sarà realizzato un progetto finalizzato alla realizzazione di una nuova sala server aziendale. Tale progetto potrà essere attuato in un percorso condiviso con l'Azienda Ospedaliera secondo quanto emergerà dall'analisi dei costi tecnici e organizzativi. Valutazione progetto di disaster recovery su Fidenza per AO e AUSL.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Adeguamento tecnologico	2013/2014				Valutazione di impatto economico	

Obiettivo	7.2.1.2 Collegamento con il magazzino di Area Vasta				Rendicontazione	
Completare le attività di integrazione operativa del sistema gestionale amministrativo aziendale con il sistema informativo del magazzino di Area Vasta AVEN.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Evoluzione	2013/2014				Realizzazione integrazioni applicative tra EUSIS e AVEN	

Obiettivo		7.2.1.3 Prescrizione farmacologica informatizzata			Rendicontazione	
<p>Completare la realizzazione del progetto sperimentale presso il Dipartimento di Medicina dell'Ospedale di Vaio per l'implementazione di un sistema di gestione informatizzata della prescrizione e somministrazione farmacologica in ambito di ricovero ospedaliero abbinato all'utilizzo di un armadio di reparto automatizzato. Obiettivo del progetto è la riduzione del rischio clinico legato alla somministrazione dei farmaci al paziente e la razionalizzazione del consumo e il contenimento dei costi. Il progetto verrà avviato con tutte le integrazioni necessarie in modo da poter essere valutato in tutte le sue potenzialità. Le attività previste sono quindi oltre quelle relative all'installazione del sistema, già previste da gara del 2012, anche quelle di integrazione con l'applicativo di gestione dei ricoveri per la ricezione della movimentazione pazienti e l'acquisizione nella lettera della terapia alla dimissione. Ci si propone di stabilire, in collaborazione con i responsabili del rischio clinico e della farmacia, una serie di indicatori per monitorare l'andamento della sperimentazione e poterne stabilire al termine il costo – beneficio prodotto.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Avviamento e valutazione parametri di valutazione	

Obiettivo		7.2.1.4 Progetti interaziendali con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma			Rendicontazione	
<p>Con l'attivazione nel corso del 2013 del progetto di refertazione endoscopica ed ecografica e la necessaria digitalizzazione delle immagini si sono messi i presupposti per la creazione, in analogia con il percorso già intrapreso dall'Azienda Ospedaliera, di un PACS multidimensionale che può essere esteso a tutte le specialistiche che trattano immagini. Inoltre con l'attivazione dell'Anagrafica Pazienti Centralizzata e integrata con l'APC dell'Azienda Ospedaliera si porranno le basi per la costituzione di un PACS federato che consentirà la consultazione a tutti gli specialisti di una vasta gamma di immagini. Nel corso del 2013 proseguono le attività di consolidamento dell'integrazione dei sistemi RIS PACS delle due Aziende nell'ambito della gestione di alcuni percorsi operativi definiti congiuntamente tra le rispettive Direzioni Sanitarie aziendali.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014				Valutazione fattibilità, tempi e costi.	

Obiettivo		7.2.1.5 Anagrafica Pazienti Centralizzata e integrata con quella dell'Azienda Ospedaliera (Anagrafica unica provinciale)			Rendicontazione	
<p>Il progetto prevede l'attivazione di una anagrafica pazienti centralizzata che consentirà di gestire la diffusione a tutti gli applicativi aziendali delle modifiche avvenute sulle posizioni anagrafiche mantenendo allineate le singole anagrafiche locali e consentendo di iniziare la costituzione del Dossier sanitario aziendale e di porre le basi per la costituzione della cartella clinica informatizzata.</p> <p>Questo progetto è prerequisito fondamentale per tutti i progetti di cooperazione applicativa previsti e prevedibili con l'Azienda Ospedaliera di Parma in quanto è il primo passaggio verso l'integrazione delle rispettive anagrafiche pazienti e della costituzione di una anagrafica provinciale. L'obiettivo dell'anagrafica Provinciale vorrebbe essere raggiunto entro il 2013.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014				Realizzazione integrazioni applicativi interni	

Obiettivo		7.2.1.6 Osservatorio epidemiologico provinciale			Rendicontazione	
<p>E' in corso il processo di valutazione congiunta con l'Azienda Ospedaliera, già iniziato nel 2012, di un unico prodotto per il monitoraggio delle infezioni. La fase di analisi funzionale e metodologica si è conclusa ed è stata svolta dal CIO dell'Azienda USL e condivisa con il CIO dell'Azienda Ospedaliera. Si sta procedendo con la stesura della documentazione tecnica, organizzativa ed economica al fine di procedere, come da indicazioni regionali all'acquisizione condivisa dello strumento informatico. Tale progetto consentirà di arrivare ad un monitoraggio completo delle infezioni sul territorio provinciale e consentirà la raccolta di dati sul territorio stesso per poter effettuare analisi epidemiologica statistica e preventiva.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014				Sostituzione applicativo e attivazione statistiche epidemiologiche	

Obiettivo		7.2.1.7 Progetto di riorganizzazione del laboratorio analisi			Rendicontazione	
<p>1. Il progetto di revisione organizzativa in comune tra Azienda Ospedaliera e AUSL che porterà ad una maggiore integrazione tra i due laboratori dovrà prevedere l'aggiornamento delle versioni dell'applicativo attualmente installato presso i laboratori dell'Azienda USL ed una valutazione sulla attuale architettura che prevede due laboratori separati per l'Ospedale di Vaio e quello di Borgotaro.</p> <p>2. Unificazione informatica dei laboratorio di Fidenza e Borgotaro e aggiornamento applicativo. In particolare il progetto consiste nella creazione di un'unica installazione dell'applicativo che preveda due zone di produzione (Fidenza e Borgotaro) con un'unica modalità di erogazione delle prestazioni, di firma e un unico modello del referto.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Attivazione nuovi flussi richieste, attivazione installazione unica	

Obiettivo		7.2.1.8 Gestionale Dipartimentale Oncoematologia LOG80			Rendicontazione	
<p>Il progetto prevede la gestione informatizzata della terapia antitumorale e verrà realizzato, dopo opportuna valutazione da parte dei farmacisti, attraverso la soluzione già presente presso l'Azienda Ospedaliera di Parma oltre che maggioritaria in Regione. Il progetto dovrà prevedere per il suo corretto funzionamento le integrazioni con l'Anagrafe Aziendale, con l'applicativo di movimentazione dei pazienti, con l'applicativo di magazzino farmacia per lo scambio dati relativo alla fase di ricevimento materiali per il laboratorio antitumorali e per lo scarico delle informazioni relative al consumato per centro di costo, il collegamento con il laboratorio analisi e la connessione con il CUP.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	No		SI	Avviamento	

Obiettivo		7.2.1.9 Attivazioni collegamenti Lepida			Rendicontazione	
<p>Sono in fase di attivazione le sedi di via Vasari e Colorno che richiederanno uno stanziamento di 31.000,00 euro ciascuno per il canone annuale di manutenzione, in aggiunta a quello attuale.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento

Sviluppo	2013				Completare attivazione	
----------	------	--	--	--	------------------------	--

Obiettivo	7.2.1.10 Estensione e completamento dell'avviamento della lettera di dimissione ospedaliera con implementazione terapia alla dimissione				Rendicontazione	
<p>In merito ai progetti a supporto della valutazione dell'appropriatezza prescrittiva e dell'erogazione diretta oltre che per l'arricchimento del FSE, ci si pone l'obiettivo di diffondere ed estendere l'avviamento della lettera di dimissione a tutte le strutture ospedaliere. Il modulo consentirà di effettuare attraverso opportune modifiche la prescrizione alla dimissione in formato strutturato, permettendo la valutazione a posteriori dell'appropriatezza rispetto ai quesiti indicati.</p> <p>L'integrazione con l'applicativo di farmacia consentirà inoltre di rendere più sicuro e veloce il lavoro del farmacista. E' prevista inoltre l'archiviazione della lettera nel repository aziendale al fine di iniziare l'implementazione del Fascicolo Sanitario, propedeutico alla costituzione della cartella clinica. Inoltre tramite l'utilizzo di un motore semantico sarà possibile interpretare il contenuto clinico della lettera rendendo disponibile sia un meccanismo di ricerca della documentazione basato sui contenuti sia un cruscotto di valutazione dell'appropriatezza prescrittiva in dimissione.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Avviamento del presidio di Fidenza	

Obiettivo	7.2.1.11 Avviamento della refertazione delle prestazioni specialistiche con ausilio delle immagini e dei DM				Rendicontazione	
<p>Si è conclusa l'analisi necessaria per la definizione di un progetto unico di refertazione per la specialistica che si avvale dell'ausilio di immagini e metodiche complesse come l'endoscopia, l'ecografia e l'ECG. Il sistema individuato garantirà la compatibilità SOLE, in linea con l'obiettivo di arricchimento del FSE, la firma digitale, l'integrazione con tutti i sistemi aziendali (Anagrafe, CUP, Screening, order entry di reparto), l'integrazione con gli strumenti (endoscopi, ecografi e sistemi per la gestione del tracciato ECG) attraverso la digitalizzazione delle immagini e l'integrazione con software specifici, l'integrazione con il sistema PACS o con archivi locali .</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Avviamento	

Obiettivo		7.2.1.12 Appropriately prescriptive			Rendicontazione	
Tramite l'utilizzo di un motore semantico sarà possibile interpretare il contenuto clinico della lettera di dimissione, dei referti specialistici, dei documenti sanitari in genere e delle prescrizioni stesse catalogandolo secondo regole definite sulla base dei protocolli prescrittivi aziendali. Lo strumento consentirà di estrarre e analizzare i dati in varie forme consentendo una analisi approfondita dell'appropriatezza prescrittiva (coerenza della prescrizione richiesta con il quesito diagnostico, con le diagnosi, con il prontuario farmaceutico, etc).						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		Linee di programmazione RER 2013	SI	Attivazione statistiche	

Obiettivo		7.2.1.13 Informatizzazione Case della Salute			Rendicontazione	
Nel corso del 2013 si prevede la sperimentazione di un modello di sistema informativo integrato finalizzato a leggere la complessità della casistica afferente alle Case della Salute. La realizzazione prevede la costruzione di un sistema integrato che raccorda le diverse banche dati relative ai flussi sanitari correnti. Si prevede la sperimentazione in almeno una Casa della Salute						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Attivazione del centro a settembre 2013	

Obiettivo		7.2.1.14 Studio Jefferson Pazienti ad alto rischio di ospedalizzazione			Rendicontazione	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione alla realizzazione del Progetto "Rischio di ospedalizzazione" attraverso la realizzazione degli elenchi dei pazienti ad alto rischio di ospedalizzazione da fornire ai DCP e MMG coinvolti nel progetto 2. Informatizzazione della scheda infermieristica per la presa in carico dei pazienti ad alto rischio di ospedalizzazione nelle Case della Salute per i diversi bisogni rappresentati 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione elenchi 2. Attivazione e conclusione della sperimentazione presso 1 Casa della 	

					Salute	
--	--	--	--	--	--------	--

Obiettivo		7.2.1.15 Revisione delle funzionalità del Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza-Urgenza			Rendicontazione	
In seguito ad un primo incontro con il Dipartimento emerge la necessità di una revisione applicativa relativa alle funzionalità del Pronto Soccorso, anche prevedendo una maggiore sinergia con l'Azienda Ospedaliera. E' inoltre richiesto dai referenti del Dipartimento di iniziare una analisi del percorso chirurgico finalizzata all'informatizzazione del percorso stesso permettendo la messa in sicurezza di alcuni passaggi critici, la tracciabilità di tutte le azioni, il monitoraggio preciso dei tempi.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Valutazione fattibilità, tempi e costi del progetto	

Obiettivo		7.2.1.16 Informatizzazione del socio-sanitario			Rendicontazione	
Nel 2013 verrà avviato un tavolo di analisi con le professioni socio-sanitarie per l'analisi dei bisogni in termini di integrazione tra le professioni e di fabbisogni funzionali. Secondo le prime previsioni, il primo passo sarà quello di dotarsi di un applicativo dedicato alla gestione della pianificazione degli interventi e alla creazione di workflow che consentano di gestire tutti gli applicativi coinvolti in maniera maggiormente integrata.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Valutazione fattibilità, tempi e costi del progetto	

Obiettivo		7.2.1.17 Gestione richieste trasporto ordinario			Rendicontazione	
Valutazione, acquisizione dell'hardware e installazione del software attualmente in uso presso la Centrale trasporti ordinari di Parma al fine di fornirlo a tutte le centrali trasporti ordinari della Provincia e a tutti i presidi Ospedalieri e territoriali richiedenti i trasporti. L'analisi sul costo di tali trasporti in carico all'Azienda AUSL, circa 900.000,00 euro/anno ha portato all'attivazione di una analisi condivisa con il principale erogatore di tale servizio, ovvero della Centrale Trasporti Ordinari di Parma, e con il Servizio Informatico dell'Azienda Ospedaliera, al fine di diffondere un unico applicativo per la richiesta e la gestione dei trasporti ordinari per consentirne il completo monitoraggio. A tal fine il progetto dovrà prevedere l'integrazione applicativa tra l'applicativo dei trasporti e i gestionali utilizzati						

presso i reparti ospedalieri e i centri distribuiti sul territorio che effettuano richieste.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Valutazione fattibilità, tempi e costi del progetto, attivazione	

Obiettivo	7.2.1.18 Progetti ICT in ambito amministrativo-contabile				Rendicontazione	
<p>Implementazione ed estensione del gestore documentale amministrativo</p> <p>Il progetto nasce nel 2012 in collaborazione con il Dipartimento di Igiene Pubblica per la messa in sicurezza della PEC e l'implementazione di un workflow che preveda sul gestore documentale la creazione di un fascicolo, la protocollazione dei documenti e il loro smistamento. Nel 2013 si prevede di estendere questo progetto agli altri servizi tra cui il SAT. Si prevede inoltre di sviluppare altri workflow (scrivanie) che implementino il processo di gestione documentale e di trasferire sul gestore documentale altre tipologie di documentazione amministrativa per consentire una maggiore e più semplice fruizione della documentazione. Sul gestore documentale, prerequisito l'attuazione del progetto di fatturazione elettronica passiva di seguito descritto, verrà implementato anche il workflow del ciclo passivo di liquidazione.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Attivazione nuovi Dipartimenti	

Obiettivo	7.2.1.19 Fatturazione elettronica passiva				Rendicontazione	
<p>Il progetto prevede la realizzazione e l'attivazione di un hub aziendale per l'acquisizione in formato elettronico strutturato dei flussi di fatturazione. E' prevista la pubblicazione delle fatture stesse in formato elettronico verso il sistema documentale e il workflow su di esso costruito. Verrà valutata la possibilità di acquisire il residuo cartaceo o in formato pdf delle fatture integrando con il gestore documentale e il workflow la funzionalità di registrazione delle fatture. Nell'ambito dello stesso progetto si può prevedere la trasmissione in formato elettronico delle fatture attive emesse dall'ente (firmate digitalmente) o dell'invio in formato pdf.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014			SI	Valutazione fattibilità, tempi e costi del progetto e attivazione fatture digitali (XML)	

Obiettivo		7.2.1.20 Fatturazione elettronica passiva Portale per le aziende: pubblicazione dei documenti contabili			Rendicontazione	
Il progetto prevede la pubblicazione e la consultazione via Web della dinamica di evasione dei documenti contabili emessi dalle Ditte fornitrici. L'Azienda USL può rendere disponibile in tempo reale a ciascuna delle proprie ditte fornitrici la situazione in tempo reale di evasione dei documenti contabili ricevuti e saldati.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Valutazione fattibilità, tempi e costi del progetto. Attivazione.	

Obiettivo		7.2.1.21 Firma digitale			Rendicontazione	
Attivazione del processo di firma digitale degli ordinativi di acquisto e spedizione telematica						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Attivazione della forma dei contratti e degli ordini	

Obiettivo		7.2.1.22 Funzioni di ausilio per composizione note integrativa			Rendicontazione	
Sviluppare funzionalità per automatizzare la compilazione delle parti tabellari della nota integrativa						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Attivazione	

Obiettivo		7.2.1.23 Contabilizzazione entrate via Conto Corrente Postale			Rendicontazione	
La soluzione permette di acquisire le immagini degli incassi inviate dalle Poste Italiane. Viene gestita la memorizzazione dei documenti attraverso un processo di archiviazione sul gestore documentale di cui l'Azienda si sta dotando e su cui si basano i progetti precedentemente descritti.						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	Attivazione	

Sub-area	7.3 Accreditamento e qualità	
Settore	7.3.1 Obiettivi sul territorio	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Secondo gli indirizzi definiti dalla regione per quanto concerne il sistema qualità, nel 2013 il progetto prevede la ulteriore fase di trasferimento del know- how e preparazione dei Dipartimenti/Unità operative/Servizi non ancora accreditati. L'obiettivo previsto è quello di rafforzare la rete esistente e allargarla alle strutture che saranno oggetto di futuro accreditamento. Addestrare un gruppo di persone in grado di realizzare la preparazione dei propri servizi . Al termine del percorso di tutorship e formazione, questi professionisti saranno in grado di formulare consigli e raccomandazioni alle strutture visitate. Si tratta quindi di un'attività di visita ma anche di counselling in modo da permettere alle strutture di modificare eventuali comportamenti non in compliance con il modello regionale di valutazione. Si prosegue con le attività di valutazione interna, realizzando visite presso gli erogatori già accreditati e di valutazione della qualità percepita. Il sistema sarà orientato all'utilizzo integrato dei dati di customer satisfaction e delle segnalazioni affinché le informazioni ottenute possano divenire strumenti dell'alta dirigenza in una logica finalizzata alla costruzione di un modello di qualità percepita. L'ufficio contribuisce inoltre alla realizzazione di obiettivi trasversali all'azienda in collaborazione con gli Uffici di Staff aziendali.</p>		

Obiettivo	7.3.1.1 Accreditamento istituzionale	Rendicontazione
<p>1. Accreditamento Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hospice “Coruzzi” di Langhirano • Day Hospital Oncologico dell’Ospedale “Santa Maria” – Borgo Val di Taro • Day Surgery dell’Ospedale “Santa Maria” – Borgo Val di Taro • Servizio di Radiodiagnostica dell’Ospedale “Santa Maria” – Borgo Val di Taro • Servizio di Endoscopia Digestiva dell’Ospedale “Santa Maria” – Borgo Val di Taro • Croce Rossa Italiana /Pubblica Assistenza provincia di Parma <p>2. Attività di Tutorship e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione e accompagnamento al percorso Dipartimento Cure Primarie • Formazione e accompagnamento al percorso Dipartimento Sanità Pubblica <p>3. Attività di valutazione interna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ospedale di Fidenza – S.Secondo 		

<ul style="list-style-type: none"> • Ospedale “Santa Maria” di Borgo Val di Taro (Servizi accreditati settembre 2011) • Sviluppo e standardizzazione, a livello aziendale, della Procedura di Verifica dei Risultati <p>4. Formazione e Aggiornamento del Pool aziendale dei Facilitatori/Valutatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seminario monotematico sulla Qualità e l’Accreditamento • Incontri periodici di aggiornamento per valutatori aziendali e facilitatori aziendali <p>5. Attività in collaborazione con gli Uffici di Staff aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione annuale segnalazioni • Partecipazione a progetti di particolare interesse aziendale (2013 : Progetto Benessere Organizzativo 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	SI	SI	SI	1. Esiti Audit esterno ASSR 2. Almeno un evento formativo e due incontri operativi/anno 3. Almeno un Audit Interno /anno Elaborazione Procedura di Verifica dei risultati entro il primo trimestre del 2013 4. Almeno un Seminario monotematico all'anno Incontri trimestrali con i valutatori aziendali .	

Obiettivo	7.3.1.2 Valutazione della Qualità percepita				Rendicontazione	
<p>Elaborazione statistica e stesura del report finale dei dati provenienti dalle indagini di qualità percepita richieste al servizio da parte dei committenti.</p> <p>Partecipazione al Progetto Aziendale sul Benessere Organizzativo.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	SI	SI	SI	Sviluppo e stesura del report aziendale	

					di sintesi finale Anno 2012 Predisposizione Progetto sul Benessere Organizzativo	
--	--	--	--	--	--	--

Sub-area	7.4 Governo Clinico
Settore	7.4.1 Quadro generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Creazione della rete del governo clinico [con definizione specifica e monitoraggio delle attività delle eventuali reti di settore relative ai gruppi di lavoro individuati (es. CIO/rete della gestione del rischio/gruppo di lavoro per il controllo della legionellosi ecc.)] estesa all'ambito aziendale come strategia attraverso la quale sviluppare l'area del governo clinico, inteso come attività di presidio continuo del livello di efficacia ed efficienza dei servizi erogati, in rapporto ai bisogni sanitari della popolazione di riferimento; valutazione delle risposte sanitarie offerte in relazione agli indirizzi della programmazione sanitaria; elaborazione ed aggiornamento degli strumenti di programmazione e pianificazione in ambito sanitario e socio-sanitario; valorizzazione del modello dipartimentale di organizzazione delle attività sanitarie, attraverso la progressiva diffusione di modalità di riconoscimento dell'autonomia e di strumenti per l'esercizio della relativa responsabilità.</p>	

Obiettivo		7.4.1.1 Composizione delle reti della clinical governance			Rendicontazione	
Nomina, da parte delle aree dipartimentali ospedaliere e territoriali, dei referenti della rete del governo clinico, e della gestione del rischio						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Nomina per ogni dipartimento della rete	

Obiettivo		7.4.1.2 Equità e diversity management			Rendicontazione	
<p>Percorso di garanzia di approccio equitario rivolto ai dipendenti che diviene strategico rispetto allo sviluppo del capitale umano e integra le azioni di varie aree aziendali (direzione, risorse umane, governance, programmazione). A ciò fa riferimento anche l'approccio alle problematiche di genere che nella più ampia accezione comprendono aspetti sanitari, giuridici e culturali. Per l'avvio di azioni efficaci è necessario conoscere, attraverso una mappatura, della situazione aziendale. Verso i cittadini acquista particolare rilevanza l'accoglienza che deve essere agita con attenzione agli aspetti che caratterizzano la persona e quindi deve fare riferimento alla capacità dell'azienda di cogliere nelle disuguaglianze un valore aggiunto. L'adeguatezza di accoglienza è l'atto che conduce ad un congruo avvio dei percorsi di presa in carico e cura. Al riguardo proseguirà nel 2013 il progetto "Equità e Diritto" (con AOU) che, attraverso laboratori specifici, permetterà di</p>						

elaborare tecniche di accoglienza e presa in carico appropriate ad integrare le culture differenti nell'approccio professionale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013/2014					

Obiettivo	7.4.1.3 Aggiornamento e gestione dei flussi relativi a ricerca ed innovazione e gestione della banca dati aziendale della ricerca ed innovazione				Rendicontazione	
Manutenzione delle banche dati, osservatori, osservatori dinamici e proattivi di Ministero, AGENAS, FIASO, Regione, ASSR, Area Vasta.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013	si		si	Monitoraggio semestrale di ricerche ed innovazioni in atto.	

Obiettivo	7.4.1.4 Collaborazione alla gestione e manutenzione di un "album" delle pubblicazioni e delle partecipazioni a eventi pubblici di rappresentanti aziendali				Rendicontazione	
Collaborazione con servizio comunicazione						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013			no	Inserimento su area tematica dedicata in Intranet dell'album pubblicazioni da parte dei dipendenti	

Obiettivo	7.4.1.5 Attività di coordinamento gestione del rischio				Rendicontazione	
Creazione del board della gestione del rischio e della omologa rete dipartimentale: sviluppo dell'attività aziendale in tema di GdR elaborazione di procedure a valenza aziendale. Audit e reports su azioni effettuate e risultati raggiunti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		1706/2009	si	Creazione degli organismi: relazioni di lavoro	

Obiettivo		7.4.1.6 Gestione del rischio: politiche assicurative			Rendicontazione	
L'Azienda mantiene, attraverso il Comitato Valutazione Sinistri, la cogestione delle richieste risarcitorie unitamente all'Assicuratore, anche al fine di controllare l'andamento della sinistrosità, definendo congiuntamente le migliori soluzioni difensive, con principi di buona pratica liquidativa ed utilizzando metodologie di audit per lo studio degli eventi avversi. Consapevoli che lo strumento della mediazione dei conflitti paziente/operatore costituisce una importante occasione per mantenere rapporti di fiducia tra istituzione e cittadini, al fine di risanare difficoltà comunicative e ridurre il contenzioso, rafforzamento delle azioni in termini di ascolto del paziente/operatore.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
mantenimento	2013		1706/2009	si		

Obiettivo		7.4.1.7 Gestione del rischio: la documentazione			Rendicontazione	
La tenuta della documentazione sanitaria e la sua unificazione: il foglio unico di terapia, monitoraggio postoperatorio, profilassi antitromboembolica e antibiotica. Strutturazione della cartella clinica integrata ospedaliera e territoriale. Le verifiche della documentazione sanitaria nelle unità operative (sia di degenza che territoriali)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013-2014		1706/2009 732/2011	si	Procedure di verifica Relative determinazioni Relazione di attività	

Obiettivo		7.4.1.8 Gestione del rischio: la tracciabilità			Rendicontazione	
I sistemi RIS PACS e la tracciabilità/riconoscibilità dei pazienti. L'informazione ed il consenso: specifica attenzione alla definizione di percorsi per facilitare il consenso consapevole ai trattamenti ospedalieri e sanitari, all'utilizzo di farmaci off-label e di emoderivati (con Dipartimento Assistenza Farmaceutica)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013-2014	si	1706/2009	sviluppo		

			732/2011			
--	--	--	----------	--	--	--

Obiettivo		7.4.1.9 Gestione del rischio: i flussi di dati e le notifiche			Rendicontazione	
Mantenimento del flusso dati: SOS-net, SIMES, SICHER, SITIER, ICA. E diffusione dell'utilizzo degli strumenti di segnalazione e di reazione all'errore: Incident reporting, RCA, FMEA e FMECA, Audit. Applicazione e monitoraggio delle 14 raccomandazioni ministeriali per la prevenzione degli eventi sentinella con applicazione delle check list.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013/2014		DGR 1709/2009			

Obiettivo		7.4.1.10 EBM: appropriatezza prescrittiva , le linee guida, i PDTA			Rendicontazione	
Partecipazione alle attività di selezione e valutazione e diffusione bibliografica, delle Linee guida e loro adattamento alla realtà locale fino alla formulazione delle procedure e dei PDTA con revisione sistematica e manutenzione di quanto già in essere.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2012-2014	si			Diffusione della ricerca Evidence Based ed utilizzo dei relativi risultati	

Sub-area	7.5 Technology Assessment	
Settore	7.5.1 Obiettivi generali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Il Technology Assessment, in ambito aziendale, è una attività di coordinamento multiprofessionale destinata a fornire il supporto necessario per effettuare valutazioni di appropriatezza e di priorità, secondo i principi del governo clinico, in piena compatibilità con i programmi di sviluppo definiti a livello Regionale e di Area Vasta. Le attività di Technology Assessment sono inoltre correlate al tema della ricerca ed innovazione, in particolare quando l'innovazione riguarda l'utilizzo sperimentale o comunque non consolidato, di nuovi strumenti o dispositivi medici.</p>		

Obiettivo	7.5.1.1 HTA				Rendicontazione	
Gestione dei piani di ammodernamento e manutenzione del parco tecnologico, istruttoria ed informazioni per acquisti e ammodernamenti, valutazioni dell'impatto economico ed organizzativo delle tecnologie elettromedicali e dei dispositivi e presidi sulla attività assistenziale. Diffusione dell'utilizzo delle metodologie dell'HTA.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013/2014					

Area	8 IL SISTEMA AZIENDA	
Sub-area	8.1 Le linee di sviluppo dell'organizzazione	
Settore	8.1.1 Quadro generale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Nei paragrafi precedenti sono state indicate le linee programmatiche prioritarie che orientano nel 2013 le azioni dell'Azienda USL in coerenza con le linee programmatiche definite dalla Regione, anche con riferimento all'ambito provinciale e all'Area Vasta Emilia Nord. Nel presente capitolo 8.1 sono indicate le principali linee nelle quali si dovrà sviluppare l'azione nelle aree amministrative e tecniche a supporto ed in coerenza con tali indirizzi programmatici.</p> <p>Gli impegni più rilevanti attengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allo sviluppo dell'integrazione delle attività amministrative e tecniche di supporto sia nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Nord sia in ambito provinciale • alla conseguente riorganizzazione di attività aziendali in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento delle stesse in termini di efficacia, omogeneità di comportamenti • miglioramento delle procedure gestionali aziendali nella prospettiva della certificabilità del bilancio aziendale (DLGS 118/2011) • allo sviluppo di progetti nell'area dell'ICT in particolare quelli connessi alla riorganizzazione di attività e percorsi clinici, assistenziali ed amministrativi. <p>Nel presente paragrafo 8.1 sono indicati obiettivi che attengono a specifici processi aziendali di tipo amministrativo ed azioni specifiche al fine di semplificare i percorsi, le relazioni e di favorire la responsabilizzazione dei soggetti.</p>		

Obiettivo	8.1.1.1 Miglioramento del processo di programmazione e valutazione dei risultati aziendali	Rendicontazione
<p>Nel corso del 2013 l'Azienda intende procedere alla riorganizzazione delle funzioni aziendali di programmazione, valutazione e controllo tenuto conto dello sviluppo avvenuto in questi anni e dei significativi miglioramenti già realizzati anche al fine di dare piena attuazione alle previsioni del D. Lgs. n. 150/2009 e sulla scorta del progetto integrato di ricerca, formazione, approfondimento e divulgazione, sugli strumenti di performance management a supporto dei processi di pianificazione strategica nelle aziende sanitarie pubbliche al quale l'azienda ha partecipato nel triennio 2010/2012 realizzato dall'Academy of Health Care Managements and Economics, promossa dalla SDA Bocconi e da Novartis. L'obiettivo è di migliorare il supporto alla Direzione aziendale nella formulazione e nell'articolazione degli obiettivi con la possibilità di verificare i risultati conseguiti sia durante la gestione e nella</p>		

formulazione delle strategie, nella costruzione e realizzazione partecipata delle linee di programmazione aziendale, coordinare lo sviluppo di un sistema di indicatori strategici per la verifica delle attività sanitarie erogate dalle articolazioni aziendali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013			Si	Relazioni/documenti	

Obiettivo	8.1.1.2 Partecipazione dei professionisti				Rendicontazione	
Promuovere e realizzare la partecipazione dei professionisti alle scelte dell’Azienda sia con particolare riferimento al ruolo e alle funzioni del Collegio di Direzione, anche attraverso una più efficace articolazione delle attività del Collegio, sia attraverso modalità e processi che assicurino diffusione delle informazioni e partecipazione alla programmazione delle attività aziendali e alla loro verifica						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	SI		SI	<ul style="list-style-type: none"> • sedute del Collegio e argomenti trattati • focus group e attività informative e formative specifiche 	

Obiettivo	8.1.1.3 Avvio del processo per la certificabilità del bilancio aziendale				Rendicontazione	
Nel corso del 2013 saranno consolidate e sviluppate, in coerenza con le indicazioni regionali e in coordinamento con le Aziende di AVEN, le attività necessarie per pervenire alla certificabilità del bilancio aziendale.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013			SI	<ul style="list-style-type: none"> • attività formative per operatori • analisi delle procedure amministrativo – contabili, avvio della riprogettazione anche informatica 	

Obiettivo		8.1.1.4 Miglioramento di processi amministrativo-contabili			Rendicontazione	
L'Azienda intende predisporre un programma organico di integrazione delle attività amministrative e tecniche sia a livello di Area Vasta sia a livello provinciale con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria. A tal fine in sede AVEN sono stati individuati gli ambiti di integrazione e definito il livello adeguato di integrazione/agggregazione. Inoltre si intende avviare un programma organico di miglioramento di processi operativi e organizzativi al fine di accrescere la riconoscibilità, la trasparenza e l'uniformità di procedure amministrative e della gestione di risorse economico-finanziarie, anche in attuazione della recente normativa in materia di trasparenza (D.lgs n. 33/2013) e di lotta alla corruzione (L. 190/2012).					•	
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		si	si	<ul style="list-style-type: none"> progettazione organizzativa e tecnica dell'introduzione della fatturazione elettronica nei rapporti con i fornitori integrazione di attività amministrative svolte dai servizi centrali e distrettuali/presidio ospedaliero definizione del programma di integrazione delle attività con l'AUO approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui al D. Lgs n. 33/2013 definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 	

Obiettivo		8.1.1.5 Gestione straordinaria sinistri RCT - FARO			Rendicontazione	
A seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia FARO, prosegue la gestione diretta dei sinistri già denunciati alla stessa compagnia e non "chiusi", con successiva insinuazione dei crediti dell'Azienda nella procedura di liquidazione						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2012-2013-2014				<ul style="list-style-type: none"> gestione dei sinistri in franchigia secondo modalità concordate con il Commissario liquidatore di FARO definizione delle procedure di gestione dei sinistri sopra franchigia in accordo con il Commissario liquidatore di FARO e avvio della 	

					gestione diretta - n° di pratiche definite <ul style="list-style-type: none"> • messa in atto degli adempimenti ai fini dell'insinuazione dei crediti aziendali nella procedura di liquidazione della compagnia 	
--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo		8.1.1.6 Progetto DOC AREA e PARER			Rendicontazione	
Prosecuzione del progetto, in collaborazione con il Servizio Risorse Informatiche e Telematiche, per la completa informatizzazione dei flussi documentali e utilizzazione, per la conservazione dei documenti digitali della convenzione attivata con PARER						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			SI	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione ed estensione del gestore documentale amministrativo • piena attuazione del titolare aziendale con la creazione dei fascicoli procedimentali • diffusione in tutte le strutture della trasmissione dei documenti aziendali da protocollo alle articolazioni solo in via informatica 	

Sub-area	8.2 Sicurezza del lavoro	
Settore	8.2.1 Quadro generale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Dal marzo 2010, l'Azienda si è data un nuovo assetto organizzativo rispetto alla sicurezza ed è stata avviata l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, così come previsto dall'art. 30 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.</p> <p>Il percorso avviato ha migliorato, a tutti i livelli organizzativi, le conoscenze in materia di sicurezza del lavoro promuovendo la "cultura della sicurezza" come parte integrante dell'organizzazione del lavoro e non solo come mero adempimento normativo. Per l'anno 2013 l'obiettivo prioritario è rappresentato dal coinvolgimento attivo di tutte le figure aziendali per la condivisione ed adozione delle medesime Procedure di lavoro / Istruzioni Operative, da applicarsi nei vari Servizi dell'Azienda.</p>		

Obiettivo	8.2.1.1 Gestione del rischio				Rendicontazione	
Miglioramento delle condizioni di lavoro, così come previsto dal D.L.vo 81/08 e s.m.i., attraverso l'elaborazione di documenti di valutazione del rischio mirati, con riferimento ai rischi di carattere generale di tipo trasversale ed ai rischi specifici presenti nell'attività lavorativa. Predisposizione di Piani di bonifica. Contenimento del Rischio Biologico: applicazione delle Procedure di sicurezza già predisposte, mirate al contenimento del rischio infettivo sia ospedaliero che territoriale e Formazione specifica – In collaborazione con i S.I.T. az.li. Aggiornamento del Documento di Valutazione del rischio da movimentazione pazienti – ospedale e territorio – congiuntamente alla predisposizione ed organizzazione di un percorso formativo rivolto al personale esposto al rischio ed alla programmazione / realizzazione di eventuali interventi di bonifica.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO	Annuale / Biennale				Controllo realizzazione dei Piani di Bonifica E monitoraggio relativo all'applicazione dei piani di bonifica Controllo applicazione delle procedure, attraverso il Sistema dell'Audit. Miglioramento delle condizioni di lavoro. Corsi di formazione specifici organizzati.	

Obiettivo		8.2.1.2 Gestione Emergenze			Rendicontazione	
Organizzazione e conduzione di simulazione di emergenza nelle sedi aziendali, in collaborazione con il Servizio Attività Tecniche e le Direzioni Distrettuali e di Ospedale. In collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale, aggiornamento del Piano di Emergenza del Complesso Ospedaliero di Vaio che comprenda vari scenari di emergenza: sanitaria interna ed esterna, piano di maxi afflusso.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
SVILUPPO	Annuale				Numero di simulazioni organizzate. Verifica sul campo simulazioni effettuate.	

Obiettivo		8.2.1.3 Formazione			Rendicontazione	
Sviluppo ed approfondimento dell'attività di formazione di: Dirigenti – Preposti – Lavoratori, così come previsto dal D.L.vo 81/08 e s.m.i. Formazione del neo-assunto: predisposizione di un pacchetto formativo rivolto al personale neo-assunto sanitario ed amministrativo, in modalità FAD. Formazione specifica antincendio.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
CONSOLIDAMENTO/ SVILUPPO	Biennale				Organizzazione e conduzione dei Corsi.	

Obiettivo		8.2.1.4 Benessere Organizzativo			Rendicontazione	
Nell'ambito delle iniziative legate allo sviluppo del benessere organizzativo, sarà aggiornato il Documento di valutazione del rischio stress lavoro-correlato. Collaborazione con il C.U.G. Organizzazione di Focus Group mirati all'ascolto dei gruppi di lavoratori che sono risultati a rischio maggiore.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
SVILUPPO	BIENNALE				Partecipazione degli operatori al percorso formativo (Formazione sul Campo).	

Obiettivo		8.2.1.5 Azioni di Area Vasta			Rendicontazione	
In Area Vasta AVEN si propone un confronto relativo allo studio del fenomeno infortunistico, per l'individuazione delle cause più frequenti di infortunio.						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
SVILUPPO	ANNUALE				Azioni da programmare per la riduzione del fenomeno.	

Sub-area	8.3 Il SIT e la valorizzazione delle competenze
Settore	8.3.1 Organizzazione e gestione del personale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>In coerenza con quanto definito nei documenti di programmazione regionale, nel corso dell'anno si consolideranno le iniziative già intraprese a livello aziendale che si sono rivelate efficaci nel garantire il continuo miglioramento dei servizi offerti all'utenza anche attraverso la valorizzazione delle competenze dei professionisti coinvolti nei percorsi di cura. È inoltre prevista la sperimentazione di modelli – percorsi assistenziali e di presa in carico indirizzati in ambito ospedaliero al criterio della complessità assistenziale e in ambito territoriale al criterio del livello di rischio (Chronic Care Model).</p>	

Obiettivo	8.3.1.1 Valorizzazione dei ruoli professionali	Rendicontazione
<p>CURE PRIMARIE</p> <p>CHRONIC CARE MODEL (CCM): dovranno essere sperimentate soluzioni organizzative orientate a sviluppare il CCM. In particolare sono previsti i seguenti percorsi/progettualità:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. Attivazione – potenziamento in tutti i DCP distrettuali delle attività infermieristiche dedicate ai pazienti diabetici (tipo 2) nelle seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ incrementare il numero di infermieri esperti nella gestione del diabete mellito di tipo 2 ▪ attivazione – potenziamento degli ambulatori a gestione infermieristica in tutti i DCP Distrettuali II. Il progetto “la lettura integrata della carta del rischio cardiovascolare”: obiettivo specifico del progetto è l’attivazione di uno screening con chiamata attiva per indagare eventuali fattori di rischio modificabili e personalizzare in équipe interventi finalizzati alla promozione di stili di vita salutari. La sperimentazione attivata nel corso del 2012 continuerà nel 2013 così come definito nei documenti di riferimento RER e nel protocollo operativo aziendale. III. Pazienti ad alto rischio di ospedalizzazione: “l’attivazione della sorveglianza attiva infermieristica nelle Case della Salute”. Il progetto è indirizzato a pazienti 		

cronici classificati “ad alto rischio di ospedalizzazione” che per le loro condizioni sono considerati sensibili a programmi di case / disease management, al fine di prevenire eventuali riacutizzazioni – ricoveri ospedalieri. Nel corso del 2013 lo strumento operativo elaborato dal gruppo di lavoro aziendale dovrà essere informatizzato, testato in una Casa della Salute, ed attivato in una Casa della Salute per distretto.

- IV. Fibrosi Cistica: realizzazione di un percorso per la presa in carico domiciliare dei pazienti affetti da fibrosi cistica in particolare per l’attivazione e la gestione dei trattamenti antibiotici iniettivi a domicilio.

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DAISMDP)

L’attivazione del “case manager”

Attivazione di due funzioni di case manager (infermiere/educatore) dedicate al percorso della “dimissione difficile” in riferimento, peraltro, all’attivazione, per le aree disciplinari della Psichiatria Adulti, NPIA, Dipendenze Patologiche, di modalità operative tipo “Cruscotto” per il governo degli accessi alle Strutture e il monitoraggio dei percorsi terapeutico assistenziali. L’attività è rivolta, in particolare, all’ inserimento in unità abitative proprie, anche parzialmente assistite, o altre strutture, di pazienti ricoverati in Residenze psichiatriche per periodi superiori a quelli previsti dagli standard regionali.

Apertura RTI-M RTP-M S. Polo di Torrile

Relativamente all’apertura della Residenza per minori si intendono predisporre azioni quali:

- ❖ Facilitare il percorso di accreditamento istituzionale per la definizione e formalizzazione di procedure, linee guida e istruzioni operative mirate, attraverso la realizzazione di gruppi di miglioramento tra i professionisti componenti l’equipe;
- ❖ Sperimentare soluzioni organizzative orientate alla personalizzazione e centralità dell’utente nel percorso di cura attraverso l’introduzione dell’infermiere “referente” quale responsabile del processo di cura.
- ❖ Realizzazione di percorsi formativi volti, in particolare, allo sviluppo di competenze clinico-assistenziali specifiche dell’ambito in oggetto e allo sviluppo di capacità tali

da favorire la condivisione di prassi operative e linguaggi comuni coerenti ad una metodologia di lavoro in team.

Clinical competence

Realizzazione di processi formativi e di crescita culturale atti al miglioramento e implementazione delle clinical competence dei diversi professionisti del comparto. In particolare sono previsti i seguenti percorsi:

- ❖ Progettazione di percorsi formativi per il personale neoassunto basati su moduli comuni per le parti generali e di interesse trasversale e moduli differenziati per i diversi profili professionali.
- ❖ Progettazione di corso formativo volto all'acquisizione di competenze avanzate nell'utilizzo di strumenti di valutazione di esito e pianificazione dei percorsi assistenziali.

AREA OSPEDALIERA

Il Progetto "Revisione della documentazione infermieristica nell'ambito del Dipartimento di Medicina Generale, Specialistica, Riabilitativa e nel Comparto Operatorio" dell'Ospedale di Fidenza

La documentazione infermieristica rappresenta uno strumento indispensabile per l'erogazione dell'assistenza infermieristica in quanto consente il corretto agire professionale, orientando il processo decisionale sulla base di un modello concettuale dell'assistenza infermieristica. Nell'ambito del dipartimento di medicina generale, specialistica e riabilitativa e nel comparto operatorio è in uso un modello di documentazione infermieristica che non risponde alle attuali esigenze assistenziali e organizzative.

Lo scopo del progetto è quello di revisionare la cartella infermieristica ed implementare l'utilizzo di uno strumento informativo strutturato, basato su un modello concettuale, che consenta di raccogliere in modo accurato e preciso le informazioni utili riguardanti la persona assistita al fine di elaborare un adeguato piano assistenziale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a) Introdurre un modello concettuale dell'assistenza infermieristica.
- b) Definire i problemi assistenziali secondo un sistema di classificazione internazionale (NANDA, NIC, NOC).
- c) Utilizzare e valutare i piani di assistenza standardizzati e/o personalizzati.
- d) Inserire scale di valutazione per misurare la complessità assistenziale e oggettivare

- i problemi dell'assistito.
- e) Documentare correttamente le informazioni assistenziali.
 - f) Consentire la continuità delle informazioni tra i professionisti.
 - g) Evitare la ripetizione delle stesse informazioni più volte su strumenti informativi diversi.

Il progetto sarà supportato da specifico percorso formativo al fine di rafforzare l'identità professionale ed acquisire competenze avanzate nell'utilizzo dei nuovi strumenti di pianificazione assistenziale.

Il progetto “prevenzione e gestione delle lesioni da pressione”

La prevenzione ed il trattamento delle lesioni cutanee, costituiscono un'area importante dell'assistenza infermieristica sia in ambito ospedaliero che domiciliare, non solo per la loro diffusione, ma anche per la loro rilevanza clinica, che le vede causa di sofferenza per le persone che ne sono afflitte, di prolungamenti dei periodi di degenza e, dell'aumento di morbosità e mortalità.

Il loro trattamento inoltre richiede un notevole impegno economico e gestionale in termini di risorse umane e materiali (dispositivi e farmaci)

Si rende pertanto necessario individuare una procedura unica a livello aziendale finalizzata a:

- uniformare gli interventi assistenziali di prevenzione e trattamento delle LDD sulla base delle evidenze scientifiche attraverso l'adozione di buone pratiche;
- ottimizzare l'utilizzo degli ausili (superfici antidecubito) e dei presidi (medicazioni) al fine di contenere i costi ad oggi sostenuti
- individuare indicatori di riferimento per valutare la qualità dell'assistenza infermieristica erogata

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO	TRIENNALE	SI	Piano della prevenzione RER 2010 – 2012 DGR 427 - 2009	SI	Eventi formativi Evidenza dei documenti progettuali Sperimentazione delle progettualità	

Settore	8.3.2 Governo clinico	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Per assicurare la qualità dell'assistenza è necessario garantire la qualità delle prestazioni, intese come i "prodotti" che vengono realizzati per la soddisfazione dei bisogni specifici degli utenti. E' necessario, pertanto, definire i prodotti e i relativi requisiti specifici, valutabili mediante appropriati indicatori e standard, che possano essere oggetto di misurazione, valutazione e miglioramento. Anche per l'ambito assistenziale, si tratta di introdurre e sviluppare una metodologia che, attraverso l'individuazione di indicatori di processo professionale e di esito, consenta di migliorare contemporaneamente efficienza ed efficacia, continuità dell'assistenza, integrazione professionale e dei servizi, coinvolgimento di pazienti ed utenti.</p>		

Obiettivo		8.3.2.1 Attivazione "Cruscotto" indicatori assistenziali			Rendicontazione	
Stesura di un "Cruscotto" di indicatori Assistenziali da testare sperimentalmente all'interno dei due Ospedali e nei contesti territoriali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	sì	sì	sì	Predisposizione del cruscotto Rilevazione standardizzata a cadenza semestrale	

Settore	8.3.3 Innovazione, ricerca e formazione	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Nell'ambito delle azioni proposte dal Servizio Infermieristico e Tecnico, si evidenzia la volontà di mettere "a sistema" percorsi ed attività di gestione di problemi che coinvolgono fortemente le professioni assistenziali, ma che trovano difformità, seppur sempre in una cornice comune di qualità di realizzazione, nei diversi ambiti aziendali. L'obiettivo è, quindi, di mettere a disposizione ed adottare, attraverso le strategie organizzative e formative proprie, documenti evidence based, e di creare un sistema sostenibile di "osservatori" aziendali su aspetti significativi dell'assistenza. Un ulteriore aspetto ritenuto significativo è riferito all'individuazione di percorsi di educazione al self management della malattia cronica condotti da personale assistenziale dei quali si abbia evidenza di conseguimento di effetti positivi sull'outcome di malattia.</p>		

Obiettivo		8.3.3.1 Progetto “Cura e sviluppo delle persone”			Rendicontazione	
<p>La qualità assistenziale è un obiettivo che si può raggiungere solo se c'è “soddisfazione” nel professionisti che erogano assistenza. Si tratta quindi di offrire ai professionisti l'opportunità di acquisire strumenti, metodi e strategie utili a comunicare nel migliore dei modi, ma soprattutto, consentire loro di fare emergere quelle potenzialità necessarie al raggiungimento dei loro obiettivi e soprattutto dei mezzi necessari per poterli realizzare.</p> <p>Il progetto “ Cura e sviluppo delle persone “, a carattere sperimentale, intende fornire agli infermieri che operano all'interno dei due ospedali, capacità e competenze tali da facilitarli nell'individuare tutte le credenze limitanti, le regole e i valori che possono entrare in conflitto con la parte più profonda di loro stessi, sabotando in questo modo i comportamenti ed il raggiungimento degli obiettivi.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	si	si	si	Stesura del progetto Modulo formativo Focus group	

Obiettivo		8.3.3.2 Osservatorio lesioni da pressione			Rendicontazione	
<p>Le lesioni da pressione costituiscono un importante problema di salute ed un problema sociale di uguale rilievo: producono sofferenza fisica e psicologica nei malati, costi per i servizi sanitari in termini di utilizzo di giornate di degenza, consumo di farmaci, utilizzo di presidi/ausili. La riduzione della loro incidenza come pure l'adeguamento delle modalità di trattamento alle più recenti indicazioni evidence based è da identificarsi come una priorità per gli interventi di miglioramento della qualità dei servizi sanitari.</p> <p>La prevenzione delle lesioni da pressione rappresenta un ambito specifico dell'attività assistenziale in quanto è dimostrato che una importante percentuale delle stesse è prevenibile se correttamente applicate le relative raccomandazioni. Anche il trattamento delle LdP coinvolge in prima persona il personale infermieristico a partire dal momento della valutazione/stadiazione e la conseguente definizione degli obiettivi assistenziali.</p> <p>L'obiettivo è di creare, in collaborazione con le necessarie funzioni aziendali, un sistema di sorveglianza, prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione per tutti i pazienti ricoverati negli Ospedali aziendali ed in carico al Servizio Infermieristico Domiciliare negli ambiti territoriali.</p>						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	Triennale	sì	sì	sì	Realizzazione indagine di prevalenza Realizzazione ed adozione LG Realizzazione ed adozione schede di monitoraggio ed altra modulistica assistenziale Realizzazione flussi informativi aziendali Iniziativa formative	

Obiettivo	8.3.3.3 Progetto autogestione delle malattie croniche				Rendicontazione	
Realizzazione di un percorso di individuazione di programmi educativi e di supporto al self management per pazienti affetti da malattie croniche suscettibili di applicabilità e sperimentazione nell' ambito aziendale, con obiettivi di miglioramento della qualità di vita e del conseguimento di un utilizzo più appropriato dei servizi sanitari, nella logica complessiva di implementazione del modello del CCM.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	sì	sì	sì	Strategie educative esaminate Analisi di applicabilità e sperimentazione	

Obiettivo	8.3.3.4 Osservatorio cadute				Rendicontazione	
Sviluppo del progetto sulla prevenzione e gestione delle cadute attivato in ambito ospedaliero in ordine agli aspetti informativi/formativi, documentali e di piena attivazione di una funzione di osservatorio aziendale sul tema. Realizzazione di una valutazione di fattibilità sull'estensione del progetto alle altre strutture residenziali aziendali ed all'ambito dell'assistenza domiciliare.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	sì	sì	sì	Attività formativa Documentazione di progetto	

Obiettivo	8.3.3.5 Accoglienza neo-assunto				Rendicontazione	
Un adeguato processo di accoglienza ed inserimento del neoinserto in Azienda, che rappresenta l'inizio di una “collaborazione” che potrà durare anche tutta la vita professionale, deve consentire: <ul style="list-style-type: none"> al neoinserto di avere un quadro di riferimento e di orientamento sull'organizzazione, 						

<ul style="list-style-type: none"> all'Azienda di farsi conoscere, di esplicitare le attese che si hanno sul nuovo operatore, attivare nei suoi confronti processi di adesione a valori, principi dell'azienda; a sviluppare senso di appartenenza. Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Formazione aziendale, di un percorso di accoglienza/inserimento rivolto al personale neoassunto, rappresentato da iniziative informative e formative, d'aula ed in FAD, e da momenti formalizzati d'accoglienza ed ascolto. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	sì	sì	sì	Documentazione di progetto Eventi informativi e formativi Materiali prodotti	

Obiettivo	8.3.3.6 Gestione accessi venosi				Rendicontazione	
<p>Il posizionamento di accessi venosi centrali e periferici rappresenta una procedura sempre più diffusa in ambito sanitario in ordine all'ampliamento delle possibilità diagnostiche e terapeutiche ed alla disponibilità di device di sempre più evoluta qualità e gestibilità e differente tipologia, Permane, ovviamente, la necessità di garantire attività gestione e sorveglianza dei dispositivi secondo raccomandazioni evidence based, a partire dalla necessità di prevenzione del rischio infettivo. Realizzazione di percorsi di formazione rivolti al personale assistenziale sul tema della gestione e sorveglianza degli accessi venosi centrali e periferici in ambito ospedaliero e domiciliare</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	sì	sì	sì	Eventi informativi e formativi Materiali prodotti	

Sub-area	8.4 Le integrazioni in Area Vasta	
Settore	8.4.1 Sviluppo dell'integrazione di servizi e risorse	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Il Piano Azioni AVEN 2013 ha come riferimento la direttiva approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 927/2011 e le linee di programmazione e finanziamento delle aziende sanitarie per l'anno 2013(DGR 199/2013). Le Aziende sono impegnate, oltre che in ambito sanitario per il rafforzamento del sistema hub& spoke, a rafforzare le integrazioni delle funzioni amministrative e tecniche di supporto. In tale ottica la programmazione dell'anno 2013 si colloca in un contesto programmatico biennale delle attività 2012/2013. definita dai Direttori generali delle Aziende volta a dare continuità e a consolidare iniziative/progetti già in essere, portando avanti nel contempo l'applicazione di nuovi modelli organizzativi, in grado di garantire maggiore funzionalità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse e nel raggiungimento degli obiettivi di Area Vasta, assicurando la piena integrazione negli obiettivi aziendali.</p> <p>I prioritari ambiti d'intervento sono rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione complessiva del "sistema dell'area vasta" in coerenza con le indicazioni regionali in materia • Attivazione del sistema di logistica integrata di area vasta che dovrà andare "a regime" con l'ingresso di tutte le sette le aziende entro i primi mesi del 2014 • interventi e progetti da realizzare a livello di area vasta finalizzati a contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali in un'ottica di maggiore razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa 		

Settore	8.4.2 Attivazione del sistema di logistica integrata	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Nel 2013 sarà portato a compimento l'avvio del sistema di logistica integrata con il completamento dell'edificio,l'avvio dell'attività con la progressiva partecipazione di tutte le Aziende AVEN; di seguito sono specificati le principali azioni da realizzare nell'anno.</p>		

Obiettivo	8.4.2.1 Completamento edificio e aggiudicazione allestimento	Rendicontazione
<p>Nel 2013 si procederà all'avvio dell'unità di logistica centralizzata con la definizione del cronoprogramma con la ditta aggiudicataria della gestione per il completamento dell'impiantistica, l'allestimento della struttura e il suo avvio.</p>		
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL
	Altra DGR RER	Raccordo PAF
	Indicatore	Raggiungimento

sviluppo	2013				<ul style="list-style-type: none"> • Avvio dell'attività del magazzino • Adeguamento della dotazione organica dell'Ausi di Reggio Emilia e conseguente impatto sulle dotazioni delle altre Aziende • Riorganizzazione delle attività delle singole Aziende • Elaborazione del sistema di controllo di gestione • Definizione delle modalità di gestione dei rapporti finanziari • Allineamento delle anagrafiche prodotti • Gestione strutturata dei flussi documentali e adozione di strategie 	
----------	------	--	--	--	--	--

Settore	8.4.3 Acquisti centralizzati					
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013				Indicazione sintetica della situazione attuale		
Sulla base delle indicazioni regionali nel settore acquisti, è stato costituito il Dipartimento Interaziendale acquisti che ha avviato in modo stringente una programmazione unitaria di tutte le attività di acquisizione di beni e servizi a libello di area vasta; il livello aziendale dovrebbe risultare residuale e/o legato a specifiche contingenze almeno per quanto attiene i beni sanitari.						

Obiettivo	8.4.3.1 Definizione della programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2012 – 2013 ed espletamento gare				Rendicontazione	
In quest'area di intervento gli sforzi saranno indirizzati a rendere operativa la programmazione (con i relativi aggiornamenti) delle gare centralizzate, cercando di lavorare per migliorare tempistiche di esecuzione e per adeguare le metodologie di lavoro verso le migliori performance richiesti dalla complessità e dimensione del livello di Area Vasta.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012/2013				<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione della programmazione da parte dei Direttori generali delle Aziende AVEN • Percentuale di attuazione della programmazione • Adeguamento della reportistica 	

Obiettivo		8.4.3.2 Attività in collaborazione con Intercent-ER			Rendicontazione	
<p>Per il 2013 si proseguirà la collaborazione con l'Agencia per la realizzazione della programmazione gare, che sulla base delle indicazioni emerse dal Comitato Operativo di Intercent-ER, dovrà essere approvato in sede regionale. Tale collaborazione si estrinseca con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione del Direttore Operativo e del Responsabile. DIA di AVEN alle attività del Comitato Operativo di Intercent-ER • l'attività di coordinamento e raccordo della Direzione Operativa tra Intercent-ER, le Direzioni Aziendali, le strutture (Provveditorati, Servizi di Farmacia, di Ing. Clinica) ed i Professionisti coinvolti nelle gare • la partecipazione dei professionisti nominati dalle Direzioni Aziendali alle attività delle commissioni e gruppi di lavoro convocati da Intercent-ER • l'attività dei Servizi Provveditorato, dei Servizi di Farmacia ed Ing. Cliniche per la trasmissione ad Intercent-ER di tutti i dati (fabbisogni, prezzi, tipologia di prodotti, segnalazioni, variazioni..) sia per la fase di preparazione delle procedure di gara che per la fase di applicazione delle convenzioni 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012/2013		si		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione di professionisti AVEN all'attività Intercent-ER • Coordinamento della programmazione Aven con quella di Intercent-ER 	

Settore		8.4.4 L'integrazione in ambito amministrativo-gestionale e clinico-assistenziali	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Nel 2013 entrano nella fase di consolidamento ed implementazione l'attività delle strutture organizzative funzionalmente centralizzate e istituite negli scorsi anni, in particolare: il Dipartimento Interaziendale Acquisti e la Commissione Farmaco di Area Vasta.</p> <p>Ci si pone inoltre l'obiettivo di individuare specifici ambiti di integrazione funzionale e/o strutturale sia a livello di area vasta che a livello provinciale, secondo le indicazioni della programmazione regionale.</p>			

Obiettivo		8.4.4.1 Integrazione in area amministrativo-gestionale			Rendicontazione	
<p>Per ciascuno degli ambiti sottoelencati saranno individuati e avviati processi di integrazione di attività secondo ambiti ottimali, a livello di Area Vasta o a livello provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione risorse umane • servizio legale e assicurativo • area tecnica (progettazione, patrimonio, manutenzione) • energy manager, mobility manager • ingegneria clinica • servizi prevenzione e protezione • area Information Technology e servizi informatici • area della formazione <p>Inoltre saranno strutturati gruppi di lavoro per rafforzare modalità di definizione comune di attività/funzioni e per ciascun gruppo nel piano di azioni AVEN sono individuati obiettivi e ambiti di attività specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizi bilancio in particolare per la definizione dei PAC • servizi controllo di gestione 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013			si	Evidenze documentali	

Obiettivo		8.4.4.2 Integrazione in area clinico-gestionale			Rendicontazione	
<p>In questo ambito i gruppi di lavoro individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • area farmaco e tecnologie innovative • area dispositivi medici e tecnologie innovative • fisica sanitaria • area ricerca-innovazione • area integrazione gestionale e/o definizione di percorsi di appropriatezza e integrazione • attività a supporto di programmi regionali • reti cliniche • area integrazione di servizi-funzioni di specifica competenza delle aziende sanitarie <p>per ciascun gruppo nel piano di azioni AVEN sono individuati obiettivi e ambiti di attività specifici</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013			si	Evidenze documentali	

Sub-area	8.5 Politiche degli acquisti e logistica	
Settore	8.5.1 Quadro generale	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>In coerenza con le indicazioni regionali in materia di acquisto di beni e servizi e di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, nell'anno 2013 si sta perseguendo l'obiettivo di ricondurre un livello centralizzato (Intercent-ER e Area Vasta) il maggior numero possibile di procedure di gara; il livello aziendale dovrebbe risultare residuale e/o legato a specifiche contingenze almeno per quanto attiene i beni sanitari (più complessa è la situazione per le forniture di attrezzature e di alcune tipologie di servizi). Nel 2013, nel progetto di riordino degli assetti delle Aree Vaste, saranno approfonditi anche gli aspetti le interrelazioni tra le strutture deputate agli acquisti in un'ottica di perfezionare le sinergie, anche con una analisi della suddivisione di ruoli e di funzioni che tenga conto dell'esperienza e dell'evoluzione verificatesi di questi ultimi anni.</p>		

Obiettivo	8.5.1.1 Programmazione aziendale				Rendicontazione	
<p>In quest'area di intervento sarà resa operativa la programmazione (con i relativi aggiornamenti) delle gare centralizzate di Area vasta, assicurando il miglioramento dei tempi di esecuzione e adeguando le metodologie di lavoro verso le migliori performance richiesti dalla complessità e dimensione del livello di Area Vasta.</p> <p>Come obiettivo si pone l'espletamento delle procedure di gara per completare l'acquisizione della quota di beni sanitari non ancora oggetto di contratti unificati da Area vasta, considerando in particolare le tipologie dei prodotti che saranno gestiti nel Polo Logistico centralizzato. Sarà avviata in Area vasta una specifica programmazione nel settore dei servizi. Si procederà a mantenere aggiornate le procedure e i regolamenti connessi allo svolgimento delle procedure di gara e alla gestione dei contratti in relazione agli indirizzi regionali in materia di Area Vasta. Proseguirà, inoltre, l'attività di valutazione ed omogeneizzazione delle prassi, delle procedure e dei documenti utilizzati dalle Aziende nelle attività connesse allo svolgimento delle gare ed alla gestione dei contratti</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013			si	Documentazione di adesione ai processi di acquisizione centralizzati, di valutazione degli esiti di gara e dei tempi di svolgimento delle procedure	

Obiettivo		8.5.1.2 Integrazione in Area vasta			Rendicontazione	
Nel 2013 diventa operativa la nuova strutturazione del DIA , finalizzata alla programmazione e suddivisione delle attività ed ad un costante monitoraggio dei progetti in corso a seguito della nuova direttiva regionale (DGR 927/2011) e dell'accordo quadro stipulato dalle Aziende. Pertanto l'Azienda dovrà adeguare il proprio assetto organizzativo, sia a livello centrale che delle articolazioni						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
sviluppo	2013			si	Ridefinizione dell'organizzazione e dei processi di acquisizione e gestione delle forniture dei beni	

Obiettivo		8.5.1.3 Adesione gare Intercent-ER			Rendicontazione	
Per il 2013 si proseguirà la collaborazione con l'Agenzia per la realizzazione della programmazione gare, che sulla base delle indicazioni emerse dal Comitato Operativo di Intercent-ER, dovrà essere approvato in sede regionale. Tale collaborazione si estrinseca con:						
<ul style="list-style-type: none"> la partecipazione del Direttore Operativo e del Responsabile DIA di AVEN alle attività del Comitato Operativo di Intercent-ER l'attività di coordinamento e raccordo della Direzione Operativa tra Intercent-ER, le Direzioni Aziendali, le strutture (Provveditorati, Servizi di Farmacia, di Ing. Clinica) ed i Professionisti coinvolti nelle gare la partecipazione dei professionisti nominati dalle Direzioni Aziendali alle attività delle commissioni e gruppi di lavoro convocati da Intercent-ER l'attività dei Servizi Provveditorato, dei Servizi di Farmacia ed Ing. Cliniche per la trasmissione ad Intercent-ER di tutti i dati (fabbisogni, prezzi, tipologia di prodotti, segnalazioni, variazioni..), sia per la fase di preparazione delle procedure di gara che per la fase di applicazione delle convenzioni 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Consolidamento	2013			si	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio fabbisogni, Coordinamento procedure Rispetto degli obiettivi assegnati dalla Regione sull'adesione alle gare Intercent-ER 	

Obiettivo		8.5.1.4 Analisi dei servizi esternalizzati e programmazione triennale degli stessi			Rendicontazione	
<p>Nel 2012 è terminata la fase sperimentale di monitoraggio dei servizi esternalizzati, preordinata all'effettuazione dell'attività di programmazione degli stessi, sia in termini di definizione ottimale delle prestazioni, che di raggiungimento della massima qualità a beneficio degli utenti. Nel corso degli anni 2014 e 2015 dovranno essere effettuate le gare d'appalto dei principali servizi esternalizzati (mensa, pulizie, lavanolo, trasporti, ecc.). Nel 2013 e 2014 dovrà completarsi la predisposizione della documentazione di gara e contrattuale; l'attività di progettazione sarà svolta in coerenza con il percorso sulla qualità e il monitoraggio dei servizi esternalizzati.</p> <p>In coerenza con la programmazione in ambito AVEN, si è ritenuto che l'ambito dimensionale ottimale per tali tipologie di servizi sia quello provinciale: pur mantenendo ferme le peculiarità delle due Aziende, l'impostazione complessiva dovrà essere unica, con una forte sinergia tra AUSL e AOU.</p> <p>In particolare nell'anno 2013 dovranno essere elaborati i documenti progettuali per quanto riguarda i servizi connessi con lo svolgimento degli esami di genetica medica, call center (e prestazioni connesse) e mediazione linguistica. Dovranno essere predisposti anche gli elaborati programmatici con riferimento ai servizi.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013-2014-2015			Si	Documentali: <ul style="list-style-type: none"> programmazione delle acquisizione dei servizi redazione dei capitolati speciali 	

Obiettivo		8.5.1.5 Razionalizzazione delle dotazioni strumentali			Rendicontazione	
<p>Completamento del Piano Triennale (2011 – 2013) per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.</p> <p>Particolare attenzione verrà data al completamento dell'attivazione dei seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> controllo informatico dell'utilizzo di autovetture aziendali e, previa accettazione, delle autovetture private utilizzate per fini aziendali, su esplicita autorizzazione del dipendente; applicazione del software di gestione complessiva del patrimonio immobiliare a diverse procedure connesse alla manutenzione ed alla gestione amministrativa degli stessi. 						

Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		si	si	<ul style="list-style-type: none"> Rendicontazione nel Piano delle Azioni dell'attuazione del Piano Triennale 2011 – 2013, per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali; Analisi e sviluppo dei Report di rendicontazione dell'utilizzo degli automezzi; Evidenze documentali per l'attivazione del software di gestione complessiva del patrimonio immobiliare a diverse procedure, come indicato nella Sezione "Obiettivo". 	

Obiettivo	8.5.1.6 Programmazione delle attività logistiche				Rendicontazione	
<p>Oltre all'attività ordinaria in tema di organizzazione logistica dei servizi, saranno introdotte misure organizzative integrate, al fine di ottimizzare la gestione dei flussi fisici ed informativi, con particolare riferimento alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo e completamento del nuovo processo di consegna dei farmaci, in previsione dell'attivazione dalla fine del 2013/inizio 2014 (con riferimento alla nostra Azienda) del Magazzino Unico di AVEN. Sarà necessario analizzare tutte le interrelazioni processuali, al fine di ottimizzare il processo nel suo complesso, comprese le attività svolte dagli utilizzatori dei servizi di consegna. In collaborazione con il Servizio Risorse Umane si procederà anche all'aggiornamento dell'elaborazione ed applicazione di proposte per la ricollocazione di ulteriore parte del personale attualmente utilizzato presso la Farmacia Aziendale (si tratta di progetto eseguito solo in parte nel 2012, a seguito del rinvio in ambito AVEN dell'attivazione del Magazzino Unico); sviluppo e messa a regime del progetto di riorganizzazione complessiva dei centralini aziendali, secondo lo schema già presentato alle Organizzazioni Sindacali nel corso dell'anno 2011, sia con riferimento alle attrezzature che al personale. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		si	si	<ul style="list-style-type: none"> Evidenze documentali contenenti l'esecuzione del nuovo processo di consegna dei farmaci; Relazione di analisi dell'attività svolta nel 2013 ed elaborazione di Report standard a 	

					beneficio della Direzione aziendale.	
--	--	--	--	--	--------------------------------------	--

Obiettivo		8.5.1.7 Riorganizzazione del Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie			Rendicontazione	
		<p>Nel corso dell'anno 2013 verrà costituito l'Ufficio di Segreteria Unica del Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie. La finalità principale è quella di uniformare le prestazioni in tale ambito di attività, connesse a tutti i Servizi del settore per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in linea con l'accorpamento della normativa. Sarà inoltre definita una riorganizzazione delle attività, svolte in ambito centrale e delle articolazioni, di acquisizione dei beni, gestione dei contratti e gestione del patrimonio aziendale al fine di ottenere razionalizzazioni, sia con riferimento alle risorse umane che in ambito procedurale.</p>				
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			si	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di documento con procedure operative comuni a tutti i Servizi del Dipartimento; Attivazione della procedura completa di protocollazione da parte dell'Ufficio individuato Elaborazione del documento di riorganizzazione delle attività di gestione delle acquisizioni di beni e servizi, gestione del patrimonio ed esecuzione dei contratti e sua messa in atto 	

Obiettivo		8.5.1.8 Revisione procedure manutenzione Attrezzature Biomedicali			Rendicontazione	
		<p>Nel corso del 2013 si procederà, in collaborazione con l'U.O. Governo Clinico per quanto riguarda la gestione dell'HTA, alla revisione delle procedure interne connesse al controllo dell'esecuzione delle manutenzioni delle Attrezzature Biomedicali, al fine di raggiungere maggiori benefici, sia in termini di razionalizzazione delle risorse economiche, che di ottimizzazione delle risorse umane. Tale attività permetterà di predisporre delle Linee Guida fondamentali da rispettare nell'elaborazione dei prossimi contratti, la cui entrata in vigore, tenuto conto delle indicazioni che perverranno da Intercent-ER e Consip, dovrebbe avvenire nel biennio 2014/2015.</p>				
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
	2013 -2014	NO		si	1. Documento contenente le nuove	

Sviluppo					procedure da attuare per la gestione dei contratti in corso; 2. Elaborazione delle Linee Guida per l'elaborazione dei prossimi contratti.	
----------	--	--	--	--	--	--

Obiettivo		8.5.1.9 Gestione Ambientale			Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del punto 1.8 delle Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti (DGR 1155/2009) in tema di organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> – Formalizzazione del “gruppo aziendale gestione rifiuti” con i seguenti compiti: – Organizzare la necessaria Informazione, Formazione, Addestramento (IFA) dei lavoratori, col supporto del gruppo regionale "Gestione Ambientale"; – Raccolta e revisione delle procedure nella gestione dei rifiuti. Verifica corretta applicazione e valutazione efficacia; – Controllo della quantità di rifiuti prodotti e dei costi di gestione sostenuti; – Revisione periodica del sistema gestione rifiuti. • Implementazione di campagne informative aziendali, sul modello della campagna “Abbi cura del tuo pianeta” (cartelli, locandine, adesivi, ecc.) • Presentazione progetto di installazione, nelle mense e negli spazi aperti al pubblico, di sistemi di trattamento al punto d’uso dell’acqua di rete in alternativa alle bottiglie di acqua minerale – stoviglie riutilizzabili. 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	PRP DGR 2071 DEL 27/12/2010 2.3.c	Si	1. Formalizzazione gruppo e verifica procedure 2. Campagna informativa 3. Bozza progetto	

Sub-area	8.6 Le politiche del personale e sviluppo organizzativo
Settore	8.6.1 Governo della risorsa, strutture, ruoli e funzioni
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Le direttrici sulle quali l’Azienda vuole impostare le azioni relative al personale sono principalmente quelle indicate come prioritarie dalle Linee di programmazione RER, determinate in gran parte dal quadro normativo nazionale, dalla contingenza economica e dall’impatto delle recenti manovre finanziarie: Patto per la Salute e spending review”. La contrazione delle risorse induce , riguardo al personale, ad una attenta analisi dei fabbisogni, oltre ad una ineludibile redistribuzione e riqualificazione del personale – Pertanto :</p> <p>a) Politiche di governo degli organici con contenimento del turn-over attorno al 25%;</p> <p>b) Riduzione del numero di contratti a tempo determinato per copertura lunghe assenze;</p> <p>c) Razionalizzazione dell’organizzazione Aziendale sia sanitaria che amministrativa;</p> <p>d) Politiche di integrazioni tra aziende provinciali ed a livello di Area Vasta;</p> <p>e) Verifica possibile riduzione del numero delle strutture complesse a seguito di politiche di razionalizzazione delle unità operative a parità di servizi offerti all’utenza.</p>	

Obiettivo	8.6.1.1 Governo degli organici.				Rendicontazione	
L’Azienda appronta un piano annuale di assunzione che viene sottoposto all’approvazione della Regione, con previsione delle priorità di copertura delle cessazioni , a fronte del previsto turn-over garantito – di media- al 25%. Verrà pertanto effettuata una programmazione del fabbisogno complessivo, e, nelle sedute di budget coi dipartimenti e con le articolazioni, verranno concertati le singole dotazioni per l’anno in corso,						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
	2013				<ul style="list-style-type: none"> • Documento di programmazione Aziendale fabbisogno organici per l’anno 2013 • Documenti di budget di articolazione e di dipartimento • Report di confronto fra previsione organici suddiviso per budget di articolazione e dipartimento e 	

					verifica andamento	
--	--	--	--	--	--------------------	--

Obiettivo		8.6.1.2 Ridefinizione attività amministrative.			Rendicontazione	
		<p>Razionalizzazione attività amministrative Aziendali. Quale conseguenza delle necessità di riduzione della spesa e degli organici, risulta non rinviabile avviare processi di riagggregazione di funzioni sia all'interno dei singoli dipartimenti amministrativi ed anche fra servizi centrali e servizi distrettuali, ciò al fine di ridurre duplicazioni di attività, ridondanza di funzioni o passaggi, consolidamento delle professionalità, possibilità maggiori di sostituzione operatori sulle stesse funzioni. A tal fine si provvederà ad una analisi dei compiti svolti nei diversi ambiti aziendali, promuovendo la ridefinizione delle responsabilità, accorpando medesime funzioni in punti centrali.</p>				
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
	2013				Progetti di ridefinizione competenze e riorganizzativi avviati.	

Obiettivo		8.6.1.3 Avvio progetto work-flow; trasmissione via intranet dei giustificativi presenze.			Rendicontazione	
		<p>L'analisi dell'attività svolta dagli uffici registrazione presenze, ha portato a verificare la possibilità di snellire le incombenze del personale, facilitare il sistema autorizzatorio da parte dei responsabili di U.O., facilitare il compito degli uffici presenze, diminuire drasticamente la quantità di documenti cartacei circolanti. E' stato pertanto richiesto alla ditta che fornisce il software per la gestione del personale di attivare lo specifico modulo già in uso in altre Aziende che prevede appunto tale gestione informatizzata. Nel primo semestre viene acquisito il software ed addestrato il personale dedicato; nel 2° semestre si dà pieno Avvio al processo "dipendente – dirigente autorizzatore-ufficio presenze.</p>				
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
SVILUPPO	2013/2014				Avvio in alcune sedi Aziendali della trasmissione informatica dei moduli presenze.	

Obiettivo		8.6.1.4 Consolidamento progetto fascicolo personale dipendente informatizzato			Rendicontazione	
<p>Acquisito il progetto di dematerializzazione dei documenti inerenti l'attività lavorativa del dipendente, si procederà partendo dal personale neo-assunto, a creare un archivio informatizzato dei documenti che attualmente sono conservati nei fascicoli in modo cartaceo. Quando sarà a regime il sistema, si inizieranno a scannerizzare i documenti inseriti nei fascicoli dei restanti dipendenti.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				<ul style="list-style-type: none"> Documento di programmazione dell'intervento informatico Possibilità di acquisire in via informatica la documentazione da parte dei diversi uffici. 	

Settore	8.6.2 Revisione organizzazione aziendale
---------	--

Obiettivo		8.6.2.1 Consolidamento sistema valutazione ed istituzione OIV.			Rendicontazione	
<p>Vi è la necessità di completare il sistema di valutazione del personale con l'introduzione di una scheda anche per il personale dell'area comparto che partecipi ad attività di particolare interesse od incentivate, per poi estendere a tutto il personale il sistema valutatorio. Vi è inoltre la necessità, in attesa della nomina di un OIV unico a livello regionale per tutte le aziende sanitarie, per l'anno in corso, di consolidare un percorso di attribuzione obiettivi gestionali e prestazionali ai singoli dirigenti ed equipe, di un sistema di valutazione interno, e dell'individuazione seppur temporanea di un OIV dedicato alla verifica di tali percorsi per la nostra Azienda. Proseguire la collaborazione con l'ufficio formazione per collegare verifica risultati, necessità di attività formative.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
SVILUPPO	2013/2014			Sì	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione scheda valutazione per operatori area comparto. Deliberazione in ordine al sistema di attribuzione obiettivi, 	

					rendicontazione, valutazione. <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di un OIV aziendale per verifica percorsi. • Collegamento fra formazione svolta dal dipendente e schede di valutazione. 	
--	--	--	--	--	---	--

Obiettivo		8.6.2.2 Libera professione intra-moenia. Applicazione Decreto Balduzzi.			Rendicontazione	
In ottemperanza alle norme contenute nel Decreto Balduzzi ed alle indicazioni in materia della Regione E.R., sia già pervenute sia che saranno inviate per una più precisa definizioni degli ambiti di erogazione delle prestazioni, si procederà alla revisione delle tariffe applicate e ad una attenta applicazione della normativa relativa agli spazi ed alle finalità di tale attività.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
	ANNO 2013				Modifica Regolamentazione aziendale in applicazione norme Nazionali e Regionali.	

Settore	8.6.3 Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
<p>Nell'anno 2011, in adempimento alla L. n. 183/2010 e successiva Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e del Ministro per le Pari Opportunità le Pubbliche Amministrazioni, è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia con delibera del Direttore Generale del 21.07.2011. Tale organismo sostituisce, unificandone le competenze, il Comitato per le Pari Opportunità ed il Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing.</p> <p>Il Comitato ha iniziato ad operare nel mese di settembre, ha effettuato una giornata di formazione interna, ha elaborato ed approvato il regolamento che è stato successivamente deliberato dal Direttore Generale.</p> <p>Nel 2012 il Comitato ha sviluppato il progetto, iniziato nell'anno precedente, relativo alla prevenzione del rischio cardiovascolare, rivolto alle Dipendenti dell'Azienda, promuovendo in tutti i Distretti visite di consulenza cardiologica a tutte le Dipendenti con età >55 anni. Ha inoltre avviato i lavori per l'organizzazione di un evento formativo sul tema della medicina di genere.</p> <p>Ha contribuito, collaborando con la Direzione delle Attività Socio Sanitarie, alla progettazione e realizzazione di azioni e interventi per il contrasto alla violenza sulle donne (progetto di</p>		

modernizzazione regionale, percorso formativo, iniziative di sensibilizzazione dei cittadini in occasione della giornata del 25 novembre). Sul versante del benessere organizzativo ha realizzato un'azione di ricognizione sul benessere organizzativo incontrando sia gruppi di dipendenti, sia i Responsabili che a livello aziendale si occupano della gestione delle risorse umane, della prevenzione e protezione, della salute dei dipendenti, del governo clinico e dell'equità, dello sviluppo organizzativo e della formazione. I risultati dell'analisi sono stati confrontati con Il Direttore generale che ha dato mandato ad un gruppo di lavoro di produrre un progetto di miglioramento con particolare riferimento al tema della comunicazione interna all'Azienda. E' stata attuata infine una giornata formativa rivolta ai Componenti CUG, cui sono stati invitati responsabili aziendali del settore, mirata all'approfondimento della materie di competenza del Comitato con particolare riferimento al Codice di Condotta o Codice Etico da proporre all'Amministrazione.

Obiettivo		8.6.3.1 Prevenzione del rischio cardiovascolare			Rendicontazione	
Il Progetto, rivolto alle dipendenti dell'Azienda USL, è stato realizzato in tutti Distretti mediante l'organizzazione in ogni ambito territoriale di visite di consulenza cardiologica a tutte le dipendenti di età uguale o superiore a 55 anni. Restano da completare le visite per le dipendenti operanti presso la sede centrale dell'azienda.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no	Piano regionale prevenzione 2010-2012	no	n. visite	

Obiettivo		8.6.3.2 Medicina di genere			Rendicontazione	
In continuità con le azioni degli anni precedenti, mirate alla formazione ed alla consulenza sul rischio cardiovascolare nelle donne, verrà realizzato un convegno, in occasione della Festa della Donna, sul tema della medicina delle differenze, con particolare riferimento alla differenza di genere. L'evento organizzato in collaborazione con il CUG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma rivolto agli Operatori delle due Aziende e aperto alla partecipazione dei cittadini è finalizzato a trasmettere conoscenze e sensibilità sulla tematica, per diffondere un approccio clinico ma anche relazionale rispettoso e valorizzante delle differenze.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013	no			Realizzazione convegno	

Obiettivo		8.6.3.3 Contrasto alla violenza sulle donne			Rendicontazione	
In continuità con la collaborazione fornita alla DASS nell'anno 2012, nella realizzazione del percorso formativo sul tema, nell'elaborazione del progetto di modernizzazione regionale, nella realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione dei cittadini in occasione della giornata del 25 novembre, nel 2013 proseguirà la partecipazione del CUG all'avvio del progetto						

presso due Case della salute dell’Azienda ed alla costruzione di un vademecum per gli operatori sanitari, sociali, delle Forze dell’ordine e del Volontariato, per l’accoglienza e la presa in carico delle donne che subiscono violenza.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			si	Avvio del progetto Realizzazione vademecum	

Obiettivo	8.6.3.4 Codice etico				Rendicontazione	
Elaborazione di un Codice di Condotta/Codice Etico volto a prevenire tutte le forme di discriminazioni in ambito all’Azienda, ad integrazione/sostituzione del Codice contro le molestie sessuali.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Elaborazione codice	

Obiettivo	8.6.3.5 Consolidamento e sviluppo del funzionamento del Comitato				Rendicontazione	
Elaborazione di una proposta organizzativa per la definizione di percorsi di funzionamento del CUG che prevedano modalità adeguate affinché il CUG possa indirizzare le proprie proposte, essere coinvolto nel processo che richiede un suo parere, avere elementi sufficienti per poter verificare gli esiti delle azioni proposte.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Formulazione proposta	

Sub-area	8.7 La formazione	
Settore	8.7.1 Obiettivi generali e specifici	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Gli obiettivi di sistema si fondano sull'applicazione delle indicazioni delle DGR 1331/2011 e 1332/2011 relative all'accreditamento della Formazione (funzione di governo e provider).</p> <p>In questo senso sono individuati alcuni obiettivi specifici mirati allo sviluppo organizzativo dell'UO Formazione e al consolidamento della rete dei referenti e del Comitato Scientifico della Formazione importanti raccordi per la programmazione e per le valutazioni di sistema a cura del Collegio di Direzione.</p>		

Obiettivo	8.7.1.1 Accreditamento della funzione di governo e di provider				Rendicontazione	
<p>Dal 22/5/2012 l'Azienda è stata provvisoriamente accreditata per le funzioni di governo della formazione e di provider ECM</p> <p>In questa direzione, per il 2013 occorre sviluppare, in sinergia con la Regione (tempi e modalità) le azioni organizzative e la predisposizione di documenti propedeutici alla visita di accreditamento.</p> <p>Le azioni di sviluppo da coordinare anche in Area Vasta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Validazione del Manuale di accreditamento • Validazione delle procedure operativo-organizzative in linea con la check-list delle DGR 1331 e 1332 • Disponibilità on.line del materiale prodotto e della modulistica 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì		

Obiettivo	8.7.1.2 Piani di sviluppo per gli operatori e per la rete dei referenti della Formazione Aziendale				Rendicontazione	
<p>La programmazione del Dossier Formativo (obiettivi ed eventi) della Formazione Aziendale deve prevedere specifici piani di sviluppo delle competenze per gli operatori dell'UO Formazione Aziendale e per i referenti della formazione dei Dipartimenti</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013		DGR 1331-1332	Sì	Evidenza Dossier Formazione Percorsi formativi per UO Formazione e referenti (std > 3)	

Obiettivo		8.7.1.3 Rete dei referenti : piani di sviluppo e progettualità condivise			Rendicontazione	
<p>Al fine di consolidare l'assetto organizzativo della funzione in linea con la programmazione aziendale è stato formalizzato il tavolo dei referenti della formazione aziendale</p> <p>Nel corso del 2013 si prevede lo sviluppo delle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della funzione svolta dalla rete dei referenti delle articolazioni aziendali per lo sviluppo omogeneo della programmazione formativa (sviluppo di azioni formative comuni mirate all'analisi dei fabbisogni, alla progettazione formativa e alla valutazione di impatto) con momenti di formazione interattiva d'aula e sviluppo di interazioni via web. 2. Riorganizzazione della formazione degli amministrativi attraverso la condivisione di obiettivi comuni e la progettazione di eventi specifici e trasversali finalizzati al miglioramento delle competenze e dei processi organizzativi 3. Piena adozione del sistema informativo integrato Formazione - Risorse Umane e sviluppo di reportistiche coerenti con il modello di dossier formativo anche a livello dipartimentale 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì		

Obiettivo		8.7.1.4 Consolidamento del Dossier Formativo di gruppo			Rendicontazione	
<p>Valutazione della sperimentazione del Dossier Formativo di Gruppo attraverso un momento di verifica condiviso e di confronto con altre realtà</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì	Evidenza Dossier - PAF	

Obiettivo		8.7.1.5 Commissione ECM / Comitato Scientifico della Formazione aziendale			Rendicontazione	
<p>Consolidamento delle funzioni della Commissione ECM / Comitato scientifico della formazione aziendale in relazione alle attività di programmazione e valutazione previste dalle DGR 1331 e 1332/2011 relative all'accreditamento.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì	1331 e 1332/2011	Sì	Evidenza verbali riunioni / attività	

Obiettivo		8.7.1.6 Formazione specifica in medicina generale			Rendicontazione	
Favorire la realizzazione dei percorsi formativi dei medici iscritti al corso facilitando il loro inserimento nei diversi reparti e unità operative attraverso la collaborazione con gli organismi regionali proposti per l'individuazione di una rete di tutor che concorrano allo sviluppo di appropriati percorsi di apprendimento in collaborazione con i coordinatori delle attività didattiche pratiche seguendo i corsisti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13			Sì	<ul style="list-style-type: none"> Avvio del percorso Presenza di una rete di tutor per la formazione specifica in medicina generale 	

Settore	8.7.2 Obiettivi di sviluppo (produzione formativa)	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale	
In questa cornice sono definite alcune linee prioritarie della programmazione formativa 2013 relative ad obiettivi formativi trasversali all'Azienda e gestiti direttamente dall'UO Formazione Aziendale		

Obiettivo		8.7.2.1 Formazione del neoassunto			Rendicontazione	
Continuità (attraverso un gruppo di miglioramento) della formazione specifica del neoassunto attraverso la revisione dei contenuti formativi. Azioni di sviluppo:						
<ul style="list-style-type: none"> Valutazione dei contenuti formativi con individuazioni dei contenuti comuni e specifici per le varie professioni Costruzione del percorso con la possibilità di gestione anche attraverso moduli in FAD 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì	Evidenza del percorso per neoassunti Evidenza del percorso FAD	

Obiettivo	8.7.2.2 Sviluppo delle competenze per i professionisti delle Case della Salute		Rendicontazione
-----------	--	--	-----------------

<p>Per facilitare l'avvio delle Case della Salute occorre sviluppare le competenze dei professionisti finalizzate all'integrazione professionale nelle Case della Salute che si avvieranno nel corso del 2013 con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di competenze relazionali per favorire l'integrazione professionale, la gestione delle persone e l'accoglienza • Sviluppo di competenze organizzativo-manageriali per migliorare la capacità di analisi organizzativa, di costruzione di percorsi integrati e di valutazione 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-14	Sì		Sì	Evidenza svolgimento percorso formativo Indici di gradimento Indici di apprendimento (autovalutazione finale vs autovalutazione iniziale)	

Obiettivo	8.7.2.3 Sviluppo delle competenze relazionali ed organizzative per i coordinatori				Rendicontazione	
Prendendo spunto dalle autovalutazioni delle competenze dei coordinatori, costruire ed avviare moduli formativi specifici definire ed avviare un percorso formativo sul ruolo dei coordinatori e sulla gestione dei collaboratori						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-2013	Sì		Sì	Evidenza svolgimento percorso formativo Indici di gradimento Indici di apprendimento (autovalutazione finale vs autovalutazione iniziale)	

Obiettivo	8.7.2.4 Sviluppo delle competenze relazionali ed organizzative per i dirigenti				Rendicontazione	
<p>In collegamento con la Regione e l'Area Vasta l'Azienda intende progettare ed avviare la formazione manageriale per i propri dirigenti, in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed avviare il percorso formativo abilitante per dirigenti di struttura complessa da svolgersi in ambito locale (circa 120 ore) • Progettare ed avviare un percorso formativo per sviluppare le competenze organizzative e relazionali di base per dirigenti di struttura semplice e professional <p>I progetti che dovrebbero avviarsi entro il 2013 dovrebbe fare riferimento ad una programmazione formativa almeno triennale</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2012-13	Sì		Sì	Evidenza Autovalutazione Evidenza avvio svolgimento percorso	

formativo

Settore	8.7.3 Obiettivi di sistema informativo
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Il consolidamento della formazione deve passare attraverso il miglioramento ulteriore del sistema informativo nella direzione primaria in termini di accessibilità da parte dei professionisti.</p> <p>In questo senso si colloca lo sviluppo di funzioni web per l'accesso al sistema interno (gestione di modulistiche, reportistiche e proposte formative on-line), per l'utilizzo delle risorse bibliografiche e per la programmazione sviluppo di percorsi FAD</p>	

Obiettivo	8.7.3.1 Sistema informativo on-line				Rendicontazione	
Consolidamento del sistema informativo e sviluppo di funzioni on-line per facilitare l'accesso alle informazioni. Azioni previste: <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione della proposta di eventi formativi on-line (formazione interna ed esterna) 2. Reportistica on-line (Dossier Formativi, report sintetici per Dipartimento e UO, ecc.) 3. Rilascio delle certificazioni ECM on-line 4. Iscrizione on-line ai corsi on.line 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì		

Obiettivo	8.7.3.2 Sviluppo di percorsi FAD				Rendicontazione	
A seguito della convenzione con il Centro E-learning dell'Università di Modena - Reggio Emilia avviare una programmazione su ambiti di interesse aziendale o di Area Vasta. (1 -2 corsi anno). Sviluppare attraverso il portale FAD FORAVEN un sistema di semplificazione delle relazioni comunicative in alcuni ambiti sperimentali con il coinvolgimento della rete dei referenti della formazione						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì		

Obiettivo		8.7.3.3 Accesso alla documentazione scientifica			Rendicontazione	
Miglioramento dell'accesso alla documentazione scientifica attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 1. Adesione al sistema regionale Network documentazione in Sanità 2. Miglioramento dell'accesso (rete Intranet, accesso per MMG) 3. Mantenimento del servizio di document delivery per le banche dati non accessibili direttamente 4. Formazione per il personale sanitario (corsi introduttivi e sull'uso delle biblioteche on-line) 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2011-13	Sì		Sì	Evidenza revisione pagina Intranet per accesso alla documentazione scientifica e al servizio di document delivery % Realizzazione corsi di formazione (std 2)	

Sub-area	8.8 I sistemi di programmazione e controllo
Settore	8.8.1 Lo sviluppo delle attività di valutazione e controllo
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>La funzione principale su cui è impegnato il Dipartimento Valutazione e Controllo/Servizio Controllo di Gestione aziendale è quella di fornire monitoraggi di costi/attività e valutazioni di performance alle strutture di committenza e di produzione dell’Azienda, rappresentando i risultati della gestione; gli sviluppi attesi nel tempo, alle cui azioni è stato dato particolare impulso dall’anno 2010, attengono al perseguimento e miglioramento degli strumenti idonei alla verifica dell’attuazione delle strategie individuate dalla Direzione Aziendale e alla verifica dell’efficienza della gestione.</p> <p>L’organizzazione aziendale vede, oltre alla funzione di Controllo di Gestione centrale, riferimento per l’intera Azienda, un’attività decentrata radicata presso ogni area distrettuale, a supporto delle strutture di rispettivo riferimento cui appartengono e dipendono, e di interfaccia con il Servizio aziendale.</p> <p>Nel 2012 si è proseguita l’attività di implementazione del sistema informativo a disposizione del Servizio, utile a migliorare la reportistica; il processo di budget ha visto la messa a regime di nuove schede obiettivi per i Dipartimenti Territoriali di Sanità Pubblica e Salute Mentale, così come l’assegnazione di risorse di diretta gestione per la funzione che si occupa di inserimenti in comunità terapeutica degli utenti del settore Dipendenze Patologiche.</p> <p>L’attività di reportistica in genere ha registrato miglioramenti continui, sia per l’aumentare del livello qualitativo del sistema informativo di Servizio, sia per il continuo confronto con le strutture sulla configurazione dei report e l’individuazione degli indicatori; in particolare, la reportistica di alcuni servizi di area territoriale ha visto significativi arricchimenti in termini di informazioni contenute (Dipartimenti Cure Primarie, Sanità Pubblica, Salute Mentale).</p> <p>E’ poi stata acquisita al Servizio l’attività correlata agli adempimenti operativi previsti dal sistema premiante dei Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta, in precedenza svolta in altre unità organizzative dell’Azienda.</p> <p>Nel 2012, in collaborazione con altri servizi aziendali, si è pure realizzata una revisione e miglioramento del processo di gestione dei progetti vincolati con finanziamento specifico, anche mediante formulazione di nuove direttive e l’introduzione di elementi informatici in grado di migliorare il monitoraggio dei costi e delle attività.</p> <p>In generale l’approccio alle attività di programmazione e controllo, sia quelle attribuite alle varie articolazioni aziendali ma ancor più a quelle svolte dal Servizio Controllo di Gestione centrale, ha visto un maggiore orientamento, indirizzo e riconduzione alla “valutazione delle performance”; parte degli obiettivi e delle azioni di seguito riportate tendono a perseguirne lo sviluppo.</p>	

Obiettivo	8.8.1.1 Mantenimento attività				Rendicontazione	
Mantenimento delle attività del Dipartimento Valutazione e Controllo/Servizio Controllo di Gestione, sia quelle attribuite nel tempo quali competenze dirette sia quelle prodotte di prassi a supporto della Direzione e delle articolazioni aziendali su specifici argomenti ed in relazione alle necessità che si presentano, soprattutto su temi di analisi costi e rendicontazioni. Le principali funzioni di competenza attengono al processo di budget, reportistica, contabilità analitica, monitoraggio e analisi attività/costi, valutazioni performance in genere, adempimenti per debito informativo verso l’esterno (Regione).						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Mantenimento	2013			Si	Documentazione di attività e produzione	

					reportistica	
--	--	--	--	--	--------------	--

Obiettivo		8.8.1.2 Revisione Piano Centri di Costo aziendale			Rendicontazione	
<p>Effettuata lo scorso anno la generale revisione del Piano dei Centri di Costo aziendale, si prevede ora di doverlo adeguare per rispondere alle nuove esigenze emergenti dall'avvio delle Case della Salute, al fine di ottenere maggiore rispondenza alla nuova realtà organizzativa.</p> <p>Necessaria una valutazione preliminare di sistema che consenta di raggiungere l'obiettivo di una analitica e trasversale rappresentazione dei costi riferiti alle Case della Salute senza provocare condizionamenti e limiti all'articolazione del Piano utile al debito informativo finalizzato ai Livelli Essenziali di Assistenza, secondo quanto prevedono i modelli regionali e ministeriali.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità, si prevede di avviare un percorso di confronto con i responsabili amministrativi distrettuali.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documento di piano aggiornato	

Obiettivo		8.8.1.3 Revisione Piano dei Fattori Produttivi			Rendicontazione	
<p>Le recenti variazioni del Piano dei Conti aziendale, a valere dall'anno 2012, comportano conseguenti modificazioni al Piano dei Fattori Produttivi aziendale sui gestionali di competenza, ai fini dell'allineamento e corretta implementazione della contabilità analitica rispetto alla contabilità generale. Direttive sull'argomento dovrebbero pervenire in corso d'anno dalla Direzione regionale Sanità.</p> <p>Sarà necessaria una maggiore attenzione ed impegno nell'attività di reportistica in cui si prevedono i confronti tra diversi periodi.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documento di piano aggiornato	

Obiettivo		8.8.1.4 Cruscotto direzionale			Rendicontazione	
<p>Anche in seguito alla partecipazione dell'Azienda al progetto "Academy" presso la SDA Bocconi nel triennio 2010/2012, si intende procedere alla definizione di un modello di controllo strategico mediante l'elaborazione di un cruscotto multidimensionale per la valutazione delle performance funzionali ai processi decisionali del Top Management.</p> <p>Strumento e veicolo di rappresentazione potrà essere il programma Targit recentemente</p>						

acquisito dal Servizio per le funzioni di reportistica.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Definizione cruscotto	

Obiettivo	8.8.1.5 Sistema Informativo Controllo di Gestione				Rendicontazione	
<p>Manutenzione ed aggiornamento del sistema gestionale DSS/MUSA, in dotazione al Servizio, per recepire le modifiche del sistema informativo aziendale e dei flussi informativi regionali che interverranno in corso d'anno.</p> <p>L'implementazione produrrà effetti per l'attività di reportistica e sull'utilizzo dati nel processo di budget.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			Si	Documentazione dati a sistema	

Obiettivo	8.8.1.6 Strumenti informatici				Rendicontazione	
<p>Implementazione delle attuali elaborazioni dati, con particolare riferimento ai flussi dati più critici in termini di volumi, come per esempio l'attività ambulatoriale ed il magazzino, utilizzando gli strumenti propri di Sql Server Integration Services (SSIS), già disponibili all'uso senza ulteriori installazioni.</p> <p>Allo stesso modo, valutazione del portale Myda, anche questo disponibile senza oneri aggiuntivi per l'Azienda, come strumento di pubblicazione e repository dei report prodotti e della documentazione relativa.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			Si	Relazione di attività	

Obiettivo	8.8.1.7 Sistema Informativo – banche dati				Rendicontazione	
<p>Prosecuzione dell'attività di ricognizione complessiva delle "banche dati" presenti su server aziendale e presso le varie strutture dell'Azienda, al fine di disporre di una mappatura delle rilevazioni e dei sistemi con cui si effettuano.</p> <p>L'attività, avviata lo scorso anno, è svolta in collaborazione con il Servizio Risorse Informatiche e Telematiche, e si concentrerà principalmente sull'analisi degli applicativi a supporto dell'attività DAISM-DP (Efeso, Elea, Sister)</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documentazione di attività	

Obiettivo		8.8.1.8 Sistema reportistica			Rendicontazione	
Sviluppo della reportistica con lo strumento informatico “Targit”, per la presentazione di report interattivi; prosecuzione del percorso di formazione interno al servizio, e presentazione dello strumento ad altri operatori selezionati in Azienda, che utilizzano il sistema Musa.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			Si	Documentazione di attività	

Obiettivo		8.8.1.9 Revisione/Aggiornamento Reportistica			Rendicontazione	
Prosecuzione dell’attività di revisione della reportistica attualmente prodotta e del relativo sistema di indicatori mediante confronto con le Strutture/Dipartimenti/Servizi. Al Servizio Controllo di Gestione è affidata la funzione di impulso, coordinamento e la elaborazione degli aggiornamenti della reportistica concordata.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documentazione di attività	

Obiettivo		8.8.1.10 Reportistica attività Hospice e Grada			Rendicontazione	
Aggiornamento della reportistica di attività Hospice e Grada esistente, con la collaborazione del Servizio Risorse Informatiche e Telematiche e della Direzione Attività Socio Sanitarie, per recepire le novità introdotte dalle circolari regionali di modifica dei rispettivi flussi informativi.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documentazione di attività	

Obiettivo		8.8.1.11 Reportistica Area Consultori			Rendicontazione	
Nel corso dell’anno 2012 si è portato a compimento l’adeguamento della reportistica riguardante le aree Salute Donna, Spazio Giovani, Spazio Immigrate e loro bambini, in conseguenza al nuovo flusso informativo regionale “SICO”. Si rende necessario lo sviluppo ed il perfezionamento di tale reportistica per recepire le modifiche che interesseranno le fonti aziendali nel corso dell’anno 2013.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Nuova reportistica trimestrale	

Obiettivo		8.8.1.12 Monitoraggio spesa MMG/PLS			Rendicontazione	
<p>Proseguimento del processo di supporto e integrazione con il Servizio Convenzioni per il monitoraggio e la programmazione dei costi relativi ai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta (attività avviata lo scorso anno).</p> <p>In particolare, si prevede di adeguare la reportistica mensile dei costi, attraverso un più attento monitoraggio dell'Accordo Collettivo Locale, anche ai fini programmatori.</p> <p>Relativamente al sistema premiante legato all'Assistenza Farmaceutica Territoriale, in collaborazione con il Servizio Farmaceutico Aziendale, si procederà per la prima volta al nuovo sistema di calcolo delle spettanze collegate al sistema incentivante, finalizzato al contenimento della spesa farmaceutica. Dal punto di vista tecnico, si intende provvedere ad una sistematizzazione che consenta di minimizzare le operazioni attualmente svolte manualmente.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documentazione di attività, specifica reportistica	

Obiettivo		8.8.1.13 Acquisizione invio flusso ADI e Grada			Rendicontazione	
<p>Nel corso dell'anno si prevede la presa in carico delle attività di estrazione dati dai sistemi aziendali e di invio periodico dei flussi regionali, relativamente ai flussi di Assistenza Domiciliare Integrata e Gravissime Disabilità Acquisite in età adulta. Dette attività sono attualmente in carico al Servizio Risorse Informatiche e Telematiche, col quale si è concordato il trasferimento di attività, da considerarsi sperimentale per l'anno 2013.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documentazione di attività	

Obiettivo		8.8.1.14 Progetto "CERISMAS"			Rendicontazione	
<p>Nel corso dell'anno verrà dato supporto al progetto ministeriale condotto dal CERISMAS Università Cattolica, la cui referenza aziendale è in capo al Servizio Sviluppo Organizzativo e Progetti Speciali, in merito a "identificazione e analisi di un modello di misurazione delle performance dei servizi preposti alla erogazione dell'assistenza territoriale ADI e AR-ASR" (FAR), in particolare rivolta alla popolazione degli anziani non autosufficienti.</p>						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Documentazione di attività	

Sub-area	8.9 Il piano degli investimenti	
Settore	8.9.1 Gli investimenti strutturali e le attrezzature	
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013		Indicazione sintetica della situazione attuale
<p><u>Piano Triennale degli Investimenti 2013 – 2015</u>: il Piano comprende sia interventi puntuali (quali la realizzazione del nuovo Polo Pediatrico Territoriale, l'ampliamento dell'Ospedale di Vaio, il completamento della costruzione del nuovo Magazzino Farmaceutico in collaborazione con le Aziende Sanitarie associate in AVEN, il completamento della ristrutturazione della Residenza Psichiatrica 1° Maggio, il completamento della Casa della Salute di Collecchio e la realizzazione della Casa della Salute Lubiana San Lazzaro), sia interventi più generali di riqualificazione interna delle strutture territoriali ed ospedaliere, da realizzarsi in relazione alle condizioni delle singole strutture ed in risposta ai bisogni ed alle necessità espresse dalle attività sanitarie che le utilizzano.</p> <p>Il Polo Pediatrico Territoriale e l'ampliamento dell'Ospedale di Vaio, beneficiano di finanziamenti ex art. 20 Legge 67/88 nell'ambito del Programma Straordinario Investimenti in sanità – IV Fase – 1° e 2° stralcio; le Case della Salute Lubiana – San Lazzaro e Collecchio beneficiano invece di finanziamenti nell'ambito del Programma Regionale Investimenti in Sanità.</p> <p><u>Piano delle Attrezzature</u>: il Piano delle Attrezzature 2013 è elaborato dalla Direzione Sanitaria col supporto dell'Ingegneria Clinica aziendale, sulla base dei bisogni che sono espressi dalle diverse articolazioni aziendali.</p> <p>Gli interventi previsti dal Piano Triennale degli Investimenti e dal Piano delle Grandi Tecnologie sono meglio dettagliati nei relativi documenti di programmazione.</p>		

Obiettivo		8.9.1.1 Realizzazione Piano Aziendale Case della Salute			Rendicontazione	
Realizzazione interventi previsti dal Piano Aziendale per la realizzazione delle Case della Salute, in raccordo con le esigenze e le attività delle strutture aziendali – Completamento ed attivazione delle Case della Salute in fase di realizzazione (Collecchio e Parma Centro) e progettazione interventi di nuova attivazione (Sorbolo – Mezzani, Lubiana – San Lazzaro, Salsomaggiore Terme)						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			si	Progetti o effettive attivazioni in relazione alle scadenze previste dal Piano Case della Salute	

Obiettivo		8.9.1.2 Verifiche sismiche			Rendicontazione	
Completamento delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici rientranti nelle						

indicazioni regionali ed avvio attività di progettazione degli interventi conseguenti.						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			si	Progetti o effettive attivazioni in relazione alle scadenze previste dal Piano Case della Salute	

Obiettivo	8.9.1.3 Ampliamento Ospedale di Vaio				Rendicontazione	
Redazione ed approvazione da parte del Gruppo Tecnico Regionale del progetto definitivo relativo all'ampliamento dell'Ospedale di Vaio e indizione di gara						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Atti di approvazione del progetto e di indizione di gara	

Obiettivo	8.9.1.4 Adeguamenti antincendio strutture poliambulatoriali				Rendicontazione	
Progettazione interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio delle strutture poliambulatoriali soggette all'applicazione del DPR 151/2011						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
	2013				Elaborati progettuali	

Obiettivo	8.9.1.5 Piano Investimenti				Rendicontazione	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione nuovo Polo Sanitario Parma Sud "Raimondi" di Parma presso Via Carmignani ▪ Acquisizione terreno e successiva costruzione, nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Nord, di magazzino farmaceutico per la gestione unificata ed integrata della logistica dei farmaci ▪ Lavori di adeguamento ai padiglioni del Centro "F. Santi" di Parma - Manutenzioni straordinarie alle strutture esistenti ▪ Interventi di straordinaria manutenzione nel triennio sulle sedi aziendali territoriali ed ospedaliere attive sul territorio provinciale ▪ Interventi connessi alla realizzazione della nuova sede del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura e della Clinica Psichiatrica di Parma ▪ Acquisizione dall'Azienda Ospedaliera di Parma dell'edificio denominato Padiglione Braga ▪ Ristrutturazione Residenza Psichiatrica "1° Maggio" di Colorno – 4° lotto 						

- Interventi finalizzati al risparmio energetico, previsti dal vigente Contratto di Gestione Calore
- Programma lavori di straordinaria manutenzione finalizzati al contenimento dei consumi energetici ed alla riqualificazione interna ed esterna delle strutture territoriali ed ospedaliere, in adeguamento alle necessità delle attività sanitarie
- Lavori di riqualificazione agli impianti elevatori aziendali - Eliminazione Rischio Medio e Basso - Primo stralcio
- Lavori di rifacimento dei tinteggi esterni alle facciate dell'Ospedale di Borgo Val di Taro
- Acquisizione e ristrutturazione locali destinati alla Casa della Salute di Collecchio (Distretto Sud Est)
- Verifiche finalizzate all'adeguamento delle strutture aziendali alle prescrizioni in materia di sicurezza antisismica
- Ripristino edificio DUS e riqualificazione in Casa della Salute
- Riqualificazione Residenza San Polo a struttura per minori
- Realizzazione nuova Centrale Termica a Cippato presso il Complesso Psichiatrico "La Fattoria" di Vigheffio
- Realizzazione nuovo Centro Diurno presso il Complesso Psichiatrico "La Fattoria" di Vigheffio
- Acquisizione edificio destinato a sede della Casa della Salute XXIV Maggio
- Realizzazione Polo Territoriale Pediatrico del Distretto Parma Città
- Realizzazione opere di urbanizzazione primaria finalizzate alla costruzione del Polo Pediatrico Territoriale e smaltimento terreni potenzialmente inquinati
- Oneri derivanti dal Piano di Caratterizzazione dell'area destinata alla costruzione del nuovo Polo Pediatrico Territoriale
- Primi interventi di miglioramento strutturale a seguito delle indicazioni emerse in esito alle verifiche di vulnerabilità sismica
- Ristrutturazione locali utilizzati dalla Clinica Psichiatrica presso la Sede Centrale - Ex Ospedale Ugolino da Neviano
- Opere connesse alla realizzazione del Piano Particolareggiato ad Iniziativa Pubblica "Ex Ospedale Psichiatrico di Colorno"
- Lavori propedeutici alla realizzazione dell'ampliamento all'Ospedale di Vaio
- Realizzazione ampliamento Ospedale di Vaio (Fidenza)
- Adeguamento delle strutture del Distretto di Parma ai requisiti delle Case della Salute (RESIDUO)
- Adeguamento delle strutture aziendali sul territorio provinciale ai requisiti delle Case della Salute
- Interventi di adeguamento alle nuove norme in materia di sicurezza antincendio

presso le strutture aziendali <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione impianti gas medicali ▪ Realizzazione Centro Dialisi Territoriale ▪ realizzazione lavori di riqualificazione interna all'Ospedale di Borgotaro e acquisizione arredi e attrezzature destinate alla medesima struttura - Lascito testamentario John Belli 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
	2013 - 2014				Stati avanzamento lavori	

Sub-area	8.10 Azioni per il risparmio energetico e il rispetto ambientale
Settore	8.10.1 Quadro generale
Finalità ed obiettivi delle azioni 2013	Indicazione sintetica della situazione attuale
<p>Nel corso del 2013 l’Azienda intende confermare azioni già avviate negli anni precedenti e attivare nuove iniziative. In particolare si intende confermare l’adesione alla convenzione Intercenter per l’acquisizione di energia elettrica e proseguire nell’organizzazione di iniziative formative rivolte al personale sui comportamenti da tenere per il risparmio energetico. Nel 2013 sarà completata la realizzazione di una nuova centrale a cippato presso il complesso della Fattoria di Vigheffio e tutti gli edifici di nuova costruzione e/o soggetti a completa ristrutturazione verranno progettati con criteri aderenti alle nuove norme del settore (D. lgs. 192/2005 e D. lgs. 311/2006). Si proseguirà inoltre nella sperimentazione di interventi mirati al contenimento dei consumi energetici su edifici pilota e nell’estensione ad altri edifici aziendali degli interventi già sperimentati nel corso del 2012.</p>	

Obiettivo		8.10.1.1 Piano contenimento consumi elettrici			Rendicontazione	
Realizzazione degli interventi finalizzati al contenimento dei consumi elettrici, già attivi presso l’Ospedale di Vaio, sulle strutture di San Secondo e Langhirano						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013				Riduzione media consumi annui energia elettrica	

Obiettivo		8.10.1.2 Piano risparmio energetico – Interventi di contenimento consumi energetici			Rendicontazione	
<p>Realizzazione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, di interventi strutturali/impiantistici finalizzati a ridurre le dispersioni termiche e, quindi, gli assorbimenti elettrici e termici su strutture pilota. Inoltre si procederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al completamento e messa in funzione della nuova Centrale a Cippato e dell’impianto fotovoltaico presso il Complesso Psichiatrico “La Fattoria” di Vigheffio • attivazione del rapporto di collaborazione con la Provincia di Parma per il collegamento del Polo Sanitario Parma Ovest di Via Pintor all’impianto di trigenerazione che l’Amministrazione Provinciale realizzerà presso i plessi scolastici di Viale Maria Luigia • ottenimento, in collaborazione con il Servizio Attività Tecniche dell’AUSL di Rimini, dei Titoli di Efficienza Energetica – Certificati Bianchi per l’utilizzo di biomasse 						

<p>legnose quale combustibile per il riscaldamento dell’Ospedale di Borgotaro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziativa formativa su “Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici” per gli operatori Ausl, su indicazione e promozione della Regione: avvio di una campagna di sensibilizzazione e formazione del personale dipendente a comportamenti virtuosi in materia di risparmio energetico, attraverso diffusione di materiale informativo, applicazione di vetrofanie sulle finestre dei locali climatizzati, corsi di formazione 						
Tipo obiettivo	Arco temporale	Raccordo PAL	Altra DGR RER	Raccordo PAF	Indicatore	Raggiungimento
Sviluppo	2013			si	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetti • Completamento opere • Sottoscrizione Convenzione • Inoltro all’Ente di riferimento della documentazione necessaria all’ottenimento dei TEE 	